

# Bilancio 2018 Sociale consuntivo



# Indice\*

\* Indice linkabile

<b>Premessa metodologica</b> .....	pag. 6
<b>Bilancio Sociale e Agenda ONU 2030</b> .....	pag. 6

## 1. Identità

<b>1. Chi siamo</b> .....	pag. 8
<b>2. La missione aziendale</b> .....	pag. 8
<b>3. Gestione dei servizi</b> .....	pag. 8
<b>4. Ambiti di attività</b> .....	pag. 8
<b>5. Assetto societario</b> .....	pag. 9
Assemblea dei Soci .....	pag. 9
Consiglio di Amministrazione .....	pag. 9
Presidente .....	pag. 9
Collegio Sindacale .....	pag. 9
Organismo di Vigilanza .....	pag. 9
Società per la revisione e certificazione del bilancio .....	pag. 9
Collegio Etico .....	pag. 10
Comitato per la Responsabilità Sociale e Comitato per la Salute e la Sicurezza .....	pag. 10
Responsabile Politiche per le Pari Opportunità .....	pag. 10
DPO – Data Protection Officer .....	pag. 10
Direttore Generale .....	pag. 11
Direzione Operativa .....	pag. 11
Coordinamento Tecnico Scientifico .....	pag. 12
Coordinamento Amministrativo delle Aree produttive .....	pag. 12
<b>6. La struttura organizzativa</b> .....	pag. 13
<b>7. Mappatura delle parti interessate</b> .....	pag. 14
<b>8. I nostri Servizi in attività nel 2018</b> .....	pag. 15

## 2. Lavoro

<b>1. L'occupazione</b> .....	pag. 18
Occupati al 31.12.2018 .....	pag. 18
Occupati: andamento nel quinquennio .....	pag. 19
Dipendenti: andamento nel quinquennio .....	pag. 19
Dipendenti per attività .....	pag. 19
Dipendenti distinti per fasce d'età .....	pag. 19
Dipendenti distinti per titolo di studio .....	pag. 19
Dipendenti: mansioni più rappresentative .....	pag. 20
Dipendenti di cittadinanza diversa da quella italiana .....	pag. 20
Anzianità media di servizio in anni .....	pag. 20
<b>2. Condizioni di lavoro</b> .....	pag. 20
Tipologie di contratto .....	pag. 20
Andamento quinquennale dei contratti a tempo indeterminato .....	pag. 20
Andamento quinquennale dei contratti a tempo determinato .....	pag. 20
Tipologie di part-time .....	pag. 21
Andamento contratti part-time nel triennio .....	pag. 21
Part-time a tempo indeterminato .....	pag. 21
Categorie di inquadramento contrattuale .....	pag. 21
Passaggi di inquadramento contrattuale durante l'anno .....	pag. 22
<b>3. Altri aspetti di trattamento del lavoro</b> .....	pag. 22
Aspettative .....	pag. 22

Tutela della Maternità . . . . .	pag. 22
Permessi 150 ore per il diritto allo studio . . . . .	pag. 23
Ferie residue . . . . .	pag. 23
Ore di ex festività . . . . .	pag. 23
Recuperi . . . . .	pag. 23
Condizioni di miglior favore operate da CADIAL . . . . .	pag. 23
<b>4. Salute dei lavoratori . . . . .</b>	<b>pag. 24</b>
Accertamenti sanitari Legge 81 . . . . .	pag. 24
Malattie e infortuni sul lavoro . . . . .	pag. 24
Stress lavoro correlato: aggiornamento della valutazione preliminare . . . . .	pag. 25
Percentuale assenteismo . . . . .	pag. 25
Formazione L. 81/2008 . . . . .	pag. 25
Corsi svolti . . . . .	pag. 25
<b>5. Selezione del personale, assunzioni, dimissioni, affiancamento, turnover . . . . .</b>	<b>pag. 26</b>
Selezione . . . . .	pag. 26
Assunzioni . . . . .	pag. 26
Dimissioni . . . . .	pag. 26
Percentuale del turnover sui Dipendenti . . . . .	pag. 27
Mobilità . . . . .	pag. 27
Provvedimenti disciplinari . . . . .	pag. 27
<b>6. Formazione e aggiornamento . . . . .</b>	<b>pag. 27</b>
Formazione continua . . . . .	pag. 27
Piano Formativo Annuale . . . . .	pag. 28
- Area Educativa . . . . .	pag. 28
- Area Non Autosufficienza . . . . .	pag. 28
- Direzione e servizi di staff . . . . .	pag. 29
Iniziativa di formazione di altri enti cui gli operatori CADIAL hanno partecipato . . . . .	pag. 29
<b>7. Fondi pensione complementari . . . . .</b>	<b>pag. 30</b>
<b>8. Adesione ai sindacati . . . . .</b>	<b>pag. 30</b>
<b>9. Accordo regionale sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro . . . . .</b>	<b>pag. 30</b>
<b>10. Variazione nella gestione dei Servizi . . . . .</b>	<b>pag. 31</b>
Gare . . . . .	pag. 31
Chiusura contratti . . . . .	pag. 31
Convenzioni private stipulate . . . . .	pag. 32
Partecipazione a bandi e avvisi . . . . .	pag. 32
Convenzioni attivate con soggetti privati per l'accesso ai nostri servizi . . . . .	pag. 32

## 3. Governance, partecipazione, sviuppo

<b>1. Partecipazione in Cooperativa . . . . .</b>	<b>pag. 34</b>
Come si diventa soci . . . . .	pag. 34
Soci volontari . . . . .	pag. 34
I soci al 31/12/2018 . . . . .	pag. 34
Dipendenti a tempo indeterminato . . . . .	pag. 34
Andamento quinquennale . . . . .	pag. 35
Lavoratori Autonomi . . . . .	pag. 35
Andamento quinquennale base sociale . . . . .	pag. 35
Dipendenti a tempo indeterminato di cittadinanza non italiana . . . . .	pag. 35
<b>2. Partecipazione dei soci all'attività della Cooperativa . . . . .</b>	<b>pag. 35</b>
Corso per neo soci . . . . .	pag. 35
Laboratori di cultura cooperativa . . . . .	pag. 35
Soci ammessi e dimessi nel 2018 . . . . .	pag. 35
Tipologia di contratto dei soci dipendenti al 31.12.2018 . . . . .	pag. 36
Distribuzione dei soci dipendenti per area produttiva . . . . .	pag. 36
<b>3. Attività degli organismi amministrativi e dei gruppi soci . . . . .</b>	<b>pag. 36</b>
Assemblea dei Soci . . . . .	pag. 36
Consiglio di Amministrazione . . . . .	pag. 36
Attività salienti nell'anno . . . . .	pag. 37
Gruppi soci . . . . .	pag. 37

<b>4. Vantaggi per i Soci</b>	pag. 38
Destinazione utili	pag. 37
Buono acquisti per i soci	pag. 38
Fondo negoziale Cooperlavoro	pag. 38
Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro	pag. 38
Sconto sulle rette dei servizi erogati da CADIAI	pag. 39
Prestito sociale	pag. 39
Interessi erogati	pag. 39
Convenzioni in favore dei soci	pag. 39
<b>5. Partecipazione al Sistema Cooperativo</b>	pag. 40
Contributi associativi	pag. 40
Partecipazione alle attività degli organi amministrativi di Legacoop	pag. 40
Partecipazione a iniziative del Sistema Cooperativo	pag. 40
Biennale dell'Economia Cooperativa	pag. 41
Progetto Icaro	pag. 41
Partnership con altri soggetti cooperativi e non	pag. 41
Partecipazioni societarie	pag. 43
Adesione a Reti d'Impresa	pag. 44
Aziende cooperative clienti del Settore CADIAI Safe	pag. 45
Aziende cooperative fornitrici	pag. 45
<b>6. Indicatori di andamento economico</b>	pag. 46
Mission	pag. 46
<b>6.1 Ricavi</b>	pag. 46
Ricavi per Area	pag. 46
<b>6.2 Costi</b>	pag. 47
Costi commerciali, tecnici, amministrativi e del personale	pag. 47
<b>6.3 Margine di contribuzione</b>	pag. 47
<b>6.4 Spese Generali</b>	pag. 47
<b>6.5 Indice di Mutualità prevalente</b>	pag. 47
Incidenza dei costi del personale dipendente socio sui costi di produzione	pag. 48
<b>6.6 Risultato Netto</b>	pag. 48
<b>6.7 Situazione Patrimoniale</b>	pag. 49
Patrimonio netto	pag. 49
<b>6.8 Andamento della struttura finanziaria</b>	pag. 49
<b>6.9 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto</b>	pag. 50
<b>6.10 Prospetto di Riparto del Valore aggiunto</b>	pag. 51

## 4. Qualità

<b>1. Premessa</b>	pag. 54
<b>2. Attività del Coordinamento Tecnico Scientifico</b>	pag. 54
<b>3. Innovazione - Attività di studio e ricerca</b>	pag. 56
Attività di studio	pag. 56
<b>4. Convegni e seminari</b>	pag. 58
Partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatori	pag. 58
<b>5. Sistema di Gestione</b>	pag. 59
Certificazioni	pag. 59
Monitoraggio e Audit	pag. 60
Ispezioni e visite di altri enti	pag. 60
Comitato per la Responsabilità Sociale	pag. 61
Collegio Etico	pag. 61
Organismo di Vigilanza 231	pag. 61
Privacy	pag. 62
Rating legalità	pag. 62
<b>6. Comunicazione</b>	pag. 63
Momenti pubblici	pag. 63
Pubblicazioni	pag. 63
Sito Internet	pag. 64
Pagina Facebook CADIAI	pag. 64
Inserzioni promozionali	pag. 64

## 5. Utilità sociale

<b>1. Utenti/Clienti</b> .....	pag. 66
Utenti/Clienti delle attività di servizio svolte dalla Cooperativa. ....	pag. 66
Polizze infortuni utenti .....	pag. 66
<b>2. Rilevazione della soddisfazione degli utenti.</b> .....	pag. 67
Nidi d'Infanzia .....	pag. 67
Scuola dell'Infanzia .....	pag. 67
Integrazione scolastica .....	pag. 67
CRA "Parco del Navile" .....	pag. 67
<b>3. Reti di relazione e creazione di capitale sociale</b> .....	pag. 67
Rapporti con il volontariato, l'associazionismo e altre realtà del territorio .....	pag. 67
Inserimento sociale di persone vittime della tratta .....	pag. 68
Tirocini di inserimento sociale di persone svantaggiate in collaborazione con altri enti .....	pag. 68
Soci volontari di CADIAI. ....	pag. 68
Sostegno ad altri enti e associazioni .....	pag. 68
<b>4. Attività con enti e associazioni cui CADIAI aderisce</b> .....	pag. 69
<b>5. Sponsorizzazioni</b> .....	pag. 69
<b>6. 5X1000</b> .....	pag. 69
<b>7. Rapporto con gli enti formativi</b> .....	pag. 70
Tirocinanti di corsi universitari .....	pag. 70
Tirocinanti di Istituti superiori .....	pag. 70
Tirocinanti Enti di formazione .....	pag. 71
Tirocini privati e Programmi Erasmus .....	pag. 71
<b>8. Rapporti internazionali</b> .....	pag. 72
<b>8.1 Progetti e collaborazioni</b> .....	pag. 72
Progetto "Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales" a Cuba .....	pag. 72
Seoul. ....	pag. 72
Progetto TRACK's .....	pag. 72
Progetto In-CUBA .....	pag. 72
Progetto IncludNet .....	pag. 72
<b>8.2 Visite guidate e/o delegazioni che hanno avuto accesso ai nostri Servizi.</b> .....	pag. 73

## 6. Pari opportunità e Welfare Aziendale

<b>1. Politiche di conciliazione</b> .....	pag. 75
Richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari .....	pag. 75
<b>2. Monitoraggio percorsi di sviluppo professionale.</b> .....	pag. 76
Passaggi di categoria .....	pag. 76
Passaggi che si collocano nella fascia contrattuale medio/alta (categorie E ed F) .....	pag. 76
Percentuale uomini/donne presenti nelle categorie E ed F .....	pag. 76
Aumento delle indennità .....	pag. 77
Trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato .....	pag. 77
Trasformazioni da Tempo Pieno a Part Time .....	pag. 77
Sportello di ascolto .....	pag. 78
Iniziative di welfare .....	pag. 78

## 7. La voce delle nostre parti interessate

<b>1. Legalità, sviluppo e welfare</b> .....	pag. 80
<b>2. La voce degli stakeholder interni</b> .....	pag. 81
<b>3. La voce degli stakeholder esterni</b> .....	pag. 73

# Premessa metodologica

## Premessa metodologica

Il ciclo della rendicontazione sociale di CADIAL prevede la stesura del bilancio sociale preventivo e del bilancio sociale consuntivo.

Questi documenti seguono uno schema, ormai consolidato, che vede la suddivisione in sezioni relative agli aspetti citati nella mission della Cooperativa. Per ciascun capitolo/ sezione (Identità; Lavoro; Governance, Partecipazione e Sviluppo; Qualità; Utilità Sociale; Pari Opportunità e Conciliazione) vengono riportati gli obiettivi significativi per l'anno nel preventivo, obiettivi che poi vengono verificati nel consuntivo.

### Il Bilancio Sociale Preventivo 2019

È stato realizzato in due formati: un pieghevole distribuito in allegato al numero di marzo del trimestrale aziendale Scoop e in pdf scaricabile dal sito internet aziendale. La versione in pdf contiene anche le linee generali di programmazione della Direzione.

### Il Bilancio Sociale Consuntivo 2018

Viene pubblicato esclusivamente sul sito internet di CADIAL. Ne viene stampata una sintesi, in forma di pieghevole, con i dati più significativi, distribuita durante l'Assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio di Esercizio e successivamente allegata al numero di giugno di Scoop.

## Bilancio Sociale e Agenda ONU 2030

Nel percorso di approfondimento degli obiettivi ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ne erano stati individuati quattro sui quali CADIAL ritiene di aver più capacità d'azione e di rendicontazione:

- SDGs 3, Salute e benessere
- SDGs 4, Istruzione di qualità
- SDGs 5, Parità di genere
- SDGs 8, Buona occupazione e crescita economica

Approfondendo la conoscenza degli SDGs e la consapevolezza dell'agire della Cooperativa in tal senso, sono stati aggiunti altri due obiettivi che rientrano nelle nostre possibilità di azione e che in un primo momento non erano stati considerati:

- SDGs 11, Città e comunità sostenibili
- SDGs 16, Pace, giustizia e istituzioni forti

In questo bilancio si è scelto di indagare, come in quello precedente, un obiettivo specifico attraverso l'attività di **ascolto degli stakeholder della Cooperativa**, ormai consolidata da lungo tempo e che siamo soliti affidare a ricercatori esterni, possibilmente esperti dei temi cooperativi.

Nel capitolo **“La voce delle nostre parti interessate”** riportiamo il lavoro svolto dalla giornalista Milena Monti che, attraverso l'effettuazione di quattro interviste a interlocutori esterni e un focus group con colleghi che compongono il neonato gruppo soci di collaborazione con Libera, ha indagato **l'operato della Cooperativa rispetto all'obiettivo 16 in chiave di rendicontazione**, ciò che CADIAL già fa, ma allo stesso tempo in chiave di potenziale miglioramento.

Oltre al focus su uno specifico obiettivo, è stata introdotta una prima mappatura grafica di ciò che la Cooperativa fa in chiave **ONU 2030**: azioni che rientrano nei sei obiettivi che sono stati individuati e che sono insite nella *mission* di CADIAL o che, per scelta, si è deciso di portare avanti. Questo permette di essere maggiormente consapevoli in chiave di sviluppo sostenibile delle azioni che quotidianamente la Cooperativa svolge.

Nello sfogliare il Bilancio troverete alcuni dati e alcune azioni contrassegnate da uno degli SDGs più propriamente nostri. Si tratta di una prima mappatura concreta del nostro operato in termini di Agenda ONU 2030.



Il Bilancio Sociale Consuntivo e Preventivo sono stati redatti con riferimento ai principi individuati da GBS (il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale costituitosi nel 1998). Entrambi i documenti sono stati curati dal Servizio Attività Sociale, Comunicazione e Ricerca, raccogliendo i dati elaborati dalle Aree Produttive, dal Servizio di Amministrazione Generale, dal Servizio Amministrazione del Personale, dal Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane, dal Servizio Commerciale e dal Servizio Prevenzione e Protezione.

---

# Identità

---

CADIAI nasce nel 1974.  
È una cooperativa sociale  
di “tipo A”

## 1. Chi siamo

CADIAI è una cooperativa sociale di "tipo A", che realizza servizi socio-sanitari ed educativi alle persone e fornisce servizi di sorveglianza sanitaria, di sicurezza dei lavoratori e formazione sulla sicurezza alle aziende. È iscritta al registro delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale). CADIAI è nata il 30 settembre del 1974 e da allora opera prevalentemente nella provincia di Bologna, territorio in cui è storicamente radicata e nel quale è in grado di valorizzare al meglio i legami creati nel corso degli anni con le diverse comunità locali.

CADIAI aderisce a Legacoop Bologna ed è parte attiva nelle iniziative che l'associazione sviluppa sul territorio bolognese. Partecipa in particolare ai tavoli che l'associazione di categoria pone in essere nel comparto sociale, uno dei più articolati sul piano nazionale, ma ha sviluppato importanti relazioni di partnership anche con le cooperative di altri settori produttivi, convinta delle forti potenzialità insite nell'insieme del Movimento Cooperativo.

CADIAI aderisce anche a Legacoopsociali, l'associazione Nazionale delle Cooperative Sociali aderenti a Legacoop.

## 2. La missione aziendale

- Garantire alle socie e ai soci la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- Fondare l'agire cooperativo sulla partecipazione e sulla responsabilità imprenditoriale delle socie e dei soci, per realizzare una gestione economica e finanziaria dell'attività caratteristica capace di garantire lo sviluppo della Cooperativa.
- Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni degli utenti attraverso la personalizzazione degli interventi, percorsi formativi qualificanti per gli operatori e il miglioramento continuo della qualità dei servizi.

- Contribuire all'interesse generale della comunità attraverso servizi diretti a: migliorare la qualità della vita delle persone, attivare il coinvolgimento degli utenti e dei familiari, promuovere l'integrazione nel territorio.
- Valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità. Realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro e di tutela della maternità nella convinzione che il pieno apporto di tutti rappresenti una leva per il progresso dell'impresa.

## 3. Gestione dei servizi

CADIAI si impegna nella ricerca di nuovi servizi e nuove forme di gestione, con l'obiettivo di superare la logica dell'appalto e acquisire maggior autonomia. Per questo ha partecipato attivamente alla messa in campo del sistema di Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari promosso dalla Regione Emilia Romagna; per questo ha sviluppato esperienze innovative quali:

- lo sviluppo del progetto Karabak per la costruzione e

gestione di nidi per l'infanzia in finanza di progetto;

- l'acquisto di strutture (Case Residenza "Il Corniolo" e "Sandro Pertini");
- le partnership per potenziare le possibilità di investimento: INRETE e Consorzio Kedos;
- lo sviluppo di reti di impresa per lo sviluppo di attività integrate su diversi territori: Rete ComeTe, Rete RIBES, consorzio Scu.Ter e consorzio Tecla.

## 4. Ambiti di attività

**Servizi per persone non autosufficienti:** assistenza domiciliare, servizi territoriali, diurni e residenziali per anziani e disabili in età adulta.

**Servizi per la prima infanzia, la scuola, gli adolescenti:** nidi e scuole dell'infanzia; centri genitori-bambini; servizi di integrazione scolastica per bambini e ragazzi con disabilità; servizi per bambini e ragazzi con disagio psichico; gruppi educativi e interventi territoriali.

**Servizi di prevenzione e protezione rivolti alle aziende:** sorveglianza sanitaria; sicurezza degli ambienti di lavoro; formazione sulla sicurezza.

I servizi alla persona possono essere erogati anche attraverso forme di welfare aziendale direttamente alle famiglie.



## 5. Assetto societario

### Assemblea dei soci

Ne fanno parte tutti i soci e le socie della Cooperativa; hanno diritto di voto gli iscritti nel **Libro Soci** da almeno tre mesi. Elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e sceglie la società incaricata della revisione contabile. **L'assemblea ordinaria**, che ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale:

- approva il bilancio consuntivo;
- nomina le cariche sociali;
- approva i regolamenti.

**L'assemblea straordinaria** delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

### Consiglio di Amministrazione

È composto da tredici membri eletti dall'Assemblea dei Soci: nomina il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

### Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere sulla base delle istruttorie tecniche attivate con la Direzione Operativa.

Il Presidente partecipa ai lavori della Direzione Operativa e cura i rapporti tra questa e il Consiglio di Amministrazione, con particolare attenzione ai flussi informativi.

### Collegio Sindacale

Controlla la corretta amministrazione della Cooperativa. È composto da:

**Gian Marco Verardi**, Presidente  
**Lorella Piazzini**, Sindaco effettivo  
**Pierpaolo Sedioli**, Sindaco effettivo  
**Riccardo Frullone**, Sindaco supplente  
**Marina Zanella**, Sindaco supplente

Il mandato di quest'organo è triennale; gli attuali membri sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 30/05/2015.

### Organismo di Vigilanza

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da tre membri (due esterni ed uno interno) ed ha come compito principale quello di controllo e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo adottato dalla Cooperativa in conformità al D. Lgs. 231/2001:

- facendo emergere eventuali comportamenti illeciti;
- evidenziando lo scostamento tra quanto previsto dal Modello (procedure, protocolli e regole di comportamento) e le prassi effettive;
- assicurando che i flussi informativi previsti vengano effettivamente rispettati;
- promuovendo l'aggiornamento e il miglioramento del Modello stesso, sia in occasione di cambiamenti esterni (cambiamenti della normativa di riferimento), sia a seguito di cambiamenti organizzativi (esempio: variazione delle deleghe), sia per il raggiungimento di una maggiore efficacia nella prevenzione e controllo dei rischi da reato sulla base dell'esperienza maturata nel tempo;
- segnalando tempestivamente all'organo dirigente (Consiglio di Amministrazione) le violazioni del Modello;
- promuovendo iniziative volte a far conoscere il Modello, sensibilizzando le risorse, apicali e non, al suo rispetto ed alla conoscenza dei contenuti specifici di interesse;
- segnalando prontamente la mancata collaborazione e trasparenza della struttura.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/11/2015, con mandato triennale, è composto da:

**Roberto Genco** (Presidente, membro esterno);  
**Cristina Galliera** (secondo membro esterno);  
**Roberto Malaguti** (membro interno).

In data 27/11/2018 il Consiglio di Amministrazione ha valutato conveniente prorogare il mandato fino al 31/12/2018, affinché vi fosse la copertura complessiva dell'esercizio finanziario della Cooperativa da parte dell'Organismo di Vigilanza. Contestualmente ha provveduto a nominare il nuovo Organismo a decorrere dal 01/01/2019, con scadenza 31/12/2021, con la seguente composizione:

**Cristina Galliera** (Presidente, membro esterno)  
**Paolo Maestri** (secondo membro esterno);  
**Roberto Malaguti** (membro interno).

### Società per la revisione e certificazione del bilancio

L'Assemblea dei Soci in data 20/05/2016 ha conferito l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di controllo contabile, ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice

Civile, alla società **Ria Grant Thornton S.p.A.**, per un periodo di tre esercizi, fino alla presentazione del bilancio al 31/12/2018.



### Collegio Etico

È l'organismo di controllo che vigila sull'applicazione del Codice Etico. È nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da cinque persone proposte dalla Direzione. Nominato il 20/07/2017, ne fanno parte:

**Laura Zarlenga** (Presidente)  
**Caterina Olivito**  
**Roberto Malaguti**  
**Mariangela Piccinelli**  
**Caterina Vincenzi**

I componenti restano in carica per tre anni.

Il Collegio Etico ha il compito di:

- rispondere a richieste di chiarimento sul Codice Etico;
- ricevere ed esaminare le segnalazioni di violazione;
- decidere se aprire una procedura di accertamento della segnalazione;
- fornire risposta ai segnalanti in merito a tale decisione.



### Comitato per la Responsabilità Sociale e Comitato per la Salute e la Sicurezza

Nell'ambito del percorso di certificazione rispetto allo standard SA8000:2014 CADIAI ha istituito:

- il Comitato per la Responsabilità Sociale;
- il Comitato per la Salute e la Sicurezza.

Il **Comitato per la Responsabilità Sociale** ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa, ma anche di partner e fornitori, ai requisiti della SA8000.

È composto da:

- **Daniela Barba** - Rappresentante dei lavoratori;
- **Barbara Begnozzi** - Rappresentante dei lavoratori;
- **Mara Ceccarelli** - Responsabile del Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio;
- **Emanuela Dall'Aglio** - RSPP
- **Franca Guglielmetti** - Presidente di CADIAI;
- **Roberto Malaguti** - Responsabile del Servizio Sistema di Gestione.
- **Francesco Gelsomino Sicilia** - Rappresentante dei lavoratori.

Il **Comitato per la Salute e la Sicurezza** si occupa di promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Ne fanno parte:

- **Franca Guglielmetti** - Presidente di CADIAI;
- **Emanuela Dall'Aglio** - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- **Fatma Pizzirani** - Direttore Generale;
- **Lorella Zacchi** - Medico competente di CADIAI;
- **Maria Rosaria Moscatello** - Medico competente di CADIAI;
- **Marina Atti** - Consulente per la Sicurezza;
- **Cristiana Roncassaglia** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Francesco Gelsomino Sicilia** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Raffaele Uccello** - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- **Rossella Maccagnani** - Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale;
- **Monica Baldini** - Referente della gestione del personale per l'Area Non Autosufficienza;
- **Giuseppina Capizzi** - Referente della gestione del personale per l'Area Educativa.

### Responsabile Politiche per le Pari Opportunità



PARITÀ DI GENERE

La responsabile delle Politiche per le Pari Opportunità ha il compito di pianificare, analizzare e sviluppare politiche di equità, con particolare attenzione al genere, monitorando i percorsi di carriera ed attuando strategie funzionali alla sensibilizzazione e alla formazione rispetto al tema, trovando strategie concrete di implementazione delle diverse linee di sviluppo.

Il suo ruolo costituisce inoltre un punto di riferimento per la comunicazione interna alla Cooperativa e con altre realtà del territorio, enti istituzionali ed europei.

Attraverso lo sportello di ascolto, si vuole fornire un'occasione di incontro con i lavoratori, al fine di raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti in merito al tema delle pari opportunità.

Il 20/07/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Pari Opportunità, che risulta così composto:

- **Lara Furieri** - Responsabile Pari Opportunità;
- **Fatma Pizzirani** - Direttore Generale;
- **Gregorio Parlascino** - Consigliere d'Amministrazione, OSS presso il GAP "Sant'Isaia";
- **Giuseppina Capizzi** - Referente gestione del personale dell'Area Educativa;
- **Adriana Battista** - Referente gestione del personale dell'Area Non Autosufficienza;
- **Stefania Benasciutti** - Collaboratrice del Servizio Amministrazione del Personale.

### DPO – Data Protection Officer

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali, comunemente conosciuto come Regolamento Europeo sulla privacy.

Il nuovo Regolamento prevede la nomina di un Respon-

sabile Protezione Dati (o Data Protection Officer) nel caso in cui vi siano trattamenti che richiedano il monitoraggio regolare e sistematico dei cosiddetti interessati (nel caso della Cooperativa gli utenti e i dipendenti) su larga scala o in trattamenti su larga scala di categorie particolari di dati personali.

In data 03/05/2018 il Consiglio di Amministrazione di CADIAL ha ritenuto opportuno nominare questa figura di garanzia, individuando l'avvocato **Marco Soffientini**, che ha seguito la Cooperativa nel percorso di adeguamento privacy, la figura più adatta a ricoprire questo ruolo.

Il DPO viene supportato da un **Gruppo di Lavoro Privacy** interno, composto da Emanuela Lolli, Referente Privacy di CADIAL, da Roberto Malaguti, Responsabile del Servizio Sistema di Gestione, da Marco Matassa, Responsabile del Servizio di Gestione Sistemi Informativi e da Claudio Conti, Amministratore di Sistema.

### Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile delle attività della Direzione Operativa; ne convoca le riunioni, raccordandosi con il Presidente per gli argomenti di pertinenza del Consiglio di Amministrazione. Partecipa stabilmente ai lavori del Consiglio di Amministrazione concorrendo alla predisposizione dell'apparato informativo e delle istruttorie utili ad assicurare l'assunzione delle decisioni.

### Direzione Operativa

La Direzione Operativa è composta dal Presidente, dal Direttore Generale, dai Responsabili dei Settori di Produzione e dei Servizi alla Produzione (di staff).

Coloro che fanno parte della Direzione Operativa non possono ricoprire contemporaneamente cariche di tipo sociale; in particolare, si dà incompatibilità tra la carica di Consigliere di Amministrazione e quella di membro della Direzione Operativa. La Direzione Operativa è responsabile dei seguenti ambiti di attività:

- attuazione delle strategie complessive;
- attuazione della politica per la qualità;
- attuazione delle politiche territoriali;
- relazioni con i clienti.

È altresì responsabile dei seguenti processi:

- analisi della domanda;
- progettazione dei servizi;
- verifica dei costi;
- verifica dei risultati;
- controllo e sviluppo della qualità.

La Direzione Operativa si articola in:

**Direzione Strategia e Direzione Allargata.**

La **Direzione Strategica** è composta come segue:

Nome e Cognome	Carica
<b>Franca Guglielmetti</b>	Presidente - Responsabile del Servizio Attività Sociali Culturali e di Ricerca
<b>Fatma Pizzirani</b>	Direttore Generale - Responsabile Servizio Amministrazione Generale
<b>Rossella Maccagnani</b>	Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale
<b>Alessandro Micich</b>	Responsabile del Servizio Commerciale
<b>Roberto Rinaldi</b>	Responsabile dell'Area Servizi Educativi
<b>Graziano Santoro</b>	Responsabile dell'Area Servizi per la Non Autosufficienza
<b>Pierluigi Signaroldi</b>	Responsabile Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane

A fianco della Direzione Strategica, opera la **Direzione Allargata**, che coinvolge:

- **Emanuela Dall'Aglio** - RSPP;
- **Lara Furieri** - Responsabile Politiche Pari Opportunità;
- **Mario Gallo** - Responsabile Pianificazione e Controllo Area Non Autosufficienza;
- **Roberto Malaguti** - Responsabile Servizio Sistema di Gestione;
- **Marco Matassa** - Responsabile Servizio Gestione Sistemi Informativi;
- **Mirco Paparella** - Responsabile Amministrativo CADIAI e consorzi Karabak;
- **Brunella Piatessi** - Responsabile Pianificazione e Controllo Area Educativa;
- **Antonia Piazzì** - Responsabile Produzione Servizi all'Infanzia;
- **Giorgia Tinti** - Responsabile Settore CADIAI Safe;
- **Andrea Veronesi** - Responsabile Mercato Privato – Servizi ComeTe.

Tutti i membri della Direzione hanno svolto larga parte del proprio percorso professionale all'interno della Cooperativa.

### **Coordinamento Tecnico Scientifico**

#### **Coordinamento Scientifico Centrale**

Composto da un tecnico per ogni ambito di attività, da una referente del Servizio Attività Sociali Culturali e di Ricerca, da un referente del Servizio Commerciale, da una referente del Servizio Formazione e dalla Presidente in qualità di

Responsabile, ha i seguenti compiti:

- promuovere e supportare iniziative di ricerca, innovazione e approfondimento scientifico rivolte ai servizi;
- elaborare o aderire a progetti internazionali o nazionali nell'ambito delle attività caratteristiche;
- assicurare supervisione scientifica sui piani formativi predisposti dalle diverse aree produttive;
- analizzare e valutare i modelli di servizio esistenti supportandone le attività di sviluppo e progettazione tecnica.

#### **Coordinamenti Scientifici delle Aree produttive**

Composti dalle figure tecniche che fanno riferimento ai servizi, questi organismi intervengono all'interno delle aree di appartenenza nei seguenti ambiti:

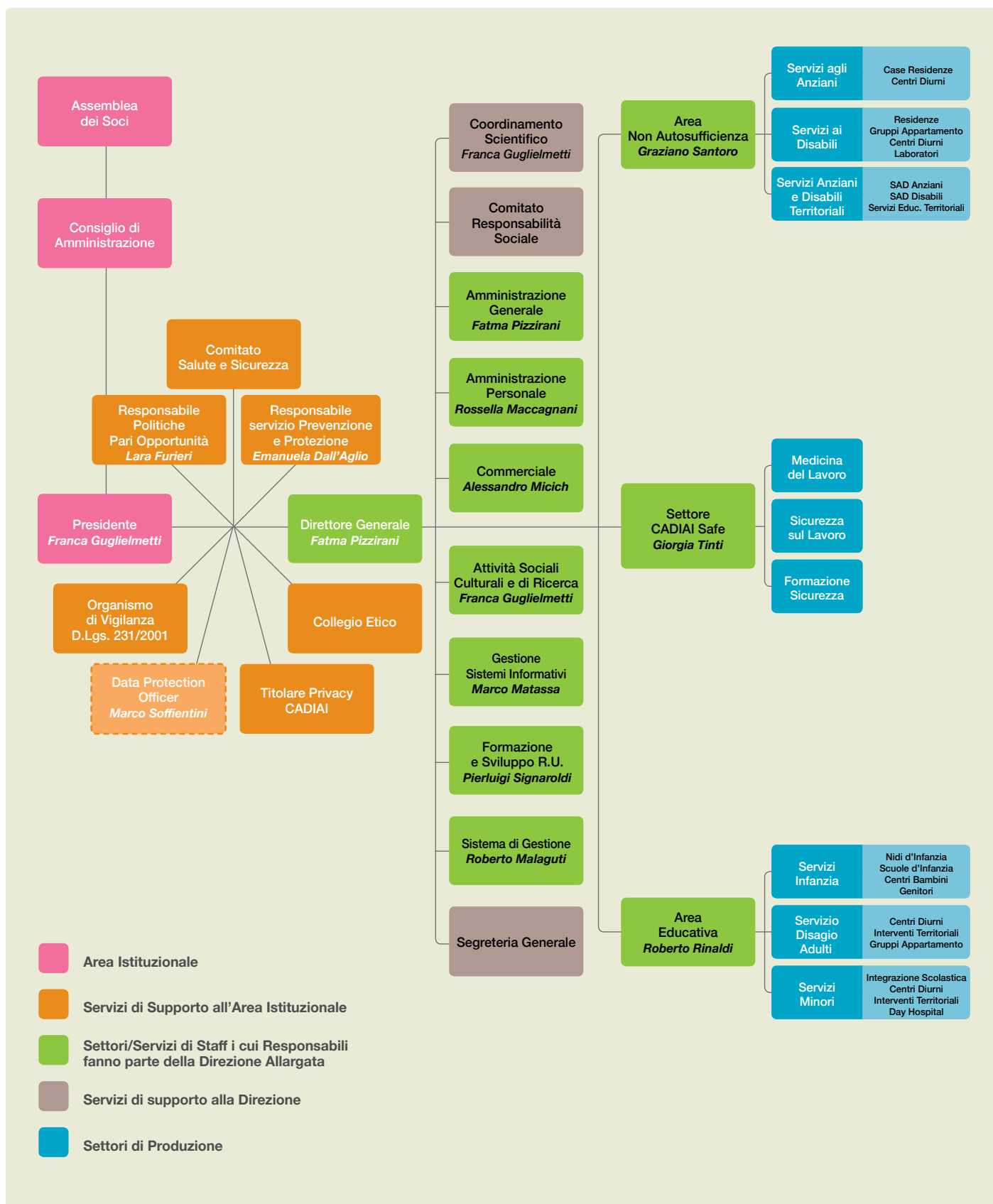
- supervisione scientifica sugli interventi nei confronti dell'utenza;
- valutazione, analisi e innovazione dei modelli di servizio;
- supporto metodologico ed elaborazione degli strumenti di lavoro;
- analisi del fabbisogno formativo, elaborazione dei progetti di formazione e valutazione dei risultati.

#### **Coordinamento Amministrativo delle Aree produttive**

Ogni Area ha un proprio coordinamento composto dal responsabile di Area, dai collaboratori gestionali e dai coordinatori dei servizi.

Si occupa di programmazione, monitoraggio e coordinamento delle attività dei servizi.

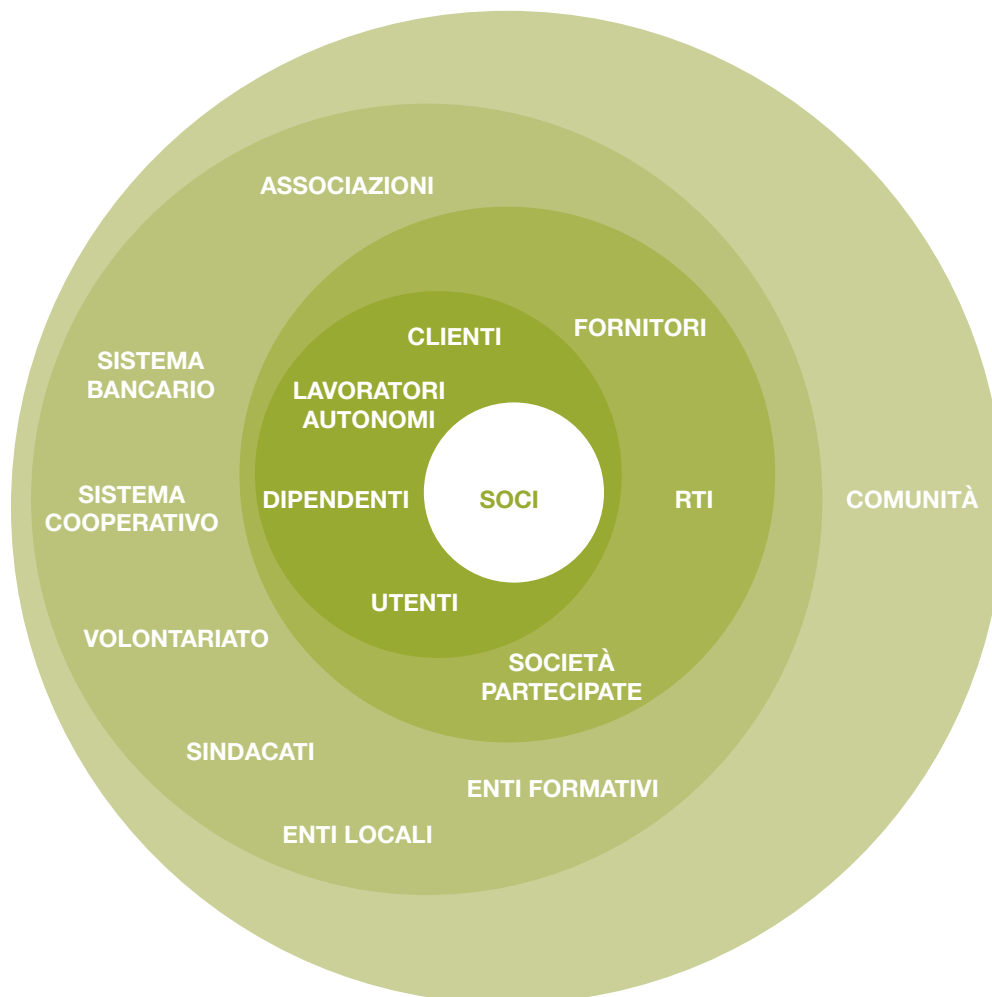
## 6. La struttura organizzativa



## 7. Mappatura delle parti interessate

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la

possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente alle loro esigenze ed aspettative e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della *mission*.



### LEGENDA

**Utenti** > I fruitori finali dei servizi.

**Clients** > Aziende del servizio di Medicina del Lavoro; Enti committenti (comuni e Azienda USL); utenti dei servizi a retta.

**Dipendenti** > Dipendenti non soci e dipendenti a tempo determinato.

**Lavoratori autonomi** > Libero professionisti, soci e non, con rapporto più o meno continuativo con la cooperativa.

**Sistema cooperativo** > Le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni.

**Società partecipate** > Le società e i consorzi, di cui CADIAL fa parte, per la gestione di servizi.

**Associazioni** > Le associazioni di utenti, culturali e ricreative.

**Volontariato** > Tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi.

**Fornitori** > Le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività caratteristica.

**RTI** > Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

**Enti formativi** > Scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale, istituti di ricerca interessati al lavoro sociale.

**Enti locali** > Comuni, aziende USL, quartieri, Regione, in quanto enti di governo del territorio nel quale operiamo.

**Sindacati** > Le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori di CADIAL nei loro diversi organismi di rappresentanza.

**Sistema bancario** > Banche e istituti finanziari.

## 8. I nostri Servizi in attività nel 2018

Nome	Indirizzo
<b>AREA NON AUTOSUFFICIENZA</b>	
<b>Servizi ai Disabili</b>	
Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili	Territorio del Distretto di Bologna; sede operativa in via Frisi 9/A - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Parco del LungoReno"	Via del Milliaro 18 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Arboreto"	Via del Pilastro 3/11 - Bologna
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Accanto"	Via Matteotti 29 - Crevalcore (BO)
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Farfalle"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Corte del Sole"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Servizio socio-riabilitativo educativo territoriale disabili adulti (S.E.T.)	Territorio del Distretto di Bologna Sedi operative: Via Tiarini 10/12; Via Beroaldo 4/2
Interventi educativi territoriali disabili adulti	Territorio del Distretto di Bologna
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Casa Rodari"	Via Fossolo 60 - Bologna
Gruppo Appartamento "S. Isaia"	Via Ferrara 15 - Bologna
Gruppo Appartamento "ABS"	Via Ferrara 13/15A - Bologna
Gruppo Appartamento "Villa Emilia"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
<b>Residenze per Anziani</b>	
Casa Residenza "Il Corniolo"	Via Savena Vecchia 107 - Baricella (BO)
Casa Residenza "Casa Simiani"	Via Simiani 2/1 - Loiano (BO)
Casa Residenza "La Torre"	Via Coronella 75 - Galliera (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "Sandro Pertini"	Via Nazionale 141 - Altedo (BO)
Casa Residenza "Barberini"	Via Libertà 171 - Crevalcore (BO)
Casa Residenza "Virginia Grandi"	Via Asia 177 - San Pietro in Casale (BO)
Casa Residenza e Centro Diurno "San Biagio"	Via della Resistenza 38 - Casalecchio di Reno (BO)
Centro Integrato per Anziani di Granarolo	Via San Donato 159 - Granarolo (BO)
Casa Residenza "Parco del Navile"	Via del Sostegnazzo 5 - Bologna
Minialloggi protetti "Parco del Navile"	Via del Sostegnazzo 3 - Bologna
RSA e Centro Diurno "Giuseppe Gerosa Bricchetto"	Via Mecenate 96 - Milano
<b>Interventi Domiciliari e Centri Diurni</b>	
SAD Bologna	Via Frisi 9/A - Bologna
Quartieri: Navile, San Donato, Savena	
SAD Distretto di San Lazzaro di Savena	Territorio Comune di San Lazzaro di Savena (BO)
SAD Distretto Pianura Est	Territorio Comuni di Malalbergo, Galliera, San Pietro in Casale, Baricella
SAD Distretto Pianura Ovest	Territorio Comuni di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto
Sportello Sociale Comune di Baricella	Via Roma 76 - Baricella (BO)
Sportello Sociale Comune di Minerbio	Via Garibaldi 44 - Minerbio (BO)
Centro Diurno "Il Castelletto"	Via Emilia Levante 140 - Bologna
Centro Diurno "Pizzoli"	Via Agucchi 300 - Bologna
Centro Diurno "I Tulipani"	Via Campana 2/5 - Bologna
Centro Diurno "Ca' Mazzetti"	Via Esperanto 20 - Casalecchio di Reno (BO)
Centro Diurno "Villa Arcobaleno"	Via Reggio Emilia 36 - San Lazzaro di Savena (BO)
<b>AREA EDUCATIVA</b>	
<b>Nidi e Scuole dell'infanzia</b>	
Nido e Scuola dell'Infanzia "Abba"	Via Abba 11 - Bologna
Nido "Gaia"	Via Felice Battaglia 12 - Bologna
Nido e Scuola dell'Infanzia "Pollicino"	Piazza Liber Paradisus 20 - Bologna
Nido "Giovannino"	Viale Roma 23 - Bologna
Scuola dell'Infanzia "Progetto 1-6"	Via P. De' Crescenzi 14/2 - Bologna
Nido "Arcobaleno dei Pulcini"	Via del Vestri 2/1 - Bologna
Nido "La Cicogna"	Via Viganò 1 - San Lazzaro di Savena (BO)

Nome	Indirizzo
Nido "Maria Trebbi"	Via Martiri di Pizzocalvo 61 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Tana dei Cuccioli"	Via Russo 9 - San Lazzaro di Savena (BO)
Polo Scolastico "Falò"	Via Idice 23 - San Lazzaro di Savena (BO)
Nido "Balenido"	Via Aldo Moro 80 - Casalecchio di Reno (BO)
Nido "Centro Infanzia"	Via Pacinotti 11 - Cento (FE)
Sezione c/o Nido "Lo Scarabocchio"	Via Penzale 27/E - Cento (FE)
Nido "Gianni Rodari"	Via del Risorgimento 20 - Anzola dell'Emilia (Bo)
Nido "Giraluna"	
Una sezione a Sasso Marconi	Via Santa Liberata 1 - Sasso Marconi (BO)
Una sezione a Borgonuovo	Via Albani 1 - Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
Nido "Iolanda Vitali"	Via Ho Chi Minh 1/10 - Bentivoglio (BO)
Nido "Isola di Peter Pan"	Via Roma 26 - Minerbio (BO)
Nido "Girotondo"	Via Rodari 2 - Pianoro (località Rastignano) (BO)
Nido "Aquiloni"	Via Dante Mezzetti 10 - Budrio (BO)
Nido "Peter Pan"	Via Turati 15 - Calderara di Reno (BO)
Centro Bambini Genitori "Rifugio di Emilio"	Via San Michele 2 - Longara di Calderara di Reno (BO)
Servizi generali Nido Scuola "Mast"	Via Speranza 40 - Bologna
Due Sezioni c/o Nido Comunale "Tilde Bolzani"	Via Gavina 12 - Anzola Emilia (BO)
Nido "Gatto Talete"	Via Ungaretti 3 - Castel Maggiore (BO)
Nido Comunale "Anatroccolo"	Via Einaudi 20 - Castel Maggiore (BO)
Due Sezioni c/o Nido Comunale "Vita Nuova"	Via Pertini 1 - Sant'Agata Bolognese (BO)
Nido Comunale "Riale"	Via Pascoli 1 - Riale di Zola Predosa (BO)
Due sezioni di scuole dell'infanzia c/o scuola dell'infanzia comunale "Di Vittorio"	Via G. Di Vittorio 8 - San Lazzaro Di Savena (BO))

#### Servizi Rivolti ai minori

Centro Diurno per minori "SpazioAperto"	Via Marzocchi 1/A - San Giovanni in Persiceto (BO)
Centro Semiresidenziale di Via Ferrara	Via Ferrara - Bologna
Prestazioni Educative territoriali NPIA	Territorio del Distretto di Bologna
Interventi educativi territoriali con minori	Territorio del Distretto di Casalecchio di Reno (BO)
Prestazioni Educative presso il Day Hospital di neuropsichiatria dell'Ospedale Maggiore	Territorio del Distretto di Bologna
Prestazioni Educative a favore di minori con disturbi dello spettro autistico	Territorio del Distretto di Bologna e Provincia
Integrazione scolastica per alunni disabili	Comuni di: Argelato, Anzola dell'Emilia, Budrio, Cento, Malalbergo, Sant'Agata Bolognese, Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno
Prestazioni Educative presso Ser.T	Territorio del Distretto di Bologna
Appartamento "Between"	Via Emilia Ponente 24 - Bologna
Prestazioni educative presso Centro Serale "Sottosopra"	Territorio Azienda USL di Bologna - Distretto di Pianura Ovest
Progetto Sprar (Sistema di protezione di richiedenti asilo e rifugiati)	Area Metropolitana di Bologna

#### SETTORE CADIAI SAFE

Ambulatori Bovi Campeggi	Via Bovi Campeggi 6 C - Bologna
Centro Medico Zanardi	Via Zanardi 6 - Bologna
Ambulatorio San Giovanni in Persiceto	Piazza del Popolo 6 - S.Giovanni in Persiceto (BO)
Ambulatorio Villanova	Via Villanova 2/a - Villanova di Castenaso (BO)
Attività di sorveglianza sanitaria e sicurezza anche su tutto il territorio nazionale	



## Capitolo 2

---

# Lavoro

---

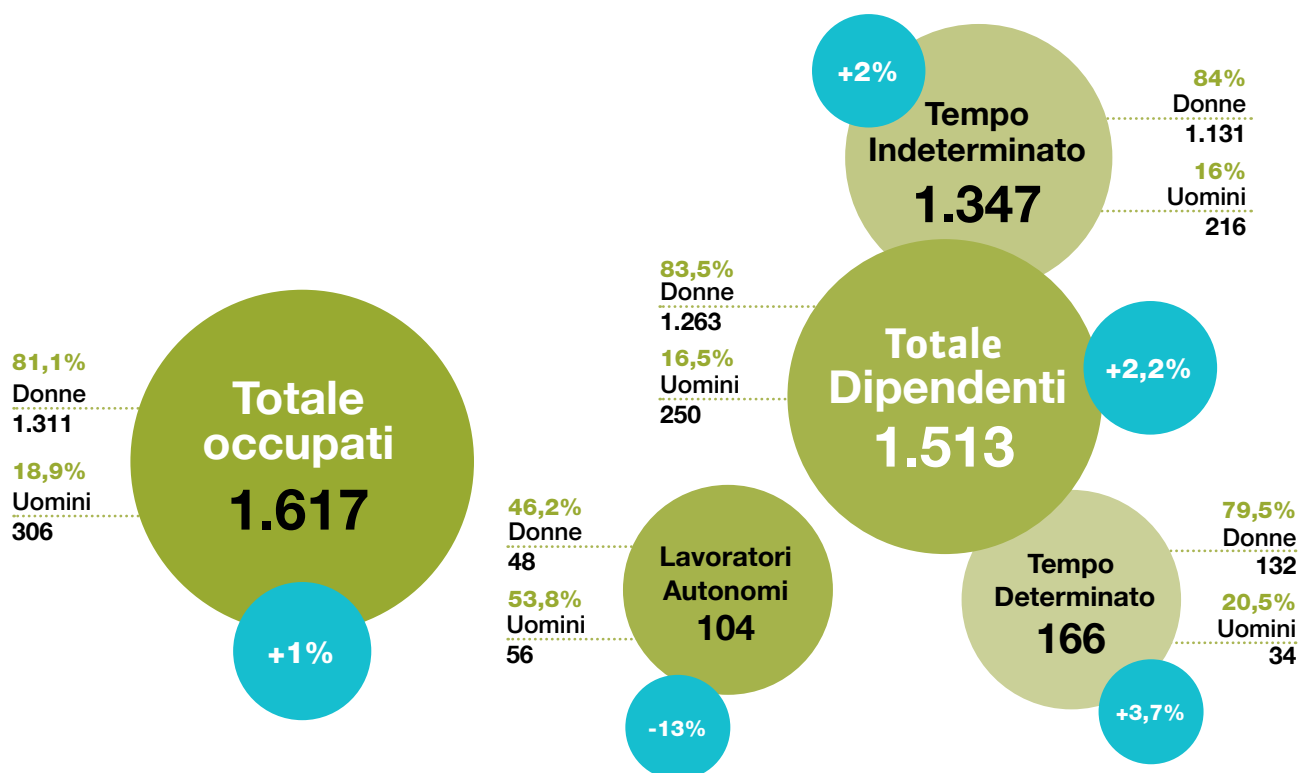
**Garantire ai Soci:**  
continuità di occupazione,  
le migliori condizioni economiche,  
sociali e professionali,  
percorsi formativi qualificanti.

## 1. L'occupazione

### Occupati al 31.12.2018

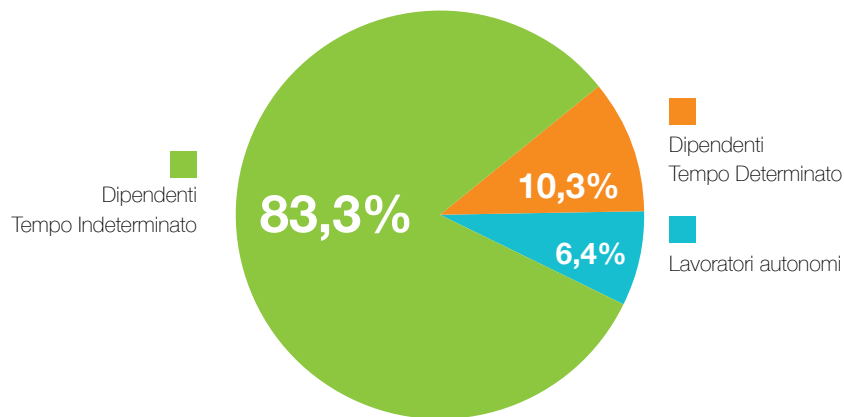
CADIAI limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in misura

contenuta, per fare fronte ad aumenti temporanei di attività e per sostituzione su posti di lavoratori, temporaneamente assenti (per ferie, malattia, maternità, ecc.), aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro.

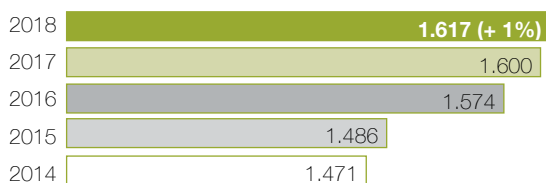


Indicatori: incremento dei contratti in essere	Previsione 2018	Risultato 2018
Dipendenti a Tempo Indeterminato	+ 1	+2
Dipendenti a Tempo Determinato	+1,5%	+3,7%
Lavoratori autonomi con partita IVA	(invariato)	-13%

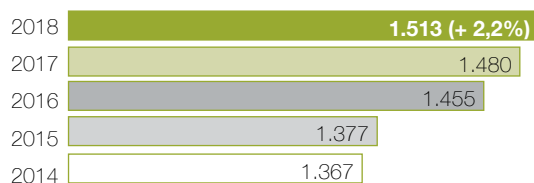
I lavoratori autonomi con partita IVA sono liberi professionisti, per lo più iscritti a specifici albi professionali, che svolgono attività specialistiche.



### Occupati: andamento nel quinquennio



### Dipendenti: andamento nel quinquennio



### Dipendenti per attività

Area	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Educativa	561	44,4%	60	24%	621	41%
Non Autosufficienza	658	52,1%	176	70,4%	834	55,1%
CADIAI Safe	7	0,6%	1	0,4%	8	0,5%
Sede	37	2,9%	13	5,2%	50	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>1.263</b>	<b>100%</b>	<b>250</b>	<b>100%</b>	<b>1.513</b>	<b>100%</b>

I dipendenti del settore CADIAI SAFE supportano l'attività dei servizi erogati da professionisti che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa.

### Dipendenti distinti per fasce d'età

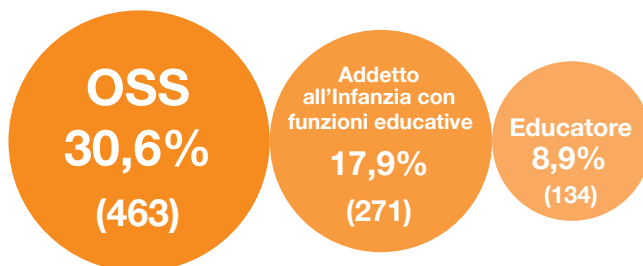
	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Maggiore di 56	180	14,3%	48	19,2%	228	15,1%
51 - 55	171	13,5%	25	10%	196	13%
46 - 50	194	15,4%	36	14,4%	230	15,2%
41 - 45	194	15,4%	33	13,2%	227	15%
36 - 40	200	15,8%	42	16,8%	242	16%
31 - 35	180	14,3%	32	12,8%	212	14%
26 - 30	96	7,6%	28	11,2%	124	8,2%
21 - 25	47	3,7%	6	2,4%	53	3,5%
Minore di 20	1	0,1%	-	-	1	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.263</b>	<b>100%</b>	<b>250</b>	<b>100%</b>	<b>1.513</b>	<b>100%</b>

L'età media è di 43,48 anni. Per le donne è di 43,43 anni e per gli uomini 43,76 anni.

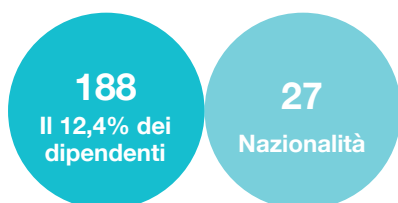
### Dipendenti distinti per titolo di studio

	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Laurea	388	30,7%	81	32,4%	469	31,0%
Diploma	546	43,2%	125	50,0%	671	44,3%
Licenza Media Inferiore	310	24,5%	43	17,2%	353	23,3%
Licenza Elementare	19	1,5%	1	0,4%	20	1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>1.263</b>	<b>100%</b>	<b>250</b>	<b>100%</b>	<b>1.513</b>	<b>100%</b>

## Dipendenti: mansioni più rappresentative



## Dipendenti di cittadinanza diversa da quella italiana



Provenienza Unione Europea (8 nazionalità)	85
Provenienza extra Unione Europea (19 nazionalità)	103



## Andamento degli ultimi tre anni

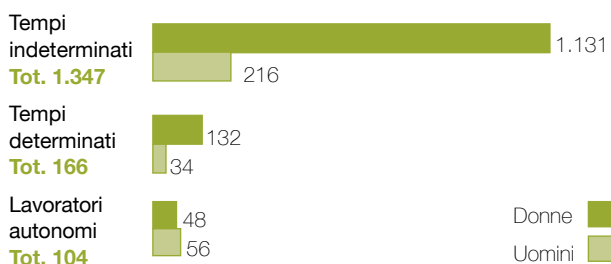


## Anzianità media di servizio in anni

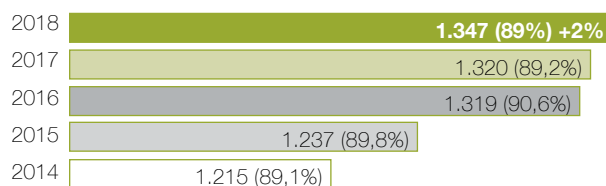
Area	Donne	Uomini	Totale
Educativa	8,36	8,89	8,42
Non Autosufficienza	10,20	8,24	9,74
CADIAI Safe	13,58	0,03	11,89
Sede	11,70	12,80	11,97
<b>Aziendale</b>	<b>9,45</b>	<b>8,58</b>	<b>9,30</b>

## 2. Condizioni di lavoro

### Tipologie di contratto



### Andamento quinquennale dei contratti a tempo indeterminato



### Andamento quinquennale dei contratti a tempo determinato



Dipendenti	Totale	%
Part-time	1.015	67,1%
Tempo pieno	498	32,9%
<b>TOTALE</b>	<b>1.513</b>	<b>100%</b>

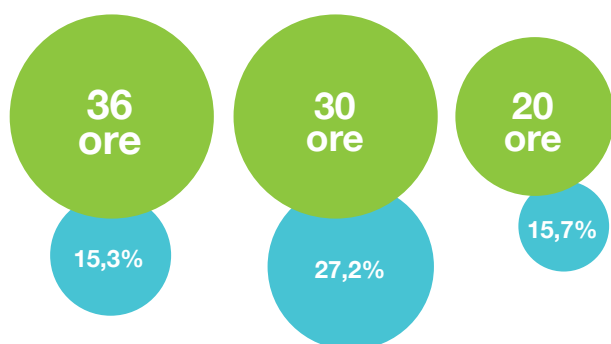
Dipendenti	Donne	%	Uomini	%
1.015 Part-time	877	86,4%	138	13,6%
498 Tempo pieno	386	77,5%	112	22,5%

Tempi Indeterminati		Totale	%	Donne	%	Uomini	%	% Donne + Uomini
Part-time	884	65,6%	767	86,8%	117	13,2%	100%	
Tempo pieno	463	34,4%	364	78,6%	99	21,4%	100%	
<b>Totale</b>	<b>1.347</b>	-	<b>1.131</b>	-	<b>216</b>	-	-	

Tempi Determinati		Totale	%	Donne	%	Uomini	%	% Donne + Uomini
Part-time	129	80,6%	114	88,4%	15	11,6%	100%	
Tempo pieno	31	19,4%	20	64,5%	11	35,5%	100%	
<b>Totale</b>	<b>160</b>	100%	-	-	<b>24</b>	-	-	

## Tipologie di part-time

Media monte ore settimanale contrattuale sul totale dei part time: **26,5**.



## Andamento contratti part-time nel triennio

2018	1.015 (67,1%) +3%
2017	985 (66,5%)
2016	961 (66,05%)

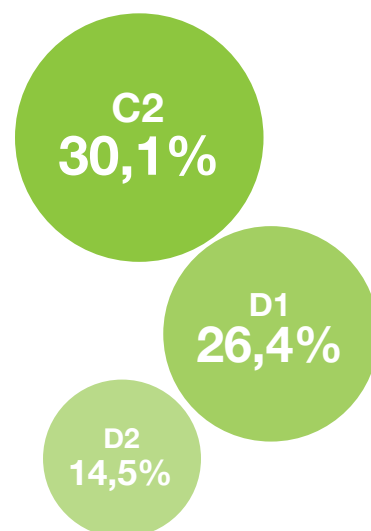
## Part-time a tempo indeterminato

Indicatore: % part-time rispetto al totale dei contratti a tempo indeterminato	Previsione 2018	Risultato 2018
Totale part-time	65%	65,6% 😊
Part-time inferiori alle 18 ore settimanali	Contenerli sotto il 5% dei contratti a T.I.	4,6% (41) 😊

Indicatore: monte ore medio settimanale part-time a tempo indeterminato	Previsione 2018	Risultato 2018
	28 ore	27,3 ore 😊

## Categorie di inquadramento contrattuale

	Totale	%	Donne	%	Uomini	%
A1	45	3%	42	93,3%	3	6,7%
A2	5	0,3%	4	80%	1	20%
B1	156	10,3%	137	87,8%	19	12,2%
C1	55	3,6%	44	80%	11	20%
C2	455	30,1%	376	82,6%	79	17,4%
C3	9	0,6%	8	88,9%	1	11,1%
D1	399	26,4%	355	89%	44	11%
D2	219	14,5%	163	74,4%	56	25,6%
D3	5	0,3%	4	80%	1	20%
E1	45	3%	41	91,1%	4	8,9%
E2	80	5,3%	62	77,5%	18	22,5%
F1	38	2,5%	25	65,8%	13	34,2%
F2	2	0,1%	2	0,1%	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.513</b>	<b>100%</b>	<b>1.263</b>	<b>83,6%</b>	<b>250</b>	<b>16,5%</b>



Secondo un preciso orientamento assunto dal Consiglio di Amministrazione, l'inquadramento di tutto il personale, compresi i membri della Direzione Operativa, la Presidente ed il Direttore Generale, fa riferimento unicamente a quanto

previsto dal CCNL delle cooperative sociali, ovvero **non è applicato** il CCNL per i Dirigenti d'Azienda dipendenti da Imprese Cooperative.

### Passaggi di inquadramento contrattuale durante l'anno

Da	A	Donne	Uomini	Totale	Totale %
B1	C2	11	1	12	40,0%
B1	D1	3	-	3	10,0%
C1	D1	1	-	1	3,3%
C2	D1	1	-	1	3,3%
D1	D2	3	1	4	13,3%
D1	E2	1	-	1	3,3%
D2	E1	2	-	2	6,7%
E1	E2	1	-	1	3,3%
E2	F1	3	-	3	10,0%
E2Q	F1Q	1	-	1	3,3%
F1	F1Q	1	-	1	3,3%
<b>Totale Passaggi</b>		<b>28</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>100%</b>

Nell'anno ci sono stati inoltre 4 passaggi a Quadro (2 donne e 2 uomini).

## 3. Altri aspetti di trattamento del lavoro

### Aspettative

	2017	2018	Donne	Uomini
Inferiori a 1 mese	99	77	73	4
Da 1 a 3 mesi	31	38	35	3
Superiori ai 3 mesi	14	22	17	5
Distacchi sindacali	3	3	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>140</b>	<b>127</b>	<b>13</b>

### Aspettative



### Tutela della Maternità (Persone)

	2017	2018	Donne	Uomini
Congedi Parentali L.53	149	156	134	22
Astensione Obbligatoria per Maternità	81	91	91	-
Astensione Facoltativa per Maternità	138	158	143	15
Permessi per Assistere la Prole (non retrib.)	106	104	93	11
Permessi per Allattamento	18	25	25	-
Congedo di Paternità	6	4	-	4
Congedi parentali retribuiti	-	28	28	-
Facoltativa ad ore	5	5	5	-

### Congedi parentali





## Permessi 150 ore per il diritto allo studio

Ore totali	Donne	Uomini
1.598	1.365	233

### Ferie Residue

È importante che i giorni di ferie vengano goduti, oltre che per consentire il recupero delle energie psicofisiche dei lavoratori, anche per non determinare effetti negativi sul bilancio economico: infatti le ferie accumulate possono creare un innalzamento dei costi dovuto all'aumento della loro valorizzazione in caso di incrementi retributivi. Assume quindi importanza effettuare una buona programmazione delle ferie all'interno dei singoli servizi.

Indicatore: ore di ferie residue	Obiettivo 2018	Risultato 2018
media pro capite	45 ore	45,8 ore 😊

Confronto con l'anno prec.	Tot. Ore	Media
2017	68.351	45,6
2018	69.371	45,8

.....

	N. ore al 31/12/2018	% rispetto alle ore lavorate (2.046.326)
Recupero negativo	6.301	0,3%
Recupero positivo	16.874	0,8%
Confronto con l'anno precedente	N. ore al 31/12/2017	% rispetto alle ore lavorate (1.854.179)
Recupero negativo	7.132	0,3%
Recupero positivo	17.513	0,9%

.....



## Condizioni di miglior favore operate da CADIAI

Si tratta di quelle condizioni migliorative, rispetto a quanto

## Ore di Ex Festività

Questo dato indica in termini assoluti e di media pro capite, il numero delle ore di ex festività accumulate al 31/12/2018. Anche per questo dato valgono le valutazioni fatte precedentemente per le ferie.

Indicatore: ore di ex festività residue	Dato assoluto	Media pro capite
2017	15.276 ore	10,26 ore
2018	8.271 ore	5,46 ore

### Recuperi

Ore a recupero negativo: ore che sono state retribuite, ma che l'operatore non ha lavorato.

Ore a recupero positivo: ore che l'operatore ha lavorato in più rispetto al suo orario di lavoro e che non gli sono state pagate.

A partire da quanto prescritto dal contratto (articoli n. 51, 52, 60), la Cooperativa ha definito in sei mesi il tempo necessario per arrivare a regolarizzare entrambe le situazioni (lavorare le ore fatte in meno o stare a casa le ore fatte in più) prima di procedere a riallineare la retribuzione con le ore effettivamente lavorate.

Le ore segnate in tabella si riferiscono a monte ore non ancora riallineati con quelli contrattualmente previsti.

previsto dalla contrattazione collettiva, riguardanti il trattamento del lavoro, che CADIAI liberamente mette in atto per alcuni aspetti.

Condizioni contrattuali	Corrispettivo di spesa 2017	Corrispettivo di spesa 2018
Permessi per lutto: 3 gg lavorativi nel caso di decesso nella regione, 5 gg se fuori regione (rispetto ai 2 previsti dal CCNL)	€ 12.543	€ 13.894
Permesso retribuito per paternità 3 giorni	€ 863	€ 914
Visite mediche specialistiche retribuite	€ 5.638	€ 7.746
Riconoscimento agli E1 e E2 dell'indennità di funzione e coordinamento	€ 122.490	€ 127.762
Riconoscimento per i ruoli di Quadro di indennità più alte rispetto a quelle previste dal CCNL	€ 168.925	€ 159.021
Indennità di preposto e di Dirigente della Sicurezza (dal 2016)	€ 67.983	€ 62.068
Indennità di funzione	€ 86.000	€ 112.350
Condizioni previdenziali		
Integrazioni emolumenti maternità obbligatoria al 100%*	€ 226.156	€ 185.790
Retribuzione con pieno versamento della relativa contribuzione al 100% delle ore di formazione/aggiornamento/riqualificazione sul lavoro oltre le quantità previste da CCNL	€ 601.066	€ 643.836

Condizioni accessorie	Corrispettivo di spesa 2017	Corrispettivo di spesa 2018
Buoni pasto dal valore di € 5: € 1,5 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola	€ 196.902	€ 228.740
Soggiorno con maggiorazione superiore di quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola	€ 11.406	€ 15.436
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.499.972</b>	<b>€ 1.557.557</b>

\* Si precisa che il corrispettivo di spesa riportato fa riferimento al costo dell'intera condizione contrattuale esaminata e non solo alla parte derivata dall'elemento migliorativo.

Per alcune condizioni di miglior favore non abbiamo ritenuto significativo il calcolo del corrispettivo di spesa, per altre tale calcolo non è possibile perché il nostro sistema informativo non ne consente lo scorporo.

Di seguito le condizioni di miglior favore non comprese nell'elenco precedente.

- Riconoscimento del pagamento del festivo non solo in caso di prestazione lavorativa nel giorno, ma anche in

caso di riposo, recupero, ferie ed ex festività.

- Maggiorazione € 10 per docenza.
- Inquadramento a livelli superiori a quelli previsti dal CCNL per alcune figure professionali (es. RAA).
- Integrazione emolumenti infortunio oltre i 180 giorni.
- Integrazione emolumenti malattia fino ai 180 giorni nell'anno.

## 4. Salute dei lavoratori

### Accertamenti sanitari Legge 81

Descrizione	2017	2018	Corrispettivo spesa 2017	Corrispettivo spesa 2018
Prima visita	180	198	€ 4.747	€ 5.283
Visita periodica	573	690	€ 11.208	€ 13.718
E.C.G.	530	352	€ 6.625	€ 4.561
Visiotest	51	53	€ 286	€ 694
Visite specialistiche	-	3	-	€ 254
Esami ematochimici	93	140	€ 11.943	€ 16.160
Consulenze	-	-	€ 977	€ 1.689
Relazione sanitaria	-	-	€ 1.668	€ 1.390
Altri costi	-	-	€ 3.557	€ 4.542
<b>TOTALE</b>	<b>1.427</b>	<b>1.436</b>	<b>€ 41.393</b>	<b>€ 48.291</b>

Nel 2018 nei servizi sono stati effettuati: 19 sopralluoghi dell'RSPP e degli RLS; 12 sopralluoghi dei medici competenti.

### Malattie e infortuni sul lavoro

Descrizione	Ore retribuite 2017	Ore retribuite 2018
Malattie dei lavoratori	110.692	123.445
Infortuni occorsi ai lavoratori	9.071	9.729
<b>TOTALE</b>	<b>119.763</b>	<b>133.174</b>

2018	73	4,8%
2017	86	5,8%
2016	100	6,8%

La percentuale è riferita al numero di infortuni rispetto al totale dei dipendenti.

Natura infortunio	Numero casi	%
Trauma da scivolamento	17	23%
Itinere	12	16%
Movimentazione utenti	11	15%
Crisi utente	8	11%
Puntura da misuratore glicemico	6	8%
Trauma da urto	5	7%
Movimentazione/Caduta Materiali	4	5%
Altro*	3	4%
Evitare caduta dell'utente	2	3%
Trauma da Schiacciamento/caduta da mezzo	2	3%
Attività ludica con utenti	1	1%
Pulizie dei locali	1	1%
Ferita da taglio	1	1%
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>100%</b>

Si fa riferimento a malori (di cui uno purtroppo fatale) registrati come infortunio in quanto manifestatisi nel luogo di lavoro, che non sono tuttavia riconducibili alla mansione svolta.



### Stress lavoro correlato: aggiornamento della valutazione preliminare

Per effettuare la valutazione del rischio da stress lavoro correlato (SLC) si è proceduto con la pianificazione del processo come da linee metodologiche dell'INAIL. È stato costituito il *Gruppo di Gestione di Valutazione del Rischio* – composto da Datore di Lavoro, RSPP, RLS, Medici competenti, Responsabili Aree produttive e Responsabile Amministrazione del Personale - che ha condiviso le seguenti modalità:

- sono stati individuati i gruppi omogenei di valutazione, identificandoli nel contesto di CADIAI con i gruppi di lavoro dei singoli servizi;
- si è provveduto ad inviare una informativa a tutti i lavoratori con le indicazioni della metodologia utilizzata.

Nel 2019 è prevista l'effettuazione della valutazione che prevede l'utilizzo della lista di controllo INAIL.

### Percentuale assenteismo

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza (per malattia, infortunio) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo per diversi aspetti:

- ci dà informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione;
- ci dà informazioni sulla continuità di presenza e quindi sulla tenuta dell'intervento socio-riabilitativo che per tanta parte punta sulla continuità relazionale operatore/utente;
- ci consente di comprendere meglio l'andamento dei costi del personale soprattutto in quei servizi dove l'assenza necessita di sostituzioni.

Risultato 2017	Obiettivo 2018	Risultato 2018
5,2%	5,5%	5,58% 😊

### Formazione Legge 81/2008

Anno	Totale ore	Costo ore retribuite	Costi docenze e accessori *
2017	7.878	€ 168.603	€ 58.303
2018	6.620	€ 131.487	€ 45.447

\* Ore di docenza, quota affitto sala e brochure.

### Corsi svolti

	Partecipanti
Formazione Lavoratori - prima formazione generale	169
Formazione Lavoratori - prima formazione specifica rischi basso, medio, alto	461
Formazione Lavoratori - aggiornamento	177
Pronto soccorso - prima formazione	20
Pronto soccorso - aggiornamento	107
Antincendio - prima formazione rischi basso, medio, alto	106
Antincendio - aggiornamento rischi basso, medio, alto	108
RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) - prima formazione	-
RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) - aggiornamento	4
Formazione specifica per Preposti - prima formazione	3
Formazione specifica per Preposti - aggiornamento	39
<b>TOTALE</b>	<b>1.194</b>

## 7. Selezione del personale, assunzioni, dimissioni, turnover

### Selezione

Con la revisione complessiva del processo di selezione attuata nel corso del 2018, l'unica modalità attraverso la quale è possibile presentare una candidatura è la compilazione del format al quale si accede attraverso l'area "Lavora con noi" del sito CADIAI. Il candidato inserisce i propri dati e i requisiti professionali nell'apposito schema informatizzato ed entra a far parte di un data base che consente numerose ricerche personalizzate e prevede la conservazione delle informazioni acquisite ed il loro diretto utilizzo in

caso di assunzione. A seguito delle richieste di personale formalizzate dagli incaricati di ciascuna Area/Settore di attività, una psicologa, addetta alla pre-selezione, esamina le domande delle persone il cui profilo corrisponde a quelli cercati. Una volta individuate le figure aventi i requisiti richiesti, vengono segnalate agli incaricati alla selezione di Area che svolgono uno specifico secondo colloquio che ha l'obiettivo di valutare se le competenze complessive del candidato siano adeguate all'assunzione dei compiti e delle mansioni previste per il ruolo da ricoprire. Da tale colloquio scaturisce la eventuale proposta di assunzione.

Pervenute **3.620** domande di lavoro

### Assunzioni

Mansione	Donne	Uomini	Totale	Totale %
Addetto Infanzia con Funzioni Educative	36	-	36	14,8%
Addetto Infanzia con Funzioni non Educative	17	-	17	7,0%
Addetto alle Pulizie	9	2	14	4,5%
Aiuto Cuoco	2	-	2	0,8%
Animatore	1	-	1	0,4%
Animatore	1	1	2	0,8%
Assistente di Base	4	-	4	1,6%
Ausiliario Socio assistenziale	13	4	17	7,0%
Autista	-	7	7	2,9%
Centralinista	1	1	2	0,8%
Cuoco	-	1	1	0,4%
Educatore	10	4	14	5,7%
Educatore Professionale	17	4	21	8,6%
Fisioterapista	-	2	2	0,8%
Impiegato Amministrativo	3	-	3	1,2%
Infermiere	19	8	27	11,1%
Operatore Socio Sanitario	56	20	76	31,1%
Responsabile Amministrativo	1	-	1	0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>54</b>	<b>244</b>	<b>100%</b>

### Assunzioni



### Dimissioni

Motivazione	Donne	Uomini	Totale	Totale%
Fine rapporto a termine	76	29	108	51,2%
Dimissioni	53	11	64	30,3%
Dimissione periodo di prova	16	4	20	9,5%
Mancato superamento periodo di prova	4	1	5	2,4%
Licenziamento per giusta causa	3	1	4	1,9%
Licenziamento giustificato motivo oggettivo	4	-	4	1,9%
Decesso	3	-	3	1,4%
Pensionamento	2	1	3	1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>164</b>	<b>47</b>	<b>211</b>	<b>100%</b>

## Percentuale del turnover sui Dipendenti

Il dato del turnover indica la percentuale di rotazione del personale dipendente sui posti di lavoro in essere, che si è avuta nel corso dell'anno. Si tratta di un dato importante per valutare il grado di stabilità nel lavoro che la nostra Cooperativa è in grado di offrire e quindi per misurare uno dei fattori che maggiormente concorrono a definire la qualità del lavoro offerto.

In questo capitolo lo calcoliamo considerando il numero di assunzioni effettuate nel corso dell'anno in relazione al numero medio degli occupati nell'anno. Al numero delle assunzioni viene però sottratto il numero dei posti di lavoro in più che si sono creati in corso d'anno (differenza tra gli occupati al 31/12/2017 e occupati al 31/12/2018), poiché in questo caso si tratta di assunzioni dovute ad un aumento dell'occupazione e non alla necessità di sostituire personale che si è dimesso.

Indicatore: Percentuale di Turnover	Risultato 2016	Risultato 2017	Obiettivo 2018	Risultato 2018
Totale aziendale	13,2%	12,5%	Minore del 13%	11,8% 😊

## Mobilità

84 domande pervenute  
28 domande evase (anche riferite ad anni precedenti)

## Provvedimenti disciplinari

7 multe  
15 richiami scritti  
5 richiami verbali  
7 sospensioni  
7 licenziamenti (di cui 4 per motivi disciplinari)

# 6. Formazione e aggiornamento

## Formazione continua

Indicatore: Media ore pro capite	Obiettivo 2018	Risultato 2018
	Almeno 16 ore	18,7 ore 😊

Totale ore di formazione continua: **28.190**

Dettaglio analitico dell'attività di formazione continua	
Ore di formazione retribuita	28.190
Ore di affiancamento	5.186
Ore di formazione continua	23.004
Corrispettivo di spesa (Retribuzioni)	€ 643.836
Costi di organizzazione coperti da Risorse Foncoop	€ 63.471

## Piano Formativo Annuale

Nel Piano Formativo Annuale vengono descritte le iniziative formative, di aggiornamento e di qualificazione professionale, pianificate sulla base dei bisogni formativi rilevati per ogni figura professionale.

Di seguito indichiamo, a titolo esemplificativo, le iniziative principali svolte nel 2018 per le diverse aree di attività.

### AREA EDUCATIVA

#### - La relazione con le famiglie – come accompagnare i gruppi di lavoro

Supportare i gruppi di lavoro nell'individuare strumenti e strategie adeguate nella relazione con le famiglie; creare uno spazio di riflessione e di condivisione di linee comuni di intervento rispetto al tema in oggetto.

*Francesco Caggio, docente a contratto presso l'Università la Bicocca di Milano*

#### - Educazione all'aria aperta: quali giochi e attività in esterno? - I livello

Condividere pratiche educative quotidiane, attenzioni e sguardi per sostenere i normali comportamenti dei bambini al confronto con ambienti naturali; riflessioni collettive su possibili interventi in giardino con le famiglie durante l'anno scolastico.

*Laura Malvasi, pedagoga e formatrice*

#### - Educazione all'aria aperta: quali giochi e attività in esterno? - II livello

Condividere pratiche educative quotidiane, attenzioni e sguardi per sostenere i normali comportamenti dei bambini al confronto con ambienti naturali, con particolare attenzione anche al passaggio tra dentro e fuori in termini organizzativi ma anche interrogandosi tra che tipo di continuità deve/può esserci tra lo spazio esterno e quello interno del nido.

*Barbara Turini, psicologa*

#### - Promuovere la qualità dei processi educativi: la valutazione dell'efficacia organizzativa e di processo nei servizi a favore di minori con disagio o disabilità

Sensibilizzare e coinvolgere gli educatori riguardo al tema della valutazione dell'efficacia dell'intervento educativo e dell'impatto sui destinatari, approfondendo conoscenze e strumenti.

*Guido Sarchielli, docente di Psicologia - Università di Bologna*

#### - Culturalmente e interculturalmente

Approfondimenti su modalità comunicative e relazionali più efficaci per lo sviluppo di un modello inclusivo capace di costruire "relazioni senza sradicamento" per tutti gli attori coinvolti.

*Adriana Di Rienzo, docente Scuola di Psicologia - Università di Bologna*

#### - Progettare e valutare: le competenze fondamentali dell'educatore

Approfondimenti sui momenti fondamentali della progettazione educativa, sul ruolo decisivo della valutazione iniziale e della valutazione in itinere, sulle modalità di definizione di obiettivi e indicatori di risultato e sulla corretta e utile compilazione della documentazione educativa.

*Andrea Ciani, pedagoga*

#### - Formazione di base per educatrici di nido

Approfondimenti sulle motivazioni relative alle linee di indirizzo del Coordinamento Pedagogico della Cooperativa e sui percorsi che si realizzano nei nidi e che costituiscono l'ossatura dei progetti pedagogici; informazioni sulla Cooperativa e sull'assetto dell'Area Educativa.

*Franca Guglielmetti, Roberto Rinaldi, Lucia Zucchi, Daria Quaglia, Daniela Turco Liveri*

#### - Stress lavoro-correlato e burn-out

Comprendere cos'è lo stress lavoro-correlato, individuare gli elementi che lo generano, conoscere gli strumenti individuali ed organizzativi che consentono di fronteggiarlo e conseguire familiarità con i sistemi per prevenire e gestire problemi ad esso collegati.

*Stefano Grandi, docente Dipartimento di Sociologia - Università di Bologna*

#### - La relazione con le famiglie: approfondimenti nei gruppi

Riflessioni ed approfondimenti su linee condivise e strategie adeguate e strumenti operativi utili nella relazione con le famiglie.

*Rosalina Blanco Perez, Enrico Mantovani, Daria Quaglia, Lucia Zucchi, pedagogisti CADIAI*

### AREA NON AUTOSUFFICIENZA

#### - Aspetti socio-sanitari e psico-relazionali della gestione dell'anziano a domicilio

Sviluppare competenze necessarie per gestire in modo adeguato alcuni aspetti socio-sanitari della cura; approfondimenti sulle più diffuse patologie geriatriche e psichiatriche; tecniche per accrescere la capacità comunicativa e relazionale degli operatori nei confronti degli utenti e dei familiari.

*Marco Domenicali, medico geriatra; Laura Annella, psicologa; Angelo Grossi, psichiatra*

#### - L'accompagnamento della persona anziana nel fine vita

Favorire l'acquisizione di capacità e di competenze emotive e relazionali che aiutino i gruppi di lavoro a realizzare un'assistenza empatica verso il malato e i suoi familiari e ad accompagnare adeguatamente la persona morente nel fine vita.

*Marco Domenicali, medico geriatra*

#### - **Prevenzione degli abusi agli anziani**

Identificare i principali diritti umani a rischio di violazione all'interno dei contesti residenziali e, più in generale, di cura; conoscere la normativa nazionale in relazione all'abuso agli anziani; riconoscere comportamenti potenzialmente abusivi all'interno del proprio contesto di lavoro; formulare strategie di prevenzione in relazione al proprio ruolo professionale.

*Licia Boccaletti, Salvatore Milianta, Coop. Anziani e Non solo*

#### - **Gli standard di qualità nella costruzione del Progetto di Vita della persona con disabilità intellettiva**

Diffondere la conoscenza della UNI 11010:2016 fra tutti gli operatori dei servizi ai disabili e favorire la reale applicazione attraverso un percorso di riflessione sui contenuti e sul senso delle pratiche descritte e sul contesto normativo in cui si inserisce.

*Daniela Moro, Michela Favretto, Pierluigi Signaroldi, Rita Di Sarro, Nicola Rabbi*

#### - **La Comunicazione Aumentativa Alternativa - corso base**

Approfondimenti sulle modalità comunicative e sugli strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa legati alla comunicazione con i simboli e all'uso dei software necessari per produrre tale materiale.

*Nicola Rabbi, Luca Errani, Brunella Stefanelli Esperti Cooperativa Accaparlante*

#### - **La persona con disturbo psichiatrico divenuta anziana**

Migliorare la conoscenza e la comprensione delle diverse manifestazioni del disagio psichico in età senile; approfondire la conoscenza delle tecniche di comunicazione e di relazione con la persona che presenta un disordine mentale; apprendere corrette strategie di prevenzione e di contenimento delle situazioni di crisi.

*Lorenzo Gammino, psichiatra*

#### - **La gestione del paziente psichiatrico anziano**

Approfondire le conoscenze in merito alle principali sindromi psicopatologiche rilevabili in età anziana; ampliare il repertorio di strategie e tecniche di gestione del paziente psichiatrico anziano attraverso il confronto con uno psichiatra esperto.

*Arfedele Del Re, psichiatra*

#### - **Laboratorio di consapevolezza emotiva e corporea**

Creare un'esperienza che permetta agli operatori di sentire e riconoscere le emozioni che vivono quotidianamente nella relazione d'aiuto e nell'ambiente lavorativo più in generale, attraverso tecniche psicocorporee.

*Laura Annella, psicologa; Marica Artosi, esperta di Bioenergetica*

#### - **Curarsi per curare: back school nelle attività di assistenza alla persona**

Usare correttamente la colonna vertebrale nelle posizioni e nei movimenti quotidiani; conoscere e saper eseguire esercizi utili per prevenire e combattere il dolore; conoscere gli esercizi utili per colmare le proprie carenze di mobilità, di elasticità o di forza; acquisire maggiore consapevolezza dell'origine del dolore cronico nell'anziano.

*Marco Domenicali, medico geriatra*

### **DIREZIONE E SERVIZI DI STAFF**

#### - **Formazione per auditor interni**

Approfondimenti sulla norme di settore per le quali CADIAI è certificata (UNI 11010, UNI 11034, UNI 10881) e sulla norma ISO 19001 che descrive le linee guida per la conduzione gli audit di sistemi di gestione.

*Michela Favretto, consulente della società Sinodè*

#### - **Pianificazione operativa del servizio - obiettivi, rischi ed opportunità**

Impostazione generale del POCS: obiettivi strategici, indicatori di monitoraggio, valutazioni finali.

Focus sugli obiettivi strategici: tenore di un obiettivo strategico e sua individuazione, stesura azioni per raggiungerli, individuazione dei relativi indicatori di efficacia, individuazione dei rischi e delle opportunità connessi.

*Michela Favretto, consulente della società Sinodè*

#### - **Cooperare per il pianeta**

Riflessioni sull'importanza dello sviluppo sostenibile, illustrando i Sustainable Development Goals (SDGs). Comunicare a chi partecipa che la sostenibilità può essere pienamente compatibile con l'istanza cooperativa, e dare forma a uno sviluppo economico e civile sensibilmente differente da quello oggi prevalente.

*Tito Menzani, Università di Bologna*

### **Iniziative di formazione di altri enti cui gli operatori CADIAI hanno partecipato**

Gli operatori hanno partecipato ad iniziative formative organizzate da vari enti ed istituzioni; nel dettaglio:

- 70 operatori hanno partecipato a 33 iniziative dei Comuni di Bologna e Provincia: si tratta tipicamente di momenti formativi ai quali CADIAI si è impegnata nel far partecipare i propri operatori in sede di presentazione del progetto dei servizi;
- 171 operatori hanno partecipato a 32 iniziative dell'Azienda USL di Bologna;
- 227 operatori hanno partecipato a 75 iniziative (corsi e seminari) di altri enti.

## 7. Fondi pensione complementari

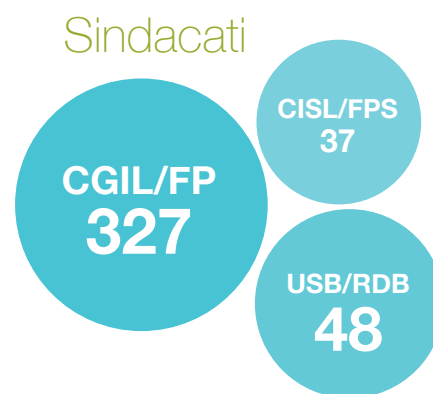
	Aderenti	2017	2018
Fondi Aperti	66	€ 62.887	€ 69.492
Fondo Tesoreria INPS	1.282	€ 1.365.909	€ 1.407.582
Fondo Categoria Cooperlavoro	165	€ 258.177	€ 258.269

Il CCNL prevede che per i lavoratori che aderiscono al *fondo negoziale Cooperlavoro*, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa sia definito nella misura dell'1%. Per i soci questa percentuale è stata definita da CADIAI nell'1,5%.

1% per i dipendenti a carico di CADIAI versati a Cooperlavoro	€ 2.071
1,5% per i soci a carico di CADIAI versati a Cooperlavoro	€ 27.907

## 8. Adesione ai sindacati

Nome Sindacato	Donne	Uomini	Totali	Totale%
CGIL/FP	290	37	327	67,4%
USB/RDB	27	21	48	9,9%
SGB SIND. GEN DI BASE	10	4	14	2,9%
CISL FP	34	3	37	7,6%
UILTUCS - UIL	-	1	1	0,2%
FIADEL MILANO	19	1	20	4,1%
FISASCAT	27	1	28	5,7%
ORG. OPERAIE AUTONOME	1	-	1	0,2%
UIL FPL	8	2	10	2%
<b>TOTALE</b>	<b>416</b>	<b>70</b>	<b>485</b>	<b>100%</b>



L'adesione ai sindacati è pari al 32% del totale dei lavoratori dipendenti.



## 9. Accordo regionale sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro

Il 25/10/2018 il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'*Accordo regionale sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro*. L'accordo prende come riferimento l'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sottoscritto il 26/04/2007 dalle parti sociali e tutta la normativa nazionale e regionale che affronta queste tematiche. Viene ribadito che ogni atto o comportamento molesto o violento sul luogo di lavoro è inaccettabile, che la dignità di chi lavora non può essere violata e che le molestie o la violenza subite devono essere denunciate. Per dare piena e concreta attuazione all'accordo adottato, CADIAI ha messo a sistema tutti gli strumenti e i punti di presidio che la Cooperativa ha in essere e che possono efficacemente operare per la prevenzione e il trattamento

di eventuali casi di molestie o violenza nei luoghi di lavoro. Sono stati sensibilizzati i seguenti organismi:

- Servizio Prevenzione e Protezione
- Comitato Salute e Sicurezza
- Comitato Responsabilità Sociale
- Collegio Etico
- Comitato Pari Opportunità

In particolare si è identificato il Comitato Pari Opportunità come punto prioritario, nella rete dei riferimenti descritti, per la presa in carico del tema "Molestie e violenza sul luogo di lavoro". Al Comitato è demandato il compito di raccogliere le eventuali segnalazioni, ricevute direttamente o pervenute tramite gli altri punti di presidio, ed istruirle al fine di avviarle a soluzione.

## 10. Variazione nella gestione dei Servizi

### Gare

Gare aggiudicate su servizi in gestione	Addetti	Fatturato al 31/12/18
Gestione di attività abilitative, psico educative riabilitative assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti l'area <b>NPIA</b> del DSM di Bologna – <b>Lotto 1</b>	33	€ 151.473
Gestione di attività abilitative, psico educative riabilitative assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti l'area <b>NPIA</b> del DSM di Bologna – <b>Lotto 2</b>		€ 276.705
Affidamento dei servizi di integrazione alunni disabili dei comuni di <b>Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Bondeno e Poggio Renatico</b> per gli anni 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 Partecipazione tramite consorzio <b>Scu.Ter</b>	30	€ 382.917
<b>Servizi Scolastici complementari del Comune di Cento</b> Partecipazione tramite consorzio <b>Scu.Ter</b>	3	€ 59.727
Gestione dei servizi educativi e generali dei nidi d'infanzia " <b>Maria Trebbi</b> " e " <b>Tana dei Cuccioli</b> " di <b>San Lazzaro di Savena</b>	24	€ 551.624
Servizi a contenuto educativo e di servizi complementari per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni comunali del <b>Comune di Cento</b>	20	€ 654.062
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>€ 2.076.608</b>

### Chiusura contratti

- **Sostegno scolastico del Comune di Malalbergo:**  
gara non aggiudicata a CADIAI.

- **Concessione del Nido d'Infanzia "Franco Centro" e gestione del Centro Bambini/Genitori al 30/06/2018:**  
CADIAI non ha partecipato alla nuova gara bandita dal Comune di Casalecchio di Reno.

Gare svolte sui servizi non in gestione	Aggiudicato
<b>Gruppo Appartamento Via Ferrara a bassa soglia – Ausl di Bologna</b>	Sì
<b>Gruppo Appartamento Via Ferrara a media soglia – Ausl di Bologna</b>	Sì
Laboratori " <b>Giochiamo sul serio</b> " del <b>Comune di Zola Predosa</b>	Sì
Concorso di progettazione articolato in due gradi per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativamente alla nuova costruzione della <b>scuola secondaria di primo grado "G. Gozzadini"</b> nel <b>Comune di Castenaso</b>	NO
Aviso pubblico per l' <b>individuazione dei soggetti gestori di centri estivi 2018</b> organizzati nel territorio del <b>Comune di Bologna</b> : aggiornamento annuale dell'elenco di gestori estivi dell'Istituzione educazione e scuola " <b>Giovanni Sedioli</b> " adesione del progetto conciliazione vita-lavoro – assegnazione sedi pubbliche per la realizzazione di servizi estivi rivolti alla fascia di età 3-11 anni – <b>Progetto 1-6</b>	Sì
Aviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata da effettuarsi tramite RDO su piattaforma Intercenter per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati alla realizzazione di attività rivolte ad utenza scolastica ed extrascolastica presso i servizi educativi territoriali SET – <b>Artelier</b>	NO
Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio <b>Nido d'Infanzia</b> nel <b>Comune di Valsamoggia - territori di Castello di Serravalle e Savigno</b> - AS 2018/2019-2019/2020	NO
Integrazione scolastica per un alunno gravemente disabile residente nel comune di Poggio Renatico e frequentante la scuola primaria di <b>Poggio Renatico (FE)</b>	Sì
Aviso pubblico per la formazione di <b>elenchi di enti del Terzo Settore per l'erogazione di interventi domiciliari alle famiglie di Milano</b> per la CO-Progettazione e CO-Gestione di progetti a carattere sperimentale per il triennio 2018-2020. Elenco del sistema della domiciliarità - spesa massima prevista di € 1.100.000 a carico del <b>Comune di Milano</b>	Sì
Indagine di mercato finalizzata alla valutazione di candidature per il servizio di <b>accompagnamento presso il centro diurno "Spazio Aperto"</b> a favore di utenti minori disabili residenti nel territorio dell' <b>Unione Reno Galliera</b>	Sì
Servizio di gestione e conduzione della <b>casa di riposo "Albergo del Nonno"</b> e del <b>Centro Diurno Integrato "Ermanno Donati"</b> per 5 anni – Comune di Parabiago (MI)	NO
Servizio di gestione asilo nido "Nenni" e servizio pomeridiano c/o nido "Don Minzoni" indetta dal <b>Comune di Abbiategrasso (MI)</b>	NO
Realizzazione di un laboratorio educativo per preadolescenti sul Cyberbullismo indetto dallo <b>IES del Comune di Bologna</b>	Sì
Realizzazione di iniziative di formazione - informazione sull'adolescenza indette dall' <b>Unione Reno Galliera – UdP Distretto Pianura Est</b>	Sì

Gare effettuate su servizi non in gestione tramite consorzi partecipati	Aggiudicato
Centro " <b>Anni Verdi</b> " del Comune di Bologna   <b>Scu.Ter</b>	Sì
<b>Sportelli Sociali</b> del Comune di Bologna   <b>Aldebaran</b>	NO
<b>Servizi Educativi, Extra Scolastici, Integrazione Scolastica del Comune di Monterenzio</b>   <b>Scu.Ter</b>	NO
Programma Prisma - Stasera dormo fuori – Convenzione   <b>Scu.Ter</b>	Sì

Servizi in proroga	Addetti	Fatturato Annuale al 31/12/18
Attività socio educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai <b>SERT</b> e di attività di prevenzione e promozione alla salute	7	€ 176.341
Attività abilitative e psico educative a favore di utenti con disturbi dello <b>spettro autistico</b> per il DSM dell'Ausl di Bologna	14	€ 410.882
Affidamento dei servizi per le tossicodipendenze per le esigenze del DSM e DP dell'Ausl di Bologna – Lotto 3 <b>Gruppo Appartamento “Between”</b>	2	€ 60.632
Affidamento dei servizi per le tossicodipendenze per le esigenze del DSM e DP dell'Ausl di Bologna– Lotto 1 <b>“Sottosopra”</b>	3	€ 69.372
Affidamento interventi educativi da effettuarsi nei confronti di disabili adulti, famiglie e minori in condizioni di disagio – Asp Seneca	6	€ 55.346
Gestione dei servizi di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici AS 2015-2018. <b>Comune di Budrio</b>	11	€ 318.539
Contratto per la gestione dei <b>servizi generali</b> ed educativi per il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia, la scuola primaria ed il centro estivo 3-6 anni – <b>Comune di San Lazzaro di Savena</b>	18	€ 389.091
Gestione dei servizi educativi per l'infanzia - Fascia 0-6 - <b>Unione Reno Galliera – Nidi Castel Maggiore/Trebbio e Bentivoglio</b>	32	€ 998.014
Gestione del servizio di Asilo nido ed altri servizi educativi integrativi - <b>Comune di Sasso Marconi</b>	13	€ 279.265
Gestione dei servizi educativi di nido, di ludoteca e dei centri Gioco comunali nel <b>Comune di Zola Predosa</b>	14	€ 255.205
Affidamento della gestione di attività socio – riabilitative e educative territoriali a favore di disabili adulti del distretto di committenza e garanzia <b>Città di Bologna</b>	13	€ 369.765
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>€ 3.382.452</b>

### Convenzioni private stipulate

	Addetti	Fatturato Annuale al 31/12/18
Scuola dell'infanzia “Abba”	5	€ 111.850
Nido Scuola Mast	11	€ 252.875
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>€ 364.725</b>

### Partecipazione a bandi e avvisi

	Aggiudicato
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di attività volte alla cura della comunità e del territorio - anno 2018 – <b>Comune di Bologna – Quartiere Saragozza</b>	NO
Bando erogazioni primo semestre 2018 - <b>“Bando Welfare Territoriale” della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</b>	NO
<b>Contributi</b> al sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani promossi da soggetti privati – Regione Emilia Romagna – <b>Progetto Tenere la Rotta</b>	Sì
Bando Nuove Generazioni 2017 fascia età 5-14 anni. Progetti esemplari per il contrasto della povertà educativa minorile. <b>Progetto Cantieri Comuni</b> – Con i Bambini	Sì
<b>Fondazione del Monte</b> - Finanziamenti per area sociale Partecipazione tramite consorzio <b>Scu.Ter</b>	Sì

### Convenzioni attivate con soggetti privati per l'accesso ai nostri servizi

- Coop Alleanza 3.0
- Aeroporto Marconi
- Ausl di Bologna
- Camst
- Coesia (Mast)
- Cooperativa Dozza
- Hera
- Manutencoop
- Prometeia
- Unicredit
- Unipol
- Unisalute

Si tratta di convenzioni per accedere a prezzi agevolati ai soli posti privati gestiti da CADIAI o dai consorzi collegati.



## Capitolo 3

---

# Governance, partecipazione, sviluppo

---

Fondare l'agire cooperativo  
sulla partecipazione e  
sulla responsabilità  
imprenditoriale dei Soci.

# Governance, partecipazione, sviluppo

## 1. Partecipazione in Cooperativa

### Come si diventa soci

Possono diventare soci:

- i lavoratori assunti a tempo indeterminato;
- i lavoratori autonomi che hanno un rapporto libero professionale con la Cooperativa;
- volontari che intendono collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

L'aspirante socio compila una richiesta di ammissione che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione; ottenuta l'approvazione, deve poi versare la **quota sociale**, il cui ammontare è di **€ 1.800**.

Le modalità di versamento della quota sono:

- in unica soluzione;
- almeno il 5% (€ 90) all'atto della sottoscrizione, da versare entro un mese dall'ammissione, e rateizzazione della parte rimanente con trattenute in busta paga del 3% sull'imponibile lordo della retribuzione mensile;
- è possibile chiedere al Consiglio di Amministrazione l'applicazione di altre modalità di versamento della quota

(riduzione della percentuale di trattenuta sulla retribuzione) sulla base di motivazioni inerenti la singola situazione socio-economica.

La quota sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita quando si recede da socio (per dimissioni, pensionamento, ecc.). Al momento della restituzione la quota risulterà maggiorata delle eventuali rivalutazioni gratuite deliberate di anno in anno. La restituzione avviene dopo l'assemblea di bilancio dell'esercizio in corso alla data di recesso.

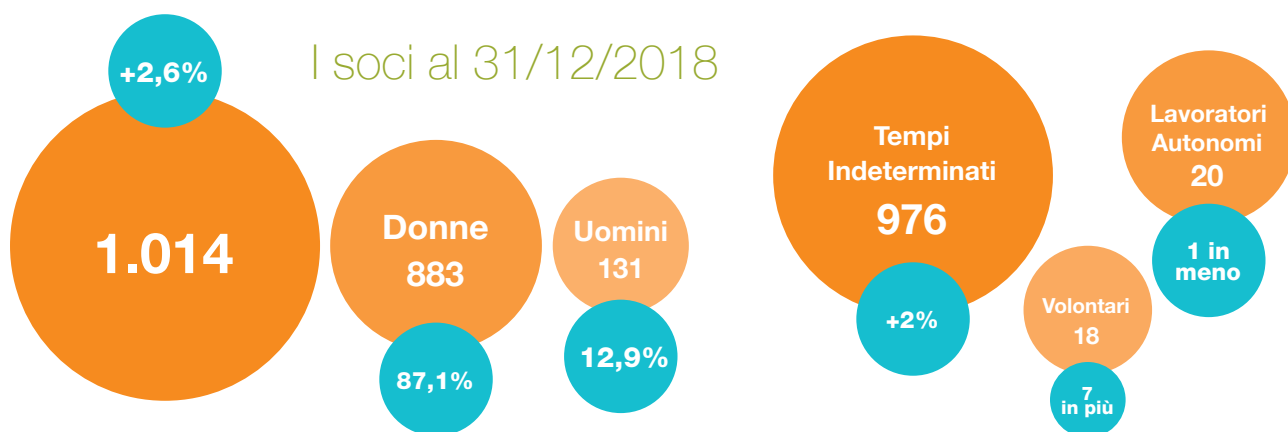
Il socio dopo tre mesi dall'iscrizione nel *Libro Soci* può votare in Assemblea.

### Soci Volontari

CADIAI riconosce la figura di un socio che intende collaborare al raggiungimento degli scopi sociali prestando la propria attività gratuitamente.

Il numero dei soci volontari non può superare, come indicato all'articolo 6 dello Statuto della Cooperativa, il 20% del numero complessivo dei soci.

Al 31/12/2018 risultavano iscritti **18 soci volontari**.



Indicatori: % di aumento nuovi Soci	Risultato 2017	Obiettivo 2018	Risultato 2018
Soci al 31/12/2018	+2%	+3%	+ 2,6% 😊

**NOTA:** Il dato dei 1.014 soci fa riferimento a quelli in attività al 31/12/2018. Il libro soci infatti riporta 10 soci in più, vale a dire 1.024 in totale (904 donne e 120 uomini); si tratta di soci che, pur non prestando più attività per la cooperativa, non sono ancora stati formalmente dimessi.

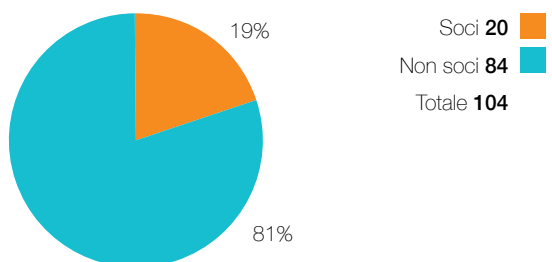
### Dipendenti a tempo indeterminato

Indicatore: % soci sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato (1.347)	Risultato 2018
	72,4%

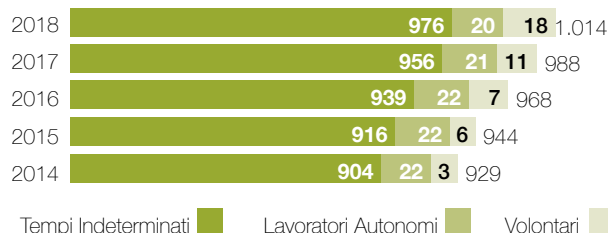
## Andamento quinquennale



## Lavoratori Autonomi



## Andamento quinquennale base sociale



## Dipendenti a tempo indeterminato di cittadinanza non italiana

	Unione Europea		Non Unione Europea		Totale	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Soci	52	64,2%	54	50,5%	106	56,4%
Non Soci	29	35,8%	53	49,5%	82	43,6%
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>100%</b>	<b>107</b>	<b>100%</b>	<b>188</b>	<b>100%</b>

## 2. Partecipazione dei soci all'attività della Cooperativa



### Corso per neo soci

Dal 2015 è stato istituito un corso per i neo soci: si svolge 2 volte l'anno e si articola in 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno per fornire le informazioni principali rispetto all'ambiente nel quale operiamo. Vengono quindi trattati temi inerenti il mondo cooperativo e la storia e sviluppo di CADIAI. Nel corso delle due edizioni hanno partecipato 34 soci corrispondenti a quelli che hanno aderito alla Cooperativa fino all'autunno 2018, compatibilmente con la possibilità di presenza legata ad eventuali maternità, malattie o altro. In questi casi il corso viene recuperato nella prima edizione utile.



### Laboratori di cultura cooperativa

Il percorso di ricerca-azione, ormai consolidato dal 2014 e condotto dal prof. Tito Menzani (Università di Bologna), ha affrontato quest'anno il tema degli obiettivi ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con la finalità di comunicare ai 42 partecipanti che la sostenibilità può essere pienamente compatibile con l'istanza cooperativa, e dare forma a uno sviluppo economico e civile sensibilmente differente da quello oggi prevalente. Questo tipo di laboratorio è anche utile per la crescita umana e professionale dei partecipan-

ti, per il rafforzamento dell'identità cooperativistica e per il potenziamento della coesione aziendale.

### Soci ammessi e dimessi nel 2018

Soci ammessi	Lavoratori	Donne	55	64	72
		Uomini	9		
Lavoratori Autonomi	Donne	-	1		
	Uomini	1			
Volontari	Donne	-	7		
	Uomini	-			
Soci dimessi	Lavoratori	Donne	36	40	
		Uomini	4		
	Lavoratori Autonomi	Donne	1	2	
		Uomini	1		
	Volontari	Donne	7	7	
		Uomini	-		

NOTA: La differenza tra soci ammessi e dimessi può non coincidere con l'aumento assoluto del numero dei soci in attività, per effetto della differenza di tempo che intercorre tra le dimissioni da dipendente e la delibera del Consiglio di Amministrazione che accoglie le corrispondenti dimissioni da socio.

## Tipologia di contratto dei soci dipendenti al 31.12.2018

<b>Tempo pieno</b> (Il 72,7% dei 463 Tempi Pieni a Tempo Indeterminato)	Donne	275	<b>337</b>
	Uomini	62	
<b>Part Time</b> (Il 72,2% degli 884 Part Time a Tempo Indeterminato)	Donne	581	<b>639</b>
	Uomini	58	

## Distribuzione dei soci dipendenti per area produttiva

Area	Totale Lavoratori	Lavoratori a Tempo Indeterminato	Soci a Tempo Indeterminato	% Soci sui Tempi Indeterminati
Educativa	621	548	398	72,6%
Non Autosufficienza	834	744	530	71,2%
CADIAI Safe	8	7	7	100%
Sede	50	48	41	85,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.513</b>	<b>1.347</b>	<b>976</b>	<b>72,5%</b>

NOTA: Il settore CADIAI Safe eroga i propri servizi attraverso lavoratori professionisti; i dipendenti, riportati in tabella, supportano organizzativamente l'attività.

## 3. Attività degli organismi amministrativi e dei gruppi soci

### Assemblea dei Soci

Assemblee ordinarie	Soci Presenti	Soci presenti tramite delega	TOTALE
30/05/2018	128	66	<b>194</b>
18/12/2018	293	394	<b>687</b>

### Principali ordini del giorno assembleari nell'anno

- Presentazione del Bilancio Sociale Preventivo 2018 e budget 2018.
- Lettura ed approvazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017.
- Presentazione del Bilancio Sociale Consuntivo 2017.
- Elezione e nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2018/2021.
- Controllo di gestione al 30/09/2018 e previsioni per la chiusura dell'esercizio.
- Linee generali di programmazione 2019.
- Modifiche allo Statuto Sociale per recepimento del decreto Legislativo n.112/2017 recante revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea dei Soci del 26/05/2017, con scadenza di mandato nel 2020.

I criteri di nomina del Consiglio, fissati dall'Assemblea dei Soci del 16/12/2016, prevedono:

- la durata triennale del mandato;
- il numero di membri pari a tredici;
- il criterio di rappresentatività dei settori di attività della Cooperativa: numero di consiglieri definiti proporzionalmente al numero di soci attivi in ciascuna area, compresa l'amministrazione centrale:
  - 7 consiglieri per l'Area Non Autosufficienza;
  - 4 consiglieri per l'Area Educativa;
  - 1 consigliere per il settore CADIAI Safe;
  - 1 consigliere per la Tecnostruttura;
- non sovrapposizione di incarico tra consigliere e membro della Direzione Operativa, con esclusione della figura del Presidente.

A questi va aggiunto l'accoglimento della sollecitazione di Legacoop ad adoperarsi affinché il Consiglio di Amministrazione abbia il 30% di componenti di ogni genere (ovvero maschi e femmine) e almeno il 10% di componenti al di sotto dei 35 anni. Da precisare che questi non sono criteri vincolanti.



Nome e Cognome	Carica	Area di provenienza	Ruolo professionale
<b>Franca Guglielmetti</b>	Presidente	Amministrazione centrale	Responsabile Servizio Attività Sociali, Culturali e di Ricerca
<b>Laura Zarlenga</b>	Vice Presidente	Area Educativa	Responsabile di Servizio
<b>Riccardo Alberghini</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Educatore
<b>Jessica Bosi</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
<b>Doriana Costanzo</b>	Consigliere	Area Educativa	Educatrice
<b>Laura Gatti</b>	Consigliere	Area Educativa	Educatrice
<b>Sara Hayane</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Responsabile Attività Assistenziali
<b>Irene Mangone</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Responsabile Attività Assistenziali
<b>Raffaele Montanarella</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
<b>Pietro Morotti</b>	Consigliere	Area Educativa	Responsabile di Servizio
<b>Gregorio Parlascino</b>	Consigliere	Area Non Autosufficienza	Operatore Socio Sanitario
<b>Tiziana Tinarelli</b>	Consigliere	Area Educativa	Operatore Socio Sanitario
<b>Eleonora Zavatti</b>	Consigliere	CADIAI Safe	Tecnico libero professionista

Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 9 donne e 4 uomini (pari al 30,7%). Al momento della nomina 6 componenti erano di età pari o inferiore ai 35 anni (46,1%).

## CONVOCAZIONI EFFETTUATE : n. 13

### Attività salienti nell'anno

- Definizione degli obiettivi di programmazione annuale.
- Attività di budget e controllo di gestione trimestrale.
- Bilancio Sociale Preventivo 2018.
- Bilancio Consuntivo esercizio 2017, elaborazione della proposta di destinazione dell'utile e della relazione sulla gestione.
- Nomina del Data Protection Officer.
- Nomina del Responsabile dell'Area Non Autosufficienza.
- Attribuzione nuovo incarico all'interno della Direzione Strategica.
- Costituzione del Consorzio Scu.Ter.
- Costituzione del Consorzio Cooperativo Sociale Tecla.
- Adozione dell'“Accordo Regionale sulle Molestie e la Violenza nei luoghi di Lavoro”.
- Modifiche allo statuto sociale per recepimento del decreto Legislativo n.112 /2017 recante revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale.
- Analisi e deliberazioni inerenti le problematiche di gestione di diversi servizi e progetti di sviluppo.
- Analisi e deliberazioni inerenti procedure di appalto e/o istruttorie private.
- Presentazione delle relazioni periodiche dei diversi organismi di governo della Cooperativa (Organismo di Vigilanza, Servizio Prevenzione e Protezione, Comitato per la Salute e la Sicurezza, Collegio Etico, Comitato per la Responsabilità Sociale).
- Convocazione assemblee, ammissioni e dimissioni soci.

### Gruppi soci

Il 2018 ha visto i gruppi soci lavorare in maniera congiunta, prassi ormai consolidata, per realizzare un *flash mob* di letture ad alta voce in occasione di CIVCA 2018 presso il Centro Nova a Villanova di Castenaso.

Il **gruppo sulla sostenibilità ambientale** ha subito una

battuta d'arresto, vedendo come esauriti vari dei propri obiettivi o trovandosi nell'impossibilità di attuarne di nuovi (es. riduzione dello spreco alimentare). La **redazione di Scoop** ha curato, come di consueto, le quattro uscite annuali del periodico.

### Gruppo soci sulla partecipazione

Il gruppo soci sulla partecipazione è composto da quindici persone: Erica Bartolomei, Daniela Brunetti, Domenico Capizzi, Patrizia Costa, Paola Di Virgilio, Lisa Lambertini, Nadica Milenkovic, Enza Pucci, Maria Angela Piccinelli, Fernando Ramirez, Cristiana Daniela Romanelli, Tiziana Tinarelli, Deborah Venturoli, Sandra Varani, Eleonora Zucchi. Il gruppo, oltre all'organizzazione del flash mob in occasione di CIVCA, ha promosso l'acquisto di uova di Pasqua a favore della ricerca sostenuta dall'Istituto Ramazzini. Ha inoltre organizzato due visite guidate nel corso dell'anno: alla **mostra Revolutija** nel primo semestre e una a quella di **Mucha** nel secondo semestre.

### Gruppo soci sulla sostenibilità ambientale

Il gruppo soci sulla sostenibilità ambientale nei servizi, il cui obiettivo è discutere e fare proposte su questa tematica, è composto da quattordici persone: Manuela Bertone, Daniela Brunetti, Elettra Celeste, Giuseppina Conte, Varina Di Cicco, Annarita Gualandi, Elisa Landi, Laura Piana, Antonia Piazzi, Maria Angela Piccinelli, Enrichetta Rotolo, Sandra Varani, Barbara Venturoli, Deborah Venturoli.

Il gruppo sulla sostenibilità ambientale ha collaborato con gli altri gruppi soci in occasione di CIVCA, ha aderito nuovamente al programma di mobilità sostenibile “Bella Mossa”, promosso dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana, ma, in generale, ha subito una battuta di arresto nella propria attività a causa dell'esaurimento di progettualità realmente applicabili (es. riduzione dello spreco di cibo).

## Giornale aziendale "Scoop"

È il trimestrale di informazione di CADIAI. Esce a marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il Comitato di Redazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, è composto da alcuni consiglieri di amministrazione. Il comitato ha un ruolo di indirizzo nel definire la linea editoriale ed è supportato operativamente da Giulia Casarini del Servizio Attività Sociale, Comunicazione e Ricerca, in qualità di coordinatrice di redazione.

Al Comitato di Redazione è affiancato un gruppo di 18 soci che volontariamente collaborano alla redazione del giornale, raccogliendo le notizie sulle attività dei vari servizi: Arianna Alifranghis, Maria Cristina Bolognini, Jessica Bosi, Daniela Brunetti, Domenico Capizzi, Patrizia Costa, Paola Di Virgilio, Laura Gatti, Lisa Lambertini, Raffaele Montanarella, Enzo Orlando, Sergio Palladini, Gregorio Parlascino, Maria Angela Piccinelli, Tatiana Fulvia Ridolfo, Lucia Rug-

geri, Deborah Venturoli, Laura Zarlenga.

Nel numero di marzo è stato allegato il pieghevole con gli obiettivi per il 2018 mentre nel numero di giugno la sintesi del *Bilancio Sociale Consuntivo 2017*.

"Scoop" viene inviato per posta a soci e dipendenti, alle cooperative sociali della provincia di Bologna, ad altre al di fuori del territorio con la quale esistono rapporti di scambio o collaborazione, alle aziende con cui siamo in ATI e ad una serie di persone che ricoprono un ruolo in istituzioni afferenti il lavoro sociale. Viene inoltre spedito ai famigliari degli utenti a retta.

"Scoop" viene impaginato da Natascha Sacchini e Giorgia Vezzani e stampato dalla Tipografia Casma di Bologna.

La tiratura media nell'anno è stata di **2.600 copie**.

## 4. Vantaggi per i Soci

### Destinazione utili

Relativamente alla destinazione degli utili, qualora l'andamento dell'esercizio lo consenta, l'Assemblea dei Soci può deliberare:

- 1) *la rivalutazione gratuita del capitale sociale*: il capitale versato (la quota) viene rivalutato gratuitamente nella misura massima consentita per legge (corrispondente all'indice ISTAT dell'inflazione);
- 2) *la remunerazione del capitale sociale (dividendo)*: il capitale versato produce interessi che il socio percepisce annualmente: CADIAI riconosce un tasso di interesse fino al limite massimo consentito per legge (corrispondente al tasso di interesse dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti);
- 3) *il ristorno*: ogni socio riceve in busta paga una parte dell'utile, definita dall'Assemblea dei Soci, calcolata come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno.

L'Assemblea dei Soci del 30 Maggio 2018, approvando il **bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017** con un utile di € 372.693,94, ha deliberato di destinare:

- a Riserva Legale Ordinaria: € 111.808,18 (pari al 30% dell'utile);
- al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione: € 11.180,82 (pari al 3% dell'utile);
- a Riserva Straordinaria: € 199.216,64 (pari al 53,45% dell'utile);
- ai Soci nella misura del 13,55%:
  - € 32.572,85 a Remunerazione del Capitale Sociale

sottoscritto e versato al 31/12/2017 al tasso di remunerazione del 2%;

- € 17.915,45 a Rivalutazione del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31/12/2017 al tasso di inflazione del 1,1%.

### Fondo Negoziale Cooperlavoro

Per i soci lavoratori che abbiano optato per l'adesione al *fondo negoziale Cooperlavoro*, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa è definito nella misura dell'1,5% anziché pari all'1% come previsto dal CCNL applicato.

Indicatore:	Risultato 2018
Ammontare complessivo del contributo per i soci (0,5% a carico della Cooperativa)	€ 9.302,53

### Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro

I soci che, colpiti da eventi morbosi gravi o invalidanti, si trovino a superare il periodo utile per il riconoscimento dell'indennità/malattia da parte degli enti competenti (periodo di comporto), possono rivolgere alla Cooperativa una richiesta, adeguatamente documentata, al fine di ricevere un contributo pari al 30% della retribuzione tabellare, per un massimo di 180 giorni di calendario, successivi alla sospensione della corresponsione dell'indennità di malattia al termine del comporto.

Nel corso del 2018 il costo complessivo delle richieste recepite dal Consiglio di Amministrazione è di € 7.867,45.

## Sconto sulle rette dei servizi erogati da CADIAI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i seguenti sconti, riservati ai soci, sulle rette dei servizi privati gestiti dalla Cooperativa o dalle società ad essa collegate:

- 3% sulla retta dei servizi dei Consorzi Karabak (nidi "Abba", "Balenido", "La Cicogna", "Gaia", "Giovannino") e Kedos (CRA "Parco del Navile" e "Parco della Graziosa");
- 8% servizi a gestione diretta CADIAI, incluso il servizio ComeTe;
- **servizi estivi 1/5 anni** - scontistica sulle rette di frequenza del:
  - 20% per cento sulla prima settimana
  - 25% per due settimane
  - 30% per tre settimane
  - 35% per quattro o più settimane
- **servizi estivi 4/11 anni presso AgriBottega dei Bambini (Parco Agroalimentare Fico):** sconto 20% su retta settimanale.

Nell'anno 5 soci hanno usufruito di questi sconti.

## Prestito sociale

Chi è socio da almeno tre mesi, può aprire un libretto di prestito sociale che consente di maturare interessi vantaggiosi sul denaro versato, senza alcuna spesa né alcun vincolo.

Per i titolari del libretto di deposito è in essere una polizza assicurativa gratuita che, in caso di decesso o di invalidità permanente di grado pari o superiore al 50%, causati da infortunio, indennizza il 100% del saldo di chiusura del deposito il giorno precedente l'infortunio.

Deposito al 31/12	€ 1.699.581
Soci prestatori	144
Deposito medio	€ 11.803
Tasso di interesse lordo	1,35%

## Interessi erogati

2018	€ 21.326
2017	€ 19.640
2016	€ 20.714
2015	€ 24.560
2014	€ 21.919

## Convenzioni in favore dei soci

Si è ricercata l'attivazione di convenzioni a titolo non oneroso per la Cooperativa con esercizi commerciali, magazzini e società di servizi, per consentire ai soci di poter usufruire di condizioni di miglior favore nei loro acquisti.

Al 31/12/2018 erano attive le seguenti convenzioni:

- **Assicoop Sicura – UGF Banca**
- **B&B "Case Arse", Boncore di Nardò (Lecce)**
- **Centro Sorgente di Vita "Ayurveda"**
- **Circuito della Salute Più**
- **Corniciart**
- **Disco Frisco**
- **Farmacia S. Anna**
- **Farmacia Parco Nord**
- **Ferred - Prodotti sostenibilità per l'infanzia e la collettività**
- **Fini Sport**
- **Fratelli Biagini**
- **Istituto Ramazzini**
- **LG Dental Center**
- **Nuovo Ambulatorio Felsineo**
- **Ottica Garagnani**
- **Poli Autoservice**
- **Teatro "Arena del Sole" di Bologna**

Sono pubblicate in un apposito pieghevole e in ogni numero di Scoop.

## 5. Partecipazione al Sistema Cooperativo

### Contributi associativi

	Legacoop Direzione Nazionale Cooperative e Mutue	Contributo del 3% al Fondo Mutualistico*	Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale	Cooperare con Libera Terra	AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la pro- mozione dell'impresa cooperativa
2014	€ 100.200	€ 11.670	€ 1.500	€ 5.000	-
2015	€ 100.200	€ 17.767	€ 1.500	€ 5.000	-
2016	€ 100.200	€ 14.062	€ 1.500	€ 5.000	-
2017	€ 100.200	€ 11.180	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000
2018	€ 100.200	€ 1.839	€ 1.500	€ 5.000	€ 10.000

\* Per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ex art. 11 legge 51/91

### Partecipazione alle attività degli organi amministrativi di Legacoop

CADIAI è membro delle Direzioni Provinciale, Regionale e Nazionale di Legacoop nonché della Direzione Nazionale di Legacoopsociali.

È membro attivo del Comparto Legacoopsociali Provinciale e Regionale.

Partecipare alle attività di questi organismi significa portare il proprio contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo e al tempo stesso acquisire maggiori conoscenze e competenze in relazione all'andamento complessivo sia

del Movimento Cooperativo che dell'attività economica e politica del Paese.

I diversi organismi di rappresentanza di Legacoop hanno infatti costanti contatti con gli organismi di governo dei territori (nazionale, regionale e locale) e con le iniziative e gli orientamenti promossi anche a livello europeo.

Non di rado, inoltre, le sessioni di lavoro dei diversi organismi accolgono al proprio interno interventi di esperti ed analisti economici che apportano nuove conoscenze e chiavi di lettura sulla situazione del Paese e sulle possibili tendenze di sviluppo.

### Partecipazione a iniziative del sistema cooperativo

La Presidente Franca Guglielmetti è membro dei seguenti **organismi Legacoop**:

- Direzione Nazionale, Regionale e Provinciale;
- Comitato di Presidenza Legacoop Bologna;
- Comitato di Presidenza Legacoop Emilia-Romagna;
- Comitato di Presidenza Legacoopsociali Nazionale;
- Direzione Nazionale Legacoopsociali;
- Commissione Pari Opportunità Legacoop nazionale e regionale;
- Commissione Donne e Parità dell'Alleanza delle Cooperative Italiane;
- Consiglio Direttivo di AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa;
- Consiglio di Amministrazione del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale di Bologna;
- Consiglio di Amministrazione di Coopfond;
- Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Ramazzini.

La Vicepresidente Laura Zarlenga è nella Direzione Provinciale di Legacoop Bologna.

Franca Guglielmetti e Lara Furieri hanno partecipato ai **gruppi di lavoro della Commissione Pari Opportunità di Legacoop Nazionale**.

Franca Guglielmetti e Roberto Malaguti hanno partecipato agli incontri del **Gruppo tecnico per l'elaborazione di un modello di bilancio sociale per le cooperative sociali** costituito da Legacoopsociali.

### Progetto di Legacoopsociali SENT "SOCIAL ENTERPRISE" - Rigenerare Cooperazione Sociale:

- il 25 e 26 giugno 2018 i Consiglieri di Amministrazione Laura Gatti e Gregorio Parlascino hanno partecipato a **"Nuove Visioni - Per un Festival del Cinema della cooperazione sociale"**;
- il 19 settembre 2018 all'evento **"Tra reale e virtuale - Comunicazione e reputazione delle imprese sociali"** ha partecipato Giulia Casarini;
- il 20 novembre 2018 al think tank a Torino hanno partecipato Franca Guglielmetti, Alessandro Micich, Laura Zarlenga e Giulia Casarini.



Giulia Casarini, del Servizio Attività Sociale, Comunicazione e Ricerca, ha partecipato ai gruppi di lavoro di Legacoopsociali nazionale di redazione di **nelpaese.it, quotidiano online della cooperazione sociale**.

### Generazioni Emilia Romagna, il Network dei giovani cooperatori.

Giulia Casarini, del Servizio Attività Sociale e Comunicazione, è stata riconfermata nel Coordinamento Regionale di Generazioni Emilia Romagna a luglio 2018. A novembre 2018 è stato formalmente costituito Generazioni Bologna: in questa occasione Giulia Casarini è stata nominata portavoce territoriale, mentre la consigliera di amministrazione Laura Gatti è stata confermata nel coordinamento territoriale. Hanno preso parte all'Assemblea Costitutiva e ai successivi lavori alcuni colleghi individuati per area ed età: Tatiana Ridolfo, Giovanni Catrini, Valentina Di Forte.

### Biennale dell'Economia Cooperativa

Si tratta di un evento nazionale promosso dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, il coordinamento delle centrali Confcooperative, Legacoop e Agci, nel quale operatori, esperti e rappresentanti delle istituzioni dialogano e approfondiscono temi per affrontare le sfide del futuro in una cornice culturale più ampia, che vede la partecipazione di politici, economisti e sociologi, ma anche storici, giornalisti, attori e musicisti.

CADIAI ha sostenuto questa manifestazione con un contributo economico e un intervento della Presidente.

### Progetto Icaro

Icaro è il programma ideato e promosso da Fondazione Golinelli in collaborazione con Legacoop Bologna, AlmaVico e Università di Bologna, per avvicinare gli studenti universitari alla cultura d'impresa cooperativa.

CADIAI è stata azienda ospitante nel corso del 2018 per una decina di studenti universitari provenienti da differenti facoltà, che per sette mesi hanno affrontato un percorso di studio, ricerca e approfondimento rispetto alla realtà cooperativa per arrivare a rispondere a due sfide su cui era richiesto loro di lavorare, arrivando a produrre un prototipo di servizio/risposta: il potenziamento della promozione dei servizi rivolti ai privati, da un lato, e l'ideazione di un servizio all'infanzia innovativo, dall'altro.

### Partnership con altri soggetti cooperativi e non

Partner	Oggetto/Obiiettivo
Società Dolce Associazione AIAS Bologna Integrazione a marchio ANFFAS	Centro socio riabilitativo residenziale per disabili "Albero Blu". <i>Azienda USL - Distretto di Bologna</i>
Sol.co Insieme Bologna	Attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SERT e di attività di prevenzione e promozione alla salute. <i>Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna</i>
La Carovana	Servizio educativo, riabilitativo e di prevenzione nell'ambito delle tossicodipendenze. <i>Azienda USL di Bologna - Distretti Pianura Est e Pianura Ovest</i>
Csapsa due Open Group	Interventi educativi a favore di minori con disagio e per la prevenzione del disagio giovanile. <i>Asc Insieme</i>
Sol.co Insieme Bologna	Interventi educativi e socio assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minori con disabilità in ambito scolastico. <i>Asc Insieme</i>
Csapsa Indaco	Interventi educativi rivolti ad adulti in condizione di fragilità.
Associazione Aias Csapsa Libertas	Gestione di progetti/attività abilitativi, psico-educativi, riabilitativi, assistenziali e di supervisione a favore di minori con disabilità e gestione di progetti/attività psico-educativi e di supervisione a favore di minori con disturbi psicopatologici. <i>AUSL di Bologna - Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche</i>
Libertas Associazione Aias	Attività abilitative e psico educative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico. <i>Azienda USL di Bologna - Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche</i>
Ida Poli Società Dolce	Integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici per i Comuni di Baricella, Budrio e Minerbio. <i>Comune di Budrio</i>

Partner	Oggetto/Obiiettivo
Associazione Aias Società Dolce	Servizio Caserme Rosse "Selleri Battaglia". <i>AUSL - Distretto Bologna</i>
Asscoop	Gestione di attività socio-riabilitative e educative territoriali a favore di disabili adulti. <i>AUSL Distretto Bologna</i>
Società Dolce Gesser	Servizi generali ed educativi relativi ai nidi d'infanzia, alla scuola dell'infanzia comunale e statale. <i>Comune di San Lazzaro di Savena</i>
Open Group	Servizi a contenuto educativo e servizi complementari per il funzionamento dei nidi d'infanzia comunali. <i>Comune di Cento</i>
Società Dolce Open Group	Affidamento di servizi socio-educativi e ricreativi. 1) Servizi a contenuto educativo e complementari per il funzionamento del nido d'infanzia "Gianni Rodari" e due sezioni e prolungamento orario del nido "Tilde Bolzani". 2) Ludoteca Spaziogioco. 3) Attività educative Centro Giovanile. 4) Servizi di integrazione scolastica e di accompagnamento di alunni con disabilità. 5) Servizi scolastici integrativi: prolungamento orario scolastico pre-post, accompagnamento scuolabus. 6) Centri Estivi. <i>Comune di Anzola dell'Emilia</i>
Società Dolce	Gestione servizi educativi ed Asili <i>Comune di Pianoro</i>
Società Dolce Gesser	Servizi educativi per la prima infanzia e l'infanzia del <i>Comune di Budrio</i> .
Società Dolce Open Group	Servizi rivolti all'infanzia fascia 0-10 anni: servizi generali ed educativi per 3 sezioni di nido d'infanzia comunale e servizi generali ed educativi integrativi ricreativi sperimentali. <i>Comune di Calderara di Reno</i>
Sol.co Insieme Bologna	Servizi per le tossicodipendenze per le esigenze del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna – Gruppo Appartamento "Between".
Consorzio Sic Arti e Mestieri Consorzio Indaco Nazareno Soc. Coop Solco Insieme Bologna	Coprogettazione e cogestione di progetti terapeutici riabilitativi personalizzati con budget di salute e esigenze del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche AUSL di Bologna.
Società Dolce Open Group	Gestione del servizio di integrazione scolastica dei bambini ed alunni disabili, dei servizi integrativi e dell'accompagnamento Bus per i Comuni della Reno Galliera (Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale).
Società Dolce Open Group	Affidamento dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni per i comuni di Galliera, San Pietro in Casale, Pieve di Cento, Castello d'Argile, Bentivoglio, Castel Maggiore, Argelato e San Giorgio di Piano. <i>Reno Galliera</i>
Cad Il Cerchio	Servizio di front office, accoglienza e assistenza specialistica per studenti disabili. <i>Università di Bologna</i>
La Piccola Carovana	Affidamento interventi educativi da effettuarsi nei confronti di disabili adulti, famiglie e minori in situazioni di disagio.
Itaca	Concessione di RSA/CDI "Gerosa Brichetto" di Milano.

*Segue nella pagina successiva*

Partner	Oggetto/Obiiettivo
Camelot Consorzio Indaco L'arcolao Csapsa Due Ceis	Sprar - Formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di Minori Stranieri Non Accomagnati (MSNA).
Camelot	Sprar - Servizi collegati all'accoglienza per l'area vulnerabili.
Camelot	Sprar - Servizi collegati all'accoglienza per l'area Minori Stranieri Non Accomagnati (MSNA).

### Partecipazioni societarie

Denominazione	Attività in essere
<b>INRETE</b> (Consorzio) CADIAI - Proges - Coopselios - Cidas - Gulliver - CCFS	Partecipazioni finanziarie in progetti socio assistenziali e sanitari delle cooperative socie.
<b>Karabak</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido "Abba" di Bologna.
<b>Karabak Due</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido "Balenido" di Casalecchio di Reno.
<b>Karabak Tre</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido "Gatto Nando" di Malalbergo, gestito da Società Dolce.
<b>Karabak Quattro</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop - Camst Consorzio UNIFICA	Nido "Marameo" di Bologna, gestito da Società Dolce.
<b>Karabak Cinque</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop - Camst Consorzio UNIFICA	Nido "Gaia" di Bologna.
<b>Karabak Sei</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido "La Cicogna" di San Lazzaro di Savena.
<b>Karabak Sette</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Manutencoop - Camst Consorzio UNIFICA	Nido "La culla" di Ozzano Emilia, gestito da Società Dolce.
<b>Karabak Otto</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido "Giovannino". Nido aziendale dell'ASP Giovanni XXIII di via Roma a Bologna.
<b>Karabak Nove</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Camst - Consorzio UNIFICA	Nido interaziendale di via Della Villa a Bologna, gestito da Società Dolce.

*Segue nella pagina successiva*

Denominazione	Attività in essere
<b>Aldebaran</b> (Consorzio cooperativo) CADIAI - Società Dolce - Ancora Servizi - ASSCOOP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centri diurni per anziani "Mauro Pizzoli", "I Tulipani" e "Il Castelletto" di Bologna, "Ca' Mazzetti" di Casalecchio di Reno, "Villa Arcobaleno" di San Lazzaro di Savena.</li> <li>• Assistenza domiciliare agli anziani e disabili dei comuni del Distretto Pianura Est (Baricella, Galliera, Malalbergo e San Pietro in Casale).</li> <li>• Assistenza domiciliare agli anziani e disabili dei comuni del Distretto Pianura Ovest (Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto).</li> <li>• Assistenza domiciliare agli anziani e disabili del Distretto di Bologna (Quartieri Navile, Savena e San Donato).</li> <li>• Assistenti sociali nell'ambito dei servizi anziani dei comuni di Minerbio e Baricella.</li> <li>• Assistenza domiciliare agli anziani del comune di San Lazzaro di Savena.</li> </ul>
<b>CCFS</b> (Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo)	Consorzio finanziario
<b>KEDOS</b> (consorzio cooperativo sociale) CADIAI – Gulliver – Agriverde	Gestione delle residenze assistite "Parco del Navile" di Bologna e "Parco della Graziosa" di Manzolino (MO).
<b>Eta Beta</b> Cooperativa sociale di tipo B	CADIAI Socio Sovventore.
<b>Scu.Ter – Scuola Territorio Società</b> (Cooperativa Sociale) - <b>CADIAI</b> - <b>Ida Poli</b> Cooperativa Sociale - Cooperativa Sociale <b>Libertas</b> Assistenza Società Cooperativa - <b>Seacoop</b> Cooperativa Sociale - <b>Open Group</b> Cooperativa Sociale - <b>Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate</b> - Società Cooperativa Sociale - <b>Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate DUE</b> - Cooperativa Sociale - <b>Anastasis</b> Cooperativa Sociale - <b>SOL.CO Insieme</b> Bologna Consorzio fra cooperative sociali Società cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidamento dei servizi di integrazione alunni disabili dei comuni di <b>Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Bondeno e Poggio Renatico</b> per gli anni 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021.</li> <li>• <b>Servizi Scolastici complementari del Comune di Cento.</b></li> <li>• Integrazione prestazioni educative nell'ambito del contratto relativo alla gestione di servizi educativi e servizi estivi a favore di preadolescenti e adolescenti nell'ambito del servizio "Centro Anni Verdi" di Istituzione Educazione e Scuola e presso le scuole secondarie di primo e secondo</li> </ul>
<b>Consorzio Tecla Società Cooperativa Sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecla è autorizzata ad operare a livello nazionale e si configura quale agenzia per il lavoro di ricerca e selezione del personale e di ricollocazione professionale. Ha avuto l'autorizzazione dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro in data 18/10/2018.</li> </ul>

### Adesione a Reti d'Impresa

Nell'ambito dello sviluppo commerciale di servizi rivolti ad aziende e privati, CADIAI è promotrice, nonché soggetto coordinatore, di un Contratto di Rete (**Rete ComeTe**) con le seguenti cooperative sociali:

- Zerocento
- Cad
- Cidas
- Seacoop
- Labirinto
- SGS consorzio cooperativo
- Opengroup
- Azalea

- Itaca
- Castel Monte
- Coopselios

Nel corso del 2018 si sono registrate 3 nuove adesioni:

- Cooperativa Animazione **Valdocco** (Torino);
- Consorzio di cooperative sociali **Parsifal** (Frosinone);
- Consorzio **Tecla Società Cooperativa Sociale**.

CADIAI aderisce, inoltre, alla **Rete Italiana per il Benessere e la Salute (RIBES)**, al fine di rafforzare la capacità attrattiva e di risposta verso clienti di dimensioni

nazionali attraverso lo scambio e la progettualità comune con 19 cooperative e imprese sociali distribuite su tutto il territorio italiano e la collaborazione con Fondazione Fits appartenente al gruppo Banca Prossima.

### Aziende cooperative clienti del Settore CADIAI Safe

Cooperative che usufruiscono dei servizi di Medicina del Lavoro (MDL) e di Prevenzione e Sicurezza (Prot e Prev).

	MDL	Protezione e Prevenzione	Entrambi i servizi
Cooperative	16	2	16
Cooperative sociali	2	-	4

### Aziende cooperative fornitrici

Valore forniture cooperative	€ 4.392.221
Percentuale forniture cooperative sul totale delle forniture	34%
Numero cooperative fornitrici	80
Di cui cooperative sociali e ONLUS	54

## 6. Indicatori di andamento economico

### Mission

Realizzare una gestione economica e finanziaria delle attività caratteristiche capace di garantire lo sviluppo futuro della Cooperativa

### 6.1 Ricavi

#### Ricavi caratteristici complessivi

2018	€ 49.540.653 (+2,8%)
2017	€ 48.218.847
2016	€ 45.722.248
2015	€ 42.883.320
2014	€ 42.313.230

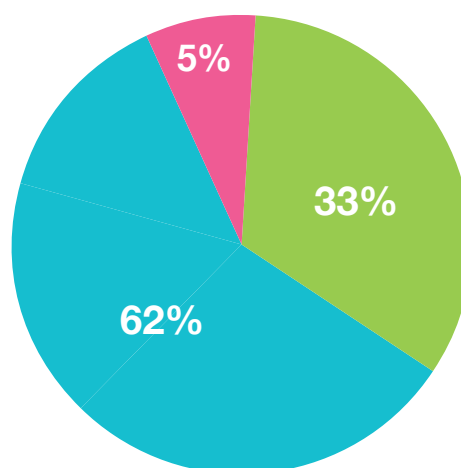
Composizione dei ricavi	Previsione 2018	Risultato 2018
Area Educativa	€ 15.617.459	€ 16.091.967
Area Non Autosufficienza	€ 30.286.342	€ 30.884.346
CADIAI Safe	€ 2.293.022	€ 2.564.340
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.196.823</b>	<b>€ 49.540.653</b>

La quota di ricavi resi nei confronti di **Enti Pubblici** è pari al 49,4%.



#### Ricavi per Area

- Area Educativa
- Area Non Autosufficienza
- CADIAI SAFE



Dettaglio dei ricavi per tipologia di cliente	2017	2018
Aziende Sanitarie	30,7%	30,6%
Società partecipate	22,4%	23,4%
Privati	22,1%	21,8%
Comuni e altri enti pubblici	19,4%	18,8%
Aziende clienti del Settore CADIAI Safe	5,1%	5,1%
Altri	0,2%	0,2%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

La voce privati fa riferimento ai servizi di ComeTe, alle rette pagate dagli utenti delle residenze per anziani, dei centri diurni per disabili e dei servizi per la prima infanzia.

**Il 65,6% del fatturato, pari a € 32.510.899, deriva da servizi in accreditamento e da procedure di concessione a medio/lungo termine.**

## 6.2 Costi

### Costi commerciali, tecnici, amministrativi e del personale

Indicatore: Ammontare Costi €	Previsione 2018	Risultato 2018
Area Educativa	€ 14.183.894	€ 14.452.815
Area Non Autosufficienza	€ 27.925.499	€ 28.950.445
CADIAI Safe	€ 2.059.321	€ 2.220.100
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.168.714</b>	<b>€ 45.623.359</b>

di cui costi per l'apporto di lavoro:

Incidenza sui ricavi (no costi di coordinamento)	2017	2018
Area Educativa	83,35%	83,39%
Area Non Autosufficienza	74,49%	75,95%
CADIAI SAFE	76,10%	75,81%

## 6.3 Margine di Contribuzione

Indica quello che "resta" dei ricavi dopo aver sostenuto i costi diretti, cioè strettamente inerenti la produzione. Il Margine di Contribuzione è quindi il risultato della gestio-

ne "caratteristica" di un'azienda e indica la sua efficienza produttiva.

Indicatore: Ammontare in €	Previsione 2018	Risultato 2018	% su ricavi di area
Area Educativa	€ 1.055.328 (6,7%)	€ 1.271.723	7,9%
Area Non Autosufficienza	€ 1.765.667 (5,8%)	€ 1.424.077	4,6%
CADIAI Safe	€ 161.483 (7,0%)	€ 271.056	10,5%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.982.478 (6,2%)</b>	<b>€ 2.966.856</b>	<b>5,9%</b>

## 6.4 Spese Generali

Le spese generali sono i costi sostenuti dall'azienda per le attività non direttamente produttive; il loro grado di incidenza sui ricavi dell'attività complessiva dà la misura del grado

di efficienza della struttura amministrativa dell'azienda. L'ammontare è stato di **€ 2.896.978**.

Indicatore: ammontare % sui ricavi	Previsione 2018	Risultato 2018
	5,9%	5,8% 😊

## 6.5 Indice di Mutualità Prevalente

La riforma del diritto societario ha introdotto la distinzione tra cooperative a mutualità prevalente (art. 2512 c.c.), e cooperative diverse, collegando solo alle prime la fruizione dei benefici fiscali riservati al settore cooperativo.

### Indice di prevalenza

Questo dato consente di misurare il contributo dell'apporto di lavoro dei soci all'attività complessiva della Cooperativa

ed è calcolato in base ai parametri fissati nella nuova normativa inerente il diritto societario, art. 2512 comma 1 punto 2-3 del Codice Civile (in specifico: art. 2515 "Cooperative a mutualità prevalente"; art. 2513 "Criteri per la definizione della prevalenza"; art. 2513 lettera b-c).

Indicatore: % Costo del lavoro riferibili ai soci sul totale dei costi	Risultato 2017	Obiettivo 2018	Risultato 2018
Costi del lavoro riferibili ai soci	65,6%	65%	65,7% 😊

Il dettaglio e la determinazione degli indici è consultabile nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2018.

**CADIAI, che, in quanto cooperativa sociale, è da ritenersi a mutualità prevalente di diritto, lo è anche di fatto in quanto il costo per lavoro dipendente e per prestazioni di servizi resi da Soci è superiore al 50% del totale di tali costi.**

Per le Cooperative Sociali, in ragione della elevata connotazione mutualistica dell'attività svolta, tale qualifica è riconosciuta di diritto.

Infatti, ai sensi dell'art. 111 *septies* delle disposizioni di attuazione del codice civile, le cooperative sociali, che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile (criteri per la definizione della prevalenza), cooperative a mutualità prevalente". Da ciò consegue che per le cooperative sociali di cui alla citata legge 381/1991, la fruizione dei benefici tributari previsti dalle leggi speciali non è subordinata a indici di

prevalenza, ma soltanto al rispetto delle disposizioni ordinarie specificatamente dettate per le stesse.

### Incidenza dei costi del personale dipendente socio sui costi di produzione

Questo dato evidenzia l'incidenza del costo del lavoro dipendente dei soci rispetto agli altri fattori produttivi, escluse le materie prime e sussidiarie. Poiché la percentuale non è inferiore al 50% degli altri costi, la Cooperativa è esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 601 del 1973, modificato dall'art. 15, comma 4, Legge 133/99.

$$\frac{\text{Costo del lavoro x soci}}{\text{altri costi}} = 85,83\%*$$

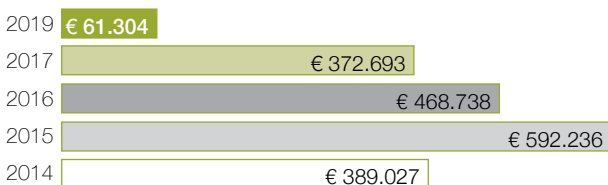
\*Il dettaglio e la determinazione degli indici è consultabile nella nota integrativa del Bilancio d'Esercizio 2018.

## 6.6 Risultato netto

O utile netto. Rappresenta quanto la Cooperativa ha "guadagnato" nell'esercizio svolgendo la propria attività. Si

ottiene sottraendo al Margine di Contribuzione le spese generali e l'imposizione fiscale.

Previsione 2018	Risultato 2018
014% dei ricavi	0,12% dei ricavi (€ 61.304)



Risultato netto



BUONA  
OCCUPAZIONE  
E CRESCITA  
ECONOMICA



## 6.7 Situazione Patrimoniale

### Patrimonio netto

Esprime la consistenza del patrimonio di proprietà della Cooperativa.

È costituito:

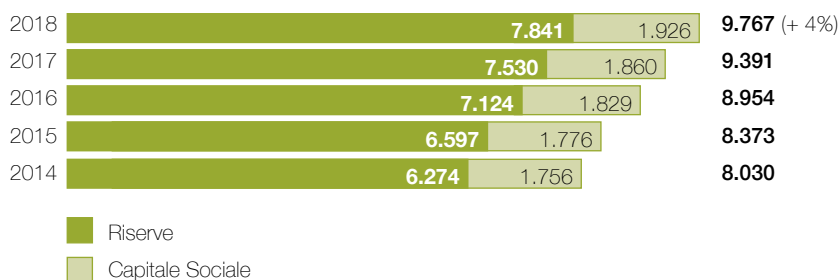
- dal **Capitale sociale**: è dato dalla somma delle quote versate dai soci al momento dell'associamento (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni); nelle cooperative, essendo il numero dei soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero dei soci;
- dalle **riserve**: vengono costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, e che quindi

rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa. Le riserve di utili possono essere: **legali ordinarie** (obbligatorie, per legge vi si devono destinare non meno del 30% degli utili) e **straordinarie** (deliberate, nella loro entità, dall'Assemblea).

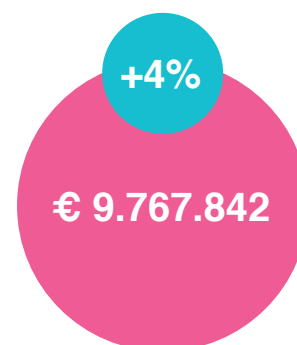
Nel rispetto delle peculiarità della forma cooperativa, che prevede tra i suoi valori l'**intergenerazionalità** (il passaggio dell'azienda da una generazione all'altra), le riserve accumulate non possono essere divise fra i soci lavoratori, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

Indicatore: Ammontare in €	Previsione 2018	Risultato 2018		
Capitale Sociale	€ 1.930.844	€ 1.926.445	+ 3,5%	😊
Riserve	€ 7.840.000	€ 7.841.397	+ 4,1%	😊

(Valori in migliaia di euro)



### Patrimonio netto



## 6.8 Andamento della struttura finanziaria

	2018	2017	2016	2015	2014
<b>Esigenze finanziarie nette</b> (Capitale Investito + Capitale corrente - Passività correnti - Fondi)	10.971	10.346	7.207	8.796	9.681
<b>Coperture finanziarie</b> Patrimonio netto	9.599	9.541	9.208	8.727	8.140
<b>Posizione finanziaria netta</b>	1.372	805	2.001	- 69	1.542

Valori espressi in migliaia di Euro.

La tabella indica per ogni esercizio quanto delle esigenze finanziarie sono coperte dal Patrimonio Netto. Si evidenzia come i mezzi propri della Cooperativa (Patrimonio Netto) siano perfettamente in grado di coprire le esigenze finanziarie.

## 6.9 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Il prospetto del valore aggiunto è determinato seguendo i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" stesi da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Secondo GBS "Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (*stakeholder*) che partecipano alla sua distribuzione. Il pro-

cesso di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli *stakeholder* di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio".

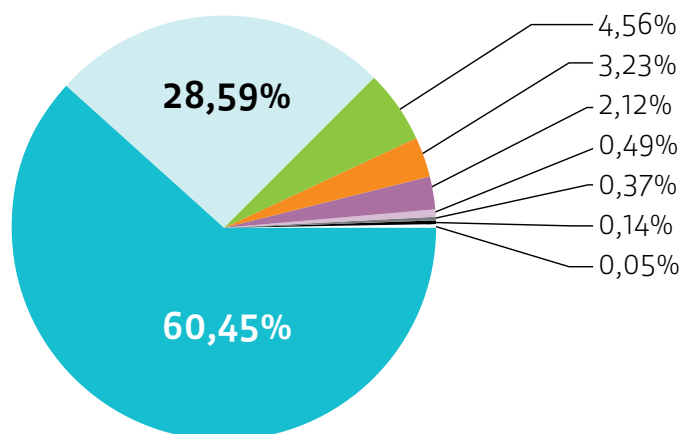
	2018		2017	
	Euro	%	Euro	%
<b>A Valore della produzione</b>	<b>48.612.962</b>	<b>100%</b>	<b>47.441.816</b>	<b>100%</b>
<i>Ricavi della produzione tipica</i>	<i>48.612.962</i>		<i>47.441.816</i>	
<b>B Costi intermedi di produzione</b>	<b>11.760.132</b>	<b>24,19%</b>	<b>11.737.156</b>	<b>24,74%</b>
6 Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo	3.073.845		3.098.478	
7 Costi per servizi	7.657.453		7.310.727	
8 Costi per godimento beni di terzi	888.005		1.031.107	
9 Accantonamento per rischi su crediti	25.000		-	
10 Altri accantonamenti	-		215.514	
11 Oneri diversi di gestione	128.792		65.318	
<b>Valore aggiunto caratteristico Lordo V.A.C.</b>	<b>36.852.830</b>	<b>75,81%</b>	<b>35.704.660</b>	<b>75,26%</b>
<b>C Componenti accessori e straordinari</b>	<b>1.297.982</b>	<b>2,67%</b>	<b>2.265.036</b>	<b>4,77%</b>
12 Saldo Gestione accessoria	1.195.824		1.057.824	
Gestione finanziaria	1.959		2.049	
13 Saldo Componenti straordinari	102.158	0,21%	1.207.212	2,54%
<b>Valore aggiunto globale lordo V.A.G.</b>	<b>38.150.812</b>	<b>78,48%</b>	<b>37.969.695</b>	<b>80,03%</b>

Si sceglie la dimensione al lordo che accomuna alla nuova ricchezza prodotta i flussi di graduale reintegrazione dei costi dei fattori produttivi durevoli.

## 6.10 Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

Distribuzione del Valore aggiunto	Euro	% Valore Produzione	2018 % Valore Aggiunto	2017 % Valore Aggiunto
<b>A Remunerazione del personale</b>	<b>36.953.587</b>	<b>96,86%</b>	<b>76,02%</b>	<b>96,00%</b>
<b>Personale dipendente socio</b>	<b>23.067.267</b>	<b>60,45%</b>	<b>47,45%</b>	<b>59,84%</b>
remunerazioni dirette	18.046.431			
provvidenze aziendali	482.011			
remunerazioni indirette	4.538.825			
<b>Personale dipendente non socio</b>	<b>10.910.349</b>	<b>28,59%</b>	<b>22,44%</b>	<b>28,11%</b>
remunerazioni dirette	8.518.971			
provvidenze aziendali	252.342			
remunerazioni indirette	2.139.036			
<b>Personale non dipendente socio</b>	<b>1.234.095</b>	<b>3,23%</b>	<b>2,54%</b>	<b>3,28%</b>
remunerazioni dirette	1.234.095			
<b>Personale non dipendente non socio</b>	<b>1.741.876</b>	<b>4,56%</b>	<b>3,58%</b>	<b>4,77%</b>
remunerazioni dirette	1.741.876			
<b>B Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>188.659</b>	<b>0,49%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,69%</b>
<b>Stato</b>	<b>- 39.141</b>			
Imposte dirette: ritenute	227			
Imposte indirette: IVA	61.565			
Imposta di fabbricazione	842			
Imposta di registro	9.377			
Contributi conto esercizio	- 111.152			
<b>Regioni</b>	<b>108.592</b>			
Imposte dirette: IRAP	108.592			
<b>Comuni</b>	<b>119.208</b>			
Imposte dirette: ritenute - IMU	18.990			
TARI	100.222			
<b>C Remunerazione del Capitale di Credito</b>	<b>52.931</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,13%</b>
<b>Oneri per finanziamenti a breve termine</b>	<b>52.931</b>			
a Soci	21.327			
a Istituti di credito	31.222			
a Altri	382			
<b>D Remunerazione del Capitale di Rischio</b>	<b>18.409</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,13%</b>
Rivalutazione	18.409			
<b>E Remunerazione dell'Azienda</b>	<b>808.387</b>	<b>2,12%</b>	<b>1,66%</b>	<b>2,67%</b>
Ammortamenti	767.331			
Riserva ordinaria	18.391			
Riserva straordinaria	22.665			
<b>F Liberalità esterne</b>	<b>6.450</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,02%</b>
<b>G Contributi associativi</b>	<b>120.550</b>	<b>0,31%</b>	<b>0,25%</b>	<b>0,31%</b>
Legacoop Bologna	100.200	0,26%	0,21%	0,26%
Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale	1.500	0,00%	0,00%	0,00%
Cooperare con Libera Terra	5.000	0,01%	0,01%	0,01%
ARFIE - Association for Research and Training on Integration in Europe	350	0,00%	0,00%	0,00%
Impronta Etica	3.000	0,01%	0,01%	0,01%
AlmaVicoo - Centro Universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa	10.000	0,03%	0,02%	0,03%
Clust-Er - Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna	500	0,00%	0,00%	-
<b>H Fondo Mutualistico 3%</b>	<b>1.839</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,03%</b>
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo</b>	<b>38.150.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>78,48%</b>	<b>100%</b>

## Riparto del valore aggiunto



## Capitolo 4

---

# Qualità

---

Garantire le risposte che meglio soddisfino i bisogni degli Utenti, attraverso la personalizzazione degli interventi ed il miglioramento continuo della qualità dei Servizi.

## 1. Premessa

Dar seguito all'impegno contenuto nella voce della mission che accompagna il titolo di questo capitolo significa mettere in campo risorse e processi che assicurino il presidio costante degli aspetti qualitativi dei servizi, essendo consapevoli che la qualità non è un livello organizzativo che si possa raggiungere una volta per tutte, ma è un fattore dinamico di adattamento progressivo all'evoluzione del bisogno e del contesto socio culturale di riferimento.

Le linee su cui CADIAI agisce per migliorare la qualità dei propri servizi sono le seguenti:

- l'attività del Coordinamento Tecnico Scientifico;
- le attività di studio e ricerca;
- la rilevazione della qualità percepita dagli utenti dei servizi;

- la rilevazione della soddisfazione degli operatori;
- il riconoscimento (certificazione) della conformità dei processi produttivi e delle procedure organizzative, da parte di enti accreditati, alle norme della qualità nazionali, europee ed internazionali;
- il miglioramento degli strumenti e dei flussi di comunicazione sia interna che rivolti all'esterno.

Ulteriore fondamentale elemento per il miglioramento della qualità dei servizi sono la formazione continua e l'aggiornamento del personale.

Per le informazioni relative agli obiettivi ed alle attività svolte in questo ambito rimandiamo al paragrafo specifico contenuto nel capitolo 2 dedicato al "Lavoro".

## 2. Attività del Coordinamento Tecnico Scientifico

Il Coordinamento Scientifico Centrale, di cui la Presidente **Franca Guglielmetti** è responsabile, è composto da:

- **Elisabetta Benfenati**, responsabile del Coordinamento Tecnico dei Servizi ai Minori;
- **Elisabetta Capelli**, referente del Servizio Commerciale per la Progettazione allo Sviluppo;
- **Lara Furieri**, responsabile dei Progetti Internazionali e delle Politiche per le Pari Opportunità;
- **Marie Christine Melon**, responsabile del Coordinamento Scientifico dell'Area Non Autosufficienza;
- **Daria Quaglia**, responsabile del Coordinamento Pedagogico dei Servizi all'Infanzia;
- **Pierluigi Signaroldi**, responsabile Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane;

All'interno del Coordinamento Scientifico Centrale vengono riportate le linee generali di sviluppo delle due aree e sono valutati i percorsi innovativi che valorizzano le diverse attività.

Nel corso del 2018 il Coordinamento Scientifico Centrale si è occupato principalmente dello svolgimento del Progetto RISC, accompagnando tutte le fasi che hanno caratterizzato lo sviluppo del percorso Nuove Competenze, attraverso:

- Monitoraggio costante dell'andamento dei partecipanti;
- Valutazione di tutto il materiale elaborato;
- Valutazione dei Project Work finali.

Il Coordinamento Scientifico Centrale ha condotto la fase di valutazione finale dei singoli partecipanti attraverso incontri collegiali che hanno coinvolto, in alcune fasi, anche i Responsabili di Area. Il percorso si è concluso con la restituzione, ai singoli allievi e ai loro Responsabili, della valutazione complessiva che si basava sui seguenti parametri:

- Progettualità e Flessibilità;
- Capacità Critica;
- Competenza Organizzativa;
- Competenza Relazionale;
- Osservazioni del Tutor.

Il Coordinamento nell'anno ha seguito lo sviluppo dei seguenti progetti internazionali:

- Progetto "ENABLE": il percorso di co-produzione nella costruzione di Servizi per le persone disabili;
- Progetto "Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales";
- Progetto Erasmus Plus K2 "TRACK'S";
- Progetto In-Cuba.

Al Coordinamento Tecnico Scientifico Centrale si affiancano i due Coordinamenti Scientifici di Area, formati dagli psicologi e dai pedagogisti delle singole aree, che definiscono gli obiettivi specifici e monitorano le singole attività.

**Il Coordinamento Scientifico dell'Area Non Autosufficienza**, coordinato da Marie Christine Melon, è composto da:

Martina Adaras	psicologa
Laura Annella	psicologa
Adrian Barsoc	medico
Silvia Candido	psicologa
Marta Costantini	psicologa
Fabiana Fattore	psicologa
Stefano Grassi	psicologo
Angelo Grossi	medico psichiatra
Valentina Gualandi	psicologa
Francesca Lancellotti	medico geriatra
Gianluca Laudicina	psicologo
Manuela Maini	psicologa
Gaetano Mancuso	medico
Sabato Manfredi	medico
Kostandina Maniataku	medico
Laura Morini	pedagogista
Ada Paciocco	medico
Lorena Roffi	medico fisiatra
Mirna Tagliavini	pedagogista
Plinio Tuccia	medico geriatra

#### Attività svolta

- Programmazione della formazione di servizio e di Area per il 2018.
- Revisione e omogeneizzazione delle modalità di elaborazione e di *editing* del PAI informatizzato delle Case Residenze per Anziani.
- Elaborazione e stesura della nuova Istruzione Operativa per la compilazione del PAI.
- Condivisione degli esiti della prima sperimentazione del progetto di miglioramento *“La collaborazione con i familiari”* e diffusione del progetto in tutte le CRA.
- Presentazione del progetto di ricerca *“La qualità del sonno in residenza anziani”*.
- Analisi e proposte di revisione del modello di PAI informatizzato dei Centri Diurni Anziani.
- Analisi del processo di formazione continua: individuazione delle criticità e adozione di strategie correttive.
- Valutazioni di efficacia della formazione 2018.
- Analisi dei dati raccolti con il *Questionario di rilevazione del fabbisogno formativo* e pianificazione della formazione continua 2019.
- Confronto sul progetto (affiancamenti in altri servizi).
- Avvio del percorso di implementazione del software gestionale nei servizi ai disabili.

**Il Coordinamento Scientifico dell'Area Educativa**, coordinato da Daria Quaglia rispetto ai Servizi all'Infanzia e da Elisabetta Benfenati per i Servizi ai Minori, risulta composto da:

#### Servizi Infanzia

Rosalina Blanco Perez	coordinatrice pedagogica nidi di infanzia
Alice Casadio	coordinatrice pedagogica nidi di infanzia
Enrico Mantovani	coordinatore pedagogico nidi di infanzia
Domenico Neto	coordinatore pedagogico nidi di infanzia
Daria Quaglia	coordinatrice pedagogica nidi di infanzia
Daniela Turco Liveri	coordinatrice pedagogica nidi di infanzia
Lucia Zucchi	coordinatrice pedagogica nidi di infanzia

#### Servizi ai minori

Lorena Barducci	pedagogista servizi ai minori
Elisabetta Benfenati	pedagogista servizi ai minori
Andrea Ciani	pedagogista servizi ai minori
Cristina Donini	pedagogista servizi ai minori
Silvia Savino	pedagogista servizi ai minori

#### Attività svolta

##### Servizi all'infanzia

- Partecipazione al Progetto Erasmus Plus “TRACK’S”.
- Formazione e riflessione sul tema “Le famiglie oggi”.
- Intervento al seminario di Casalecchio sul SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI come esempio del lavoro del coordinamento pedagogico di CADIAL.
- Partecipazione al tavolo sulla disabilità organizzato dal Comune di Bologna.
- Accoglienza Gruppo di 26 educatori provenienti dal Belgio.
- Partecipazione agli incontri sull'accREDITamento dei servizi 0/6 svolti a Roma.
- Partecipazione al percorso “Patto sulla lettura” promosso dal Comune di Bologna.
- Accoglienza studenti spagnoli attraverso il programma Erasmus Plus.
- Partecipazione all'iniziativa “Scampia chiama Bologna”, iniziativa che vede coinvolto il Comune di Bologna, CADIAL e un servizio del quartiere Scampia di Napoli.
- Partecipazione al Progetto “Bambini si diventa”, regista Lorenzo Stanzani finanziato dal Comune di Bologna e consorzio comuni Reno/Galliera. Documentario sui nuovi bisogni delle famiglie.
- Partecipazione alla giornata di formazione ai coordina-

tori pedagogici della città metropolitana. Presentazione esperienza 0/6 del nido/scuola dell'infanzia "Abba".

- Percorsi formativi comunali con il Distretto (partecipazione a tutto il processo: pianificazione nei tavoli di lavoro/formazione/ricaduta diretta nei servizi):
  - formazione "Percorsi per crescere e continuità nei gruppi di lavoro";
  - percorsi di formazione con Alberto Oliverio e con Irma Crepaldi sulle neuroscienze e neuropedagogia.

#### Servizi ai minori

- Elaborazione del Piano formativo 2018-2019 con focus sulle tematiche: nuovi accordi metropolitani per la qualità dell'inclusione scolastica, competenze progettuali e valutative degli educatori quali strumenti a supporto del ruolo, l'intervento educativo a favore di minori con disturbi dello spettro autistico, recepimento delle opportunità formative dall'USR sul tema dei disturbi del comportamento.
- Raccordo con il servizio di supervisione psicologica (dott.ssa Pavia) all'interno del sistema di supporto agli operatori a prevenzione della sindrome da burnout.
- Raccordo con il coordinamento gestionale minori/linee strategiche di sviluppo.

- Revisione della documentazione educativa in funzione dei nuovi modelli di servizio di inclusione scolastica (educatore di plesso e sistema di valutazione del raggiungimento degli obiettivi).
- Implementazione della piattaforma web per la gestione della documentazione quali-quantitativa dei servizi di inclusione scolastica e lo scambio di informazioni con l'Ente.
- Implementazione di nuove progettazioni negli ambiti: minori stranieri, povertà educative, attività laboratoriali nell'extra-scuola.
- Sviluppo di progettazioni per la costruzione di modelli di intervento educativi innovativi e di percorsi di ricerca-azione nell'ambito dell'uso delle nuove tecnologie mediatrici dell'apprendimento e della socializzazione a favore di minori con disabilità o fragilità, in ottica inclusiva, a favore dei contesti e della comunità educante, in collaborazione con Anastasis, Aias e diversi Atenei.
- Progettazione di interventi formativi a favore di Enti, Scuole, Famiglie.
- Studio di modelli di servizi in rete in risposta a bisogni emergenti.
- Collaborazione nei servizi rivolti ai privati.
- Contributi per la realizzazione di progetti europei.

## 3. Innovazione - Attività di studio e ricerca

#### Attività di studio

##### Sviluppo del software Zucchetti per la gestione integrata delle aree paghe, risorse umane e sorveglianza sanitaria

L'implementazione è iniziata nel corso del 2016, con la configurazione base del sistema, e ha portato da gennaio 2017 alla pubblicazione delle Buste Paga on line nel nuovo formato sul portale a cui ogni lavoratore può accedere con le proprie credenziali.

Nel corso dello stesso anno sono state avviate le fasi di analisi e sviluppo delle specifiche aree risorse umane e sorveglianza sanitaria. Questa fase ha consentito di definire i moduli inerenti la *formazione continua (rilevazione e rendicontazione)*, *i curriculum del personale*, *il sistema dei protocolli, dei ruoli e degli scadenziari Sicurezza ai sensi della Legge 81*.

Nel corso del 2018 il sistema è gradualmente andato a regime rispetto ai suddetti moduli, a cui sono state aggiunte ulteriori componenti per quanto riguarda il nuovo format della domanda di lavoro on line sul sito aziendale (ora resa organica con il portale Zucchetti), la gestione del processo di selezione del personale, le specifiche esigenze di reportistiche personalizzate e le modalità di estrazione e analisi dati.

Sempre nel corso del 2018 è stata diffusa la App "ZConnect" per smartphone tramite la quale è possibile accedere in maniera rapida ai dati principali della propria pagina personale.

Sulla base di tale App si è iniziato il lavoro di sviluppo del nuovo sistema di rilevazione delle attività rese per i servizi territoriali che, nel corso del 2019, andrà ad integrarsi con il nuovo sistema generale di rilevazione delle presenze.

##### Promuovere la qualità dei processi educativi:

##### La valutazione dell'efficacia organizzativa e di processo nei servizi a favore di minori con disabilità o disagio

Progetto triennale di ricerca (2017/2019) sviluppato nell'ambito delle attività realizzate in convenzione con ASC INSIEME sul territorio del Distretto di Casalecchio di Reno (BO).

Si tratta di una ricerca valutativa, effettuata in collaborazione con Università di Bologna – Scienze della Formazione – Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, che ha lo scopo di:

- ricercare indicatori per la VALUTAZIONE DELL'IMPATTO degli interventi educativi a favore di utenti/contexti;
- sviluppare MODULI FORMATIVI, con il coinvolgimento di Ente Committente, Scuole, Territorio;
- individuare i CONTESTI DI SPERIMENTAZIONE in condivisione con Ente, Scuola, Operatori, Famiglie.





### Sistema di supporto alla ricerca e selezione integrata del personale (Metodo *Applicant Tracking System*)

Il progetto si propone di definire un apparato di ricerca e selezione del personale in grado di predisporre tecniche di ricerca e procedure di selezione in grado di soddisfare le esigenze delle Aree Produttive di CADIAI in termini di qualità dei profili individuati, di tempistica di messa a disposizione e di appropriatezza in relazione alla collocazione assegnata. Si articola attraverso un piano triennale 2017-2019 che vede coinvolti profili professionali appartenenti sia alle Aree che ai Servizi di staff di competenza, con la conduzione del servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane.

Si fonda su di un nuovo modello tecnico-organizzativo, incentrato sulla revisione dei processi interni aziendali e realizzato secondo il metodo ATS (*Applicant Tracking System*), che prevede una modalità di lavoro integrata e complementare tra i vari servizi della cooperativa che, per funzione, sono coinvolti nell'attività: dal reperimento e prima selezione fino all'assunzione finale e l'inserimento nei servizi.

Nel corso del 2018 il progetto di ricerca ha portato alla creazione di un **format web personalizzato**.

### Percorso "Competenze Nuove" (Progetto RISC: Riflettere Innovare Sperimentare Cambiare)

Nell'anno 2018 il percorso Nuove Competenze, si è concentrato su due focus:

- Modulo "**Guardarsi Intorno**": identificare modelli, più o meno vicini al nostro core business, che permettessero di dare una nuova lettura ai processi già in atto o spunti ulteriori di crescita di servizi innovativi.
- Modulo "**Visioni d'insieme**": trovare connessioni positive tra i diversi servizi e modelli della Cooperativa, in modo da far circolare le conoscenze, le competenze e le buone prassi, così da valorizzare i diversi "saperi". Nello specifico ai partecipanti era chiesto di fare un affiancamento osservativo in un servizio diverso, nella tipologia e nel modello di gestione, dal proprio.

Nella seconda metà dell'anno, l'attenzione degli allievi si è concentrata sulla stesura del Project Work, ciascuno di loro (alcuni in piccoli gruppi) ha cercato di ideare un progetto di innovazione per la Cooperativa, definendo obiettivi specifici e modalità di sviluppo.

### Programma osservazionale retrospettivo sull'utilità dell'ecografia bed-side in pazienti anziani con disabilità grave ospitati in case residenza per anziani

Lo studio osservativo avviato nel 2015 e concluso nel 2018 ha indagato l'utilità dell'impiego dell'ecografia come tecnologia bed-side in una popolazione di grandi anziani gravemente non autosufficienti assistiti in strutture residenziali e la possibilità di applicare i protocolli ecografici semplificati - già largamente applicati ai traumatizzati (E-FAST) o alle persone in stato di shock (RUSH) - anche nei pazienti disabili, anziani e spesso affetti da deterioramento cognitivo.

Il progetto ha previsto la raccolta retrospettiva dei dati clinici, laboratoristici e strumentali di 379 anziani ospitati nelle Case Residenze Anziani di "Virginia Grandi" (San Pietro in Casale), "San Biagio" (Casalecchio di Reno), "Parco del Navile" (Bologna) e sottoposti ad accertamenti ecografici *bed-side*.

Il protocollo di ricerca ha ottenuto l'approvazione del Comitato Etico dell'Azienda USL di Bologna.

Nel corso dei primi mesi del 2018 è stata portata a termine la raccolta degli ultimi dati clinici. L'elaborazione di tutti i dati clinici è stata operata al termine della fase di raccolta.

La sperimentazione si è conclusa con la redazione della relazione finale. La relazione è stata inviata ad una rivista internazionale di settore, che sta valutandone la pubblicazione.



## 4. Convegni e seminari

### Partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatori

Titolo	
<b>Il Bilancio Sociale: uno strumento di rendicontazione</b>	
Data e luogo	<b>06 febbraio 2018, Palazzo Isolani, Bologna</b>
Promosso da	Consorzio Aldebaran
Note	Presentazione del primo bilancio sociale di Aldebaran Intervento di Franca Guglielmetti

Titolo	
<b>Pikler International Symposium 2018</b>	
Data	<b>4-7 aprile 2018, Villányi Conference Centre, Budapest</b>
Promosso da	Eszter Mózes International Pikler Association
Note	"La funzione dell'osservazione nell'approccio Pikler" Intervento di Lucia Zucchi

Titolo	
<b>Salone della CSR e dell'innovazione</b>	
Data	<b>18 aprile 2018, Foyer Teatro Comunale di Bologna</b>
Promosso da	Impronta Etica e SCS Consulting
Note	Intervento di Franca Guglielmetti

Titolo	
<b>Tavola rotonda nell'ambito dei Social Cohesion Days</b>	
Data	<b>25 maggio 2018, Reggio Emilia</b>
Promosso da	Fondazione Easy Care
Note	<b>Siamo tutti uguali, se fragili?</b> - Intervento di Christine Melon

Titolo	
<b>Narrare le infanzie, differenze, diversità, diritti/doveri XXI Convegno Nazionale dei Servizi Educativi e delle Scuole dell'Infanzia</b>	
Data	<b>11-13 Maggio 2018, Università degli Studi di Palermo</b>
Promosso da	Gruppo Nazionale Nidi
Note	Intervento di Lucia Zucchi

Titolo	
<b>Osservo l'altro, dunque apprendo. Dialogo tra le neuro scienze e l'esperienza del Centro Nascita Montessori</b>	
Data	<b>9 giugno 2018, Musei Capitolini al Campidoglio, Roma</b>
Promosso da	Centro Nascita Montessori
Note	Intervento di Lucia Zucchi

Titolo	
<b>Mobilità e terza età. La presentazione dello studio di Unipolis alla EMW 2018</b>	
Data	<b>19 settembre 2018, CUBO – Centro Unipol, Bologna</b>
Promosso da	Fondazione Unipolis
Note	Intervento di Christine Melon

Titolo	
<b>Sopravvivere alla Tratta. Esperienze di inclusione di donne e minori e metodi di contrasto alle mafie transnazionali</b>	
Data	<b>25 ottobre 2018 - Palazzo Hercolani, Bologna</b>
Promosso da	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII <i>In collaborazione con:</i> Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia Università di Bologna Cisl Emilia-Romagna
Note	Intervento di Rossella Maccagnani

<b>Titolo</b>	<b>3° Convegno Regionale in Psicomotricità Metamorfosi: trasformazione, evoluzione e benessere</b>
Data	10-11 Novembre 2018, Palazzo Universitario "Giuseppe Dossetti", Reggio Emilia
Promosso da	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica "Body Studio Uno"
Note	Il corpo dimenticato: Psicomotricità e senilità – Letizia Bassi, psicomotricista
<b>Titolo</b>	<b>Biennale della Cooperazione</b>
Data	30 Novembre 2018, Palazzo Re Enzo, Bologna
Promosso da	Alleanza delle Cooperative Italiane, Confcooperative, Legacoop e Agci
Note	Intervento di Franca Guglielmetti
<b>Titolo</b>	<b>Meeting Nazionale Coop Start Up. Costruiamo il futuro</b>
Data	4-5 Dicembre 2018 - Reggio Emilia
Promosso da	CoopFond - Legacoop
Note	Partecipazione di Alessandro Micich alle sessioni "One to One tutor per un giorno" e "Crescere e consolidarsi: una sfida per le startup"

## 5. Sistema di Gestione

### Certificazioni



ISO 9001:2015 rilasciata da UNITER (certificato n. 308).

L'oggetto della certificazione è:

- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi: educativi all'infanzia, socio-assistenziali e sanitari residenziali e semiresidenziali per anziani, residenziali e semiresidenziali per disabili.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di sostegno all'integrazione scolastica.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare ad anziani e disabili.
- Progettazione e gestione dell'erogazione di servizi educativi di tipo semiresidenziale e territoriale per minori.
- Prestazione di servizi educativi nell'area delle dipendenze patologiche e del disagio adulti.
- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro, servizi di medicina del lavoro, servizi di formazione per la sicurezza.

L'organizzazione di CADIAI risulta inoltre conforme alle seguenti **norme specifiche di settore**:



UNI 10881:2013 (certificato n. 029) per l'Assistenza Residenziale agli Anziani.



UNI UNI 11034:2003 (certificato n. 030) per i Servizi all'Infanzia.



UNI 11010:2016 (certificato n. 042) per i Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità.



## SA8000:2014, rilasciata da CISE (certificato n. 672).

La SA8000 è uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa:

- lavoro infantile;
- lavoro forzato o obbligato;
- salute e sicurezza;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- pratiche disciplinari;
- orario di lavoro;
- retribuzione.

## Monitoraggio e Audit

### Audit interni Sistema di Gestione

Effettuati audit interni nei seguenti servizi:

- 11/06/2018 - CRA "Sandro Pertini"  
ESITO: 4 Osservazioni
- 20/06/2018 - Nido "La Cicogna" (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 2 Osservazioni e 2 Non Conformità
- 29/06/2018 - NPIA (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 1 Non Conformità e 3 Osservazioni
- 29/06/2018 - CSRD "Arboreto" (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 2 Osservazioni
- 03/07/2018 - CRA/CD "San Biagio"  
ESITO: 5 Osservazioni
- 06/09/2018 - CRA "Barberini" (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 5 Non conformità e 1 Osservazione
- 06/09/2018 - GAP "Villa Emilia" (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 0 Non conformità e 0 Osservazioni
- 18/09/2018 - Centro Diurno Minori Disabili "Spazio Aperto"  
ESITO: 6 Non conformità e 3 Osservazioni
- 18/09/2018 - CSRD "Farfalle"  
ESITO: 1 Non conformità
- 20/09/2018 - RSA-CDI "Gerosa Bricchetto" (con RGAI consulente di Sinodé e RGQ di Itaca)  
ESITO: 4 Non conformità e 4 Osservazioni
- 12/10/2018 - SAD San Lazzaro (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 1 Non conformità e 3 Osservazioni
- 12/10/2018 - CDA "Il Castelletto" (con RGAI consulente di Sinodé)  
ESITO: 5 Osservazioni

- 17/10/2018 - Scuola Infanzia "Abba"  
ESITO: 2 Non conformità e 2 Osservazioni
- 23/10/2018 - SAD Pianura Est  
ESITO: 1 Osservazione
- 06/11/2018 - Nido "Giovannino"  
ESITO: 1 Osservazione
- 06/11/2018 - CD "Tulipani"  
ESITO: 1 Non conformità e 1 Osservazione
- 14/11/2018 - Nido "Vita Nuova"  
ESITO: 2 Non conformità

### Audit di terza parte

#### Audit Ente Certificatore CISE per certificazione SA8000:2014

Svolti due audit semestrali di sorveglianza:

- 08/05/2018
- 13/11/2018

Sono stati oggetto di audit i seguenti servizi: il Nido/Scuola Infanzia "Abba", la CRA "Parco del Navile", la CRA di Granarolo e il Nido "Gaia".

Esito: non sono stati espressi rilievi, rimane aperta un'unica osservazione in merito alla copertura della formazione SA8000 rispetto a tutti i lavoratori.

#### Audit Ente Certificatore Uniter

Data: 03-04/12/2018

Oggetto: monitoraggio ISO 9001:2015, UNI 11010:2016 e rinnovo UNI 10881:2013, UNI 11034:2003.

Oltre alle aree e servizi di staff usualmente coinvolti, sono stati oggetto di audit anche i seguenti servizi: CRA "Simiani", Centro Diurno Anziani "Villa Arcobaleno", CSRD "Le Farfalle", SAD San Lazzaro di Savena, Nido d'infanzia "Tana dei cuccioli", Scuola dell'Infanzia "Abba".

Esito: 1 Non Conformità e 5 Osservazioni. Rinnovate le certificazioni UNI 10881:2013 e UNI 11034:2003.

### Ispezioni e visite di altri enti

#### Dipartimenti di Salute Pubblica:

- Nido/Scuola dell'Infanzia "Abba" di Bologna
- Nido d'Infanzia "Le Nuvole" di Cento

#### Organismo Tecnico Provinciale (OTAP) per monitoraggio e verifica contratto di servizio:

- Centro Diurno Anziani "Ca' Mazzetti"
- Centro Diurno Anziani "Sandro Pertini"
- CRA "Centro Integrato Anziani" di Granarolo
- CRA "Il Corniolo"
- CRA "Parco del Navile"
- CRA "Sandro Pertini"
- CRA "Simiani"
- CRA "Virginia Grandi"
- SAD Pianura Ovest

#### NAS:

- CRA "Il Corniolo"
- CRA "San Biagio"

Dall'attività di monitoraggio di questi enti non sono emerse particolari criticità.

### **Garante delle persone private della libertà personale della Regione Emilia-Romagna**

Il *Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale della Regione Emilia-Romagna* è stato istituito nel 2011. Si occupa di vigilare sulle condizioni di vita delle persone detenute, al fine di garantire il rispetto della dignità e dei diritti.

Il Garante regionale ha voluto aderire agli indirizzi del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale per l'avvio di un monitoraggio delle situazioni residenziali restrittive della libertà; tra queste anche le strutture residenziali per anziani, ove le persone entrano volontariamente, o con l'ausilio di famigliari, ma possono successivamente perdere di autonomia e per questo essere a volte limitate nella loro libertà di movimento.

Per iniziare questo percorso di conoscenza delle strutture per anziani del nostro territorio, il Garante ha voluto visitare alcune CRA dell'Azienda USL di Bologna, e l'Azienda stessa ha individuato la CRA "Il Corniolo" di Baricella coinvolta nel percorso "Liberi dalla contenzione".

Il Garante ha effettuato la visita in data 18/12/2018, incontrando lo staff di coordinamento e gli ospiti della struttura, alla presenza del Direttore delle Attività Sociosanitarie dell'Ausl di Bologna, Monica Minelli e della Dirigente Sociologica dell'Azienda USL e referente-coordinatrice del progetto "Liberi dalla contenzione", Rosangela Ciarrocchi.

### **Comitato per la Responsabilità Sociale**

Il Comitato per la Responsabilità Sociale ha il compito di monitorare la conformità della Cooperativa e dei suoi fornitori ai requisiti di responsabilità sociale dello standard SA8000.

L'attività generale di monitoraggio, di auditing interno e di terza parte non ha portato all'emersione di non conformità. I vari ambiti risultano presidiati e privi di criticità di rilievo.

Il Comitato nel proprio lavoro di valutazione dei rischi potenziali ha individuato due ambiti sui quali porre attenzione: le prestazioni degli infermieri libero professionisti e la formazione lavoratori. Si tratta di ambiti sui quali nel 2018 si è lavorato con efficacia ma che necessitano tuttavia un monitoraggio accurato.

Rispetto al monitoraggio dei fornitori, sono stati inviati 22 questionari per verificare la coerenza dell'azienda rispetto ai requisiti SA8000; nell'anno ne sono stati compilati solo 3. L'esperienza di questi anni, anche rapportata ai questionari pervenuti a CADIAL da altre aziende, porta a dire come il questionario utilizzato dalla Cooperativa sia piuttosto complesso. Si ritiene importante rivederlo e renderlo più snello per agevolare la compilazione.

I tre questionari ricevuti sono stati valutati e dalla loro disamina non sono emerse criticità. Sono stati effettuati audit di approfondimento della conoscenza in quattro aziende

fornitrici; anche da questa attività non sono emerse criticità.

Il Comitato ha ricevuto una segnalazione, presa in carico e trattata. Dagli approfondimenti effettuati in merito, non sono emerse non conformità rispetto ai requisiti della SA8000.

### **Collegio Etico**

Fra le attività di maggior rilievo del Collegio Etico, quella di sensibilizzazione e di formazione sul Codice Etico rivolta ai gruppi di lavoro attraverso incontri durante le riunioni di equipe del servizio.

In totale sono stati 5 gli incontri del Collegio Etico con i gruppi di lavoro:

- CSRD "Parco del LungoReno" di Bologna;
- Nidi "Gatto Talete" e "Anatroccolo" di Castel Maggiore;
- SAD San Lazzaro di Savena;
- Nido "Arcobaleno dei Pulcini";
- CRA "Virginia Grandi" di San Pietro in Casale.

In totale le persone coinvolte sono state 69.

Il Collegio Etico ha inoltre svolto un modulo formativo nell'ambito del corso neo soci, del quale nell'anno sono state svolte due edizioni, in data 31/05/2018 e in data 20/11/2018, con la partecipazione complessiva di 31 persone.

Nel numero di settembre 2018 il Collegio ha pubblicato l'articolo: "È giusto accettare un regalo da un utente o da un familiare?". Il pezzo approfondisce un tema riportato all'articolo 26 del Codice ("Regali"), vale a dire l'accettazione dei regali da parte dei lavoratori nell'esercizio della propria funzione, evidenziando in particolare le ricadute di tale comportamento e suggerendo prassi coerenti con il Codice Etico.

Nell'anno il Collegio non ha ricevuto segnalazioni.

### **Organismo di Vigilanza 231**

L'Organismo di Vigilanza nel corso del 2018 ha svolto la sua attività con continuità effettuando complessivamente 11 incontri.

Le attività salienti:

- incontro con 15 figure apicali della cooperativa;
- incontro con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione del bilancio;
- incontro con il Consiglio di Amministrazione;
- incontro con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza della cooperativa sociale Itaca di Pordenone;
- audit presso il Nido "Balenido" di Casalecchio di Reno e il Centro Diurno per anziani "Mauro Pizzoli" di Bologna.

Dall'attività svolta non sono emerse criticità o anomalie ai fini dell'applicazione del Modello Organizzativo 231 e comunque in relazione ai reati previsti dal D. Lgs 231/2001. Nell'anno non sono giunte segnalazioni.



PACE,  
GIUSTIZIA E  
ISTITUZIONI  
FORTI



PACE,  
GIUSTIZIA E  
ISTITUZIONI  
FORTI



PACE,  
GIUSTIZIA E  
ISTITUZIONI  
FORTI

L'efficace attuazione del Modello organizzativo richiede una costante attività di aggiornamento dello stesso quando intervengano modifiche legislative al Decreto 231. Nel corso del 2017, sul finire della precedente legislatura, sono state emanate diverse leggi modificative del D.lgs. 231/01 destinate ad incidere sulla configurazione dei modelli. In particolare si fa riferimento a:

1. Le modifiche all'art. 2635 del Codice Civile relativamente al reato di *corruzione fra privati* di cui all'art. 25 ter del D.lgs. 231/01, che hanno visto un inasprimento delle sanzioni personali e a carico degli enti per il reato di corruzione fra privati e l'inserimento fra il catalogo dei reati 231 anche della *istigazione alla corruzione fra privati* di cui all'art. 2365 bis del Codice civile.
2. L'inasprimento delle sanzioni per il reato di *impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare* di cui all'art. 25 *duodecies* del D.lgs. 231/01, introdotto nel 2012.
3. L'introduzione in ottemperanza ad obblighi di derivazione europea del *reato di razzismo e xenofobia* di cui all'art. 25 *terdecies* del D.lgs. 231/01.
4. La legge n. 179/2017 recante Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (il c.d. *whistleblowing*).

L'Organismo di Vigilanza ha ravvisato la necessità nel corso del 2018 di aggiornare il MOG rispetto agli elementi citati. Pur non trattandosi di modifiche particolarmente corpose, ma che tuttavia richiedevano una particolare attenzione, si è ritenuto opportuno attivare una consulenza in merito. Il lavoro è stato svolto nel quarto trimestre dell'anno. In data 27/11/2018 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha approvato le modifiche al MOG e al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di CADIAI.

## Privacy

Il nuovo Regolamento Europeo prevede la nomina di un *Responsabile Protezione Dati* (o DPO, Data Protection Officer) nel caso in cui vi siano trattamenti che richiedano il monitoraggio regolare e sistematico dei cosiddetti interessati (nel caso della Cooperativa gli utenti e i dipendenti) su larga scala o in trattamenti su larga scala di categorie particolari di dati personali. Il Consiglio di Amministrazione di CADIAI ha ritenuto opportuno nominare a maggio questa figura di garanzia, individuando nell'avvocato Marco Sofientini, il consulente che sta seguendo la cooperativa nel percorso di adeguamento del proprio sistema di gestione privacy, la persona più adatta a ricoprire questo ruolo.

Oltre al DPO è stato individuato il *Gruppo di Lavoro Privacy*, interno alla cooperativa, con il compito di supportare operativamente il DPO. Il Gruppo è composto da Emanuela Lolli, Referente Privacy della Cooperativa, da Roberto Malaguti, Responsabile del Servizio Sistema di Gestione, da Marco Matassa, Responsabile del Servizio di Gestione Sistemi Informativi e da Claudio Conti, Amministratore di Sistema.

Il gruppo a fine anno aveva elaborato in versione bozza la decima procedura gestionale "Gestione privacy", la modulistica connessa e gli aggiornamenti in merito alla privacy all'interno delle altre procedure. Si è voluto cogliere l'occasione di questo importante aggiornamento per verificare la necessità di ulteriori aggiornamenti delle procedure; questo lavoro non si è ancora concluso. Si ipotizza di uscire con un corposo aggiornamento del sistema di gestione entro il primo trimestre del 2019.

## Rating legalità

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.



Tale riconoscimento, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

CADIAI in data 13/09/2018 ha ricevuto **tre stellette**.



## 6. Comunicazione


### Momenti pubblici

Attività previste nel 2018	Attività svolta nel 2018
<b>Presentazione del Consorzio Scu.Ter</b> 	Il convegno di presentazione del Consorzio Scu.ter. – Scuola Territorio si è tenuto il 6 giugno presso il MAMbo con interventi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Franca Guglielmetti, presidente di CADIAI;</li> <li>• Luca Dal Pozzo, Consorzio Solco Insieme;</li> <li>• Elisabetta Benfenati, CADIAI;</li> <li>• Tullio Maccarone, Anastasis;</li> <li>• Roberto Dainese, Università di Bologna;</li> <li>• Teresa Farroni e Irene Valori, Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – Università di Padova;</li> <li>• Daniele Ruscigno, Assessore alla Scuola della Città Metropolitana di Bologna;</li> <li>• Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna;</li> <li>• Daniele Passini, presidente di Confcooperative Bologna;</li> <li>• Angelo Fioritti, Azienda USL Bologna;</li> <li>• Edoardo Soverini, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;</li> <li>• Rita Serra, AIAS.</li> </ul>
<b>Decennale Nido d'Infanzia "Pollicino"</b> 	La festa per il decennale si è tenuta sabato 13 ottobre con un momento istituzionale cui, oltre alla presidente Franca Guglielmetti, hanno preso parte Daniele Ara, presidente del Quartiere Navile, e Marilena Pillati, vicesindaco del Comune di Bologna. A seguire si sono svolti laboratori e attività per bambini e famiglie.
<b>Realizzazione di un seminario ad invito sugli esiti del Progetto RISC (Riflettere, Innovare, Sperimentare, Cambiare).</b> 	L'8 novembre presso la sede della Cooperativa sono stati presentati i lavori dei partecipanti al percorso "Nuove Competenze" all'interno di RISC. Sono stati elaborati dei poster a disposizione di tutti che mostravano l'esito del modulo "Guardarsi Intorno" e sono stati invitati gli interlocutori esterni che avevano ospitato gli allievi.

### Altri eventi organizzati nell'anno

<b>Leggere è FICO</b> 10, 17 e 24 febbraio 2018 Centro Leonardo, Imola	Rassegna di letture e attività svolte dagli atelieristi dell'AgriBottega dei Bambini svolta presso il Centro Leonardo. Un'occasione per promuovere l'AgriBottega attraverso la lettura. In collaborazione con Librerie.coop, cooperativa Bacchilega, Coop Alleanza 3.0.
<b>Laboratori e letture alla "Piazzetta dei bambini"</b> 7 e 8 settembre 2018 Cervia (RA)	"La Piazzetta dei bambini in festival" è una manifestazione che intrattiene un pubblico da 0 a 11 anni con l'obiettivo di promuovere il gioco e la lettura per bambini e ragazzi. Gli atelieristi dell'AgriBottega dei Bambini hanno partecipato a questa rassegna proponendo laboratori nel weekend. In collaborazione con la cooperativa Bacchilega.
<b>Inaugurazione della nuova sede dei gruppi appartamento ABS e Sant'Isaia</b> 27 ottobre 2018 Via Ferrara 13 e 15/a Bologna	L'inaugurazione della nuova sede dei due gruppi appartamento ha visto un momento istituzionale con la partecipazione di Franca Guglielmetti e Fausto Trevisani, direttore del Distretto di Commitenza e Garanzia di Bologna - AUSL Bologna. A seguire visita agli appartamenti e momento conviviale.
<b>Prevenire è meglio che sgridare</b> 20 e 27 novembre, 4 dicembre 2018 Centro Libera Tutti in via Paolo Frisi 9/a Bologna	Ciclo di tre incontri dedicati a genitori, insegnanti ed educatori sulla simbologia del movimento in ambito psicomotorio.

### Pubblicazioni

Obiettivo 2018	Attività svolta nel 2018
<b>QUADERNI CADIAI:</b> Pubblicare un quaderno dell'Area Servizi per la Non Autosufficienza. 	Non è stato pubblicato.

## Sito Internet

Nell'anno sono state pubblicate **33 notizie** e, complessivamente, **6 newsletter**, distinte in newsletter tradizionali e newsletter-comunicato che vengono inviate per un evento o notizia che si tende a comunicare in maniera più mirata.

## Pagina Facebook CADIAI

La pagina Facebook della Cooperativa è a tutti gli effetti un canale di comunicazione ormai consolidato e con un pubblico in crescita. Nel 2018 la pagina è stata seguita da **1.803 persone** mentre i **“mi piace” totali sono stati 1.786** con una copertura media di **700 persone per post**. Si conferma un trend in crescita dei follower della pagina pur non utilizzando il metodo delle sponsorizzazioni.

## Inserzioni promozionali

- **Pagine Gialle e Pagine Bianche**  
Bologna e Provincia
- **Casalecchio News**  
Il mensile del Comune di Casalecchio di Reno
- **Festa di San Martino a Casalecchio di Reno**  
Opuscolo dell'iniziativa
- **L'Orologio**  
Quadrimestrale del Comune di San Pietro in Casale
- **Disagenda 2018**  
L'agenda curata da Virtual Coop
- **Settimana Calderarese**  
Opuscolo dell'iniziativa
- **Navile News**  
Periodico del Quartiere Navile - Comune di Bologna
- **San Donato News**  
Periodico del Quartiere San Donato - Comune di Bologna
- **Corrierino di Malalbergo**  
Periodico del Comune di Malalbergo



## Capitolo 5

---

# Utilità sociale

---

Realizzare servizi sociali, sanitari ed educativi finalizzati all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone, contribuendo all'interesse generale della comunità.

# Utilità sociale

## 1. Utenti/Clienti

### Utenti/Clienti delle attività di servizio svolte dalla Cooperativa

Area	Tipologia	N° Utenti 2017	N° Utenti 2018	
Non Autosufficienza	Assistenza Anziani a Domicilio	1.490	2.674	
	Assistenza Anziani in Centri Diurni	253	244	
	Assistenza anziani in strutture	1.479	1.476	
	Adulti con disabilità psicofisiche	211	208	
Educativa	Bambini frequentanti le sezioni di nido d'infanzia	2.074	2.107	
	Bambini frequentanti le sezioni di scuole d'infanzia	234	225	
	Minori frequentanti laboratori educativi	3.232	5.870	
	Minori in situazione di disagio psichico	100	125	
	Minori con disabilità psicofisiche	449	449	
	Minori frequentanti laboratori psicoterapeutici	66	82	
	Minori seguiti in interventi di sostegno scolastico	711	933	
	Minori nei servizi scolastici integrativi (pre, post, mensa, centri estivi)	1.037	1.474	
	Minori in situazione di disagio sociale	256	158	
	Adulti tossicodipendenti	575	604	
	Adulti in situazione di disagio psico - sociale	66	75	
	Interventi educativi extrascolastici a minori e adulti disabili *	-	135	
	<b>TOTALE UTENTI SEGUITI</b>		<b>12.233</b>	<b>16.839</b>
	Prevenzione e Sicurezza sul lavoro	Lavoratori in sorveglianza sanitaria visitati nell'anno	19.756	20.385
<b>TOTALE</b>		<b>31.989</b>	<b>37.224</b>	

\* Riportati da quest'anno.

NOTE: dopo che negli ultimi anni si era assistito a un forte calo dell'attività relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani, nel 2018 si è avuta una importante ripresa delle ore erogate in particolare nel SAD Bologna.

Il forte incremento del numero di minori frequentanti laboratori educativi è dovuto all'incremento dell'attività dell'AgriBottega dei Bambini presso il parco agroalimentare Fico (2.000 utenti) e del Centro Libera Tutti per minori e genitori (200 visite).

L'incremento del numero di minori nei servizi scolastici integrativi è dovuto in particolare all'aumento delle frequenze nei centri estivi.

### Polizze infortuni Utenti

CADIAI garantisce i propri utenti con la polizza di Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso prestatore di lavoro, relativamente a danni involontariamente causati nell'esercizio della propria attività.

Ulteriori garanzie sono prestate con polizze infortuni specifiche rispetto alle varie tipologie di utenza. Esempi di indennità assicurate: morte, invalidità permanente, spese sanitarie, spese odontoiatriche, spese per occhiali.

Polizza RCT  
Costo pari a  
€ 89.156

€ 57.436

## 2. Rilevazione della soddisfazione degli utenti

Ogni anno CADIAI rileva il grado di soddisfazione dei familiari degli utenti dei servizi tramite la somministrazione di un questionario mirato per le varie tipologie di servizio

### Nidi d'infanzia

È stato somministrato in tutti i nidi il questionario elaborato dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Bologna. In aumento, rispetto all'anno educativo precedente, il ritorno dei questionari compilati (74,8% contro il 70, 5%). Sono stati distribuiti 903 questionari e ne sono stati compilati 675.

Nella domanda sulla soddisfazione complessiva del nido il giudizio medio è stato di 5,5 in una scala da 1 a 6, leggermente in aumento rispetto al 5,4 dell'anno precedente.

### Scuola dell'infanzia

Sono stati distribuiti 120 questionari e ne sono stati compilati 92, pari a un ritorno del 76,6% (64% nel 2017). Il giudizio medio sulla soddisfazione complessiva è stato di 3,2 su una scala da 1 (scarso) a 4 (ottimo).

### Integrazione scolastica

- Servizio di Integrazione Scolastica - Comune di Argelato: 24 questionari compilati su 45 distribuiti (53%); giudizio sull'operato dell'educatore ottimo per il 79% dei casi.
- Servizio di Integrazione Scolastica - Comune di Malalbergo: 11 questionari compilati su 32 distribuiti (34%); giudizio sull'operato dell'educatore molto buono per il 45% dei casi e ottimo per il 55%.
- Risultano molto buoni i giudizi espressi a proposito degli educatori.

Primo quadrimestre 2017/2018

- Servizio Integrativo - Scuola Infanzia "Gli Aquiloni" di Funo: 24 questionari compilati su 45 distribuiti (53%) – giudizio generale 4,8 (scala da 1 a 5)
- Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Borsellino" di Argelato: 15 questionari compilati su 51 distribuiti (29%) – giudizio generale 4,5 (scala da 1 a 5)
- Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Falcone" di Funo: 51 questionari compilati su 151 distribuiti (34%) – giudizio generale 4,6 (scala da 1 a 5)

Secondo quadrimestre 2017/2018

- Servizio Integrativo - Scuola Infanzia "Gli Aquiloni" di Funo: 24 questionari compilati su 45 distribuiti (53%) – giudizio generale 4,7 (scala da 1 a 5)
- Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Borsellino" di Argelato: 17 questionari compilati su 51 distribuiti (33%) – giudizio generale 4,2 (scala da 1 a 5)
- Servizio Integrativo - Scuola Primaria "Falcone" di Funo: 40 questionari compilati su 151 distribuiti (26%) – giudizio generale 4,6 (scala da 1 a 5)

Molto positivi i giudizi su tutti gli argomenti e molto buono il giudizio sul servizio in generale.

### CRA "Parco del Navile"

Somministrati nell'anno 24 questionari ad utenti privati al termine della permanenza in struttura. La domanda sul servizio complessivamente offerto ha visto un punteggio medio di 3,5 su una scala da 1 (per niente soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto).

## 3. Reti di relazione e creazione di capitale sociale

L'utilità sociale delle attività svolte da CADIAI è intrinseca alla loro natura, ma, nel modo in cui vengono svolte e soprattutto nell'approccio che gli operatori hanno nell'affrontarle, è possibile individuare un **valore aggiunto** che estende l'utilità sociale dell'attività svolta oltre il confine definito dagli utenti diretti del servizio. Abbiamo definito questo "valore aggiunto" con l'espressione "creazione di capitale sociale".

### Rapporti con il volontariato, l'associazionismo e altre realtà del territorio

Negli anni la Cooperativa e i suoi servizi hanno sviluppato varie iniziative in collaborazione con enti locali e associazioni, che sovente nel tempo hanno assunto carattere di stabilità.

In questa sezione riportiamo una delle iniziative più significative avviate nel 2018.

**Numerosi partner, sia singoli privati, che istituzionali.**  
**Tra questi: ARCI, Ya Basta Bologna, Sea Watch, Moltivolti, Banca Etica, Legacoopsociali**

### **Mediterranea**

È una piattaforma di realtà della società civile arrivata nel Mediterraneo centrale come risposta a misure politiche che criminalizzavano il lavoro delle ONG che salvano i migranti in mare. Ha una funzione di testimonianza, documentazione e denuncia di ciò che accade nel Mediterraneo dove le ONG non possono più andare.

Al tempo stesso, Mediterranea è una “azione non governativa” portata avanti dal lavoro congiunto di organizzazioni di natura eterogenea e di singole persone, aperta a tutte le voci che da mondi differenti, laici e religiosi, sociali e culturali, sindacali e politici, vogliono sostenere i diritti di tutti.

CADIAI, assieme a numerose altre cooperative, ha contribuito con € 1.000 all'acquisto di una nave attraverso un crowdfunding, la Mare Jonio, con l'obiettivo di continuare a salvare vite in mare.

### **Inserimento sociale di persone vittime della tratta**

Grazie alla collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII per lo sviluppo di progetti di liberazione e inserimento sociale di persone vittime della tratta, nel 2018 è stata inserita una persona in un nostro servizio.

### **Tirocini di inserimento sociale di persone svantaggiate in collaborazione con altri enti**

Nel 2018 CADIAI ha accolto 7 persone.

Enti con i quali sono state stipulate le convenzioni: ASL Bologna e Cooperativa Sociale CSAPSA.

### **Soci volontari di CADIAI**

Nel 2018 i soci volontari sono 18.

Una socia ha prestato la propria collaborazione alla segreteria di accoglienza delle assemblee dei soci.

### **Sostegno ad altri enti e associazioni**

Tradizionalmente la Cooperativa eroga, nel corso dell'anno, delle somme di denaro in favore di enti o associazioni o a sostegno di iniziative da essi organizzate.

Di seguito il resoconto per ogni ente o iniziativa.

**Totale € 3.880**

### **“La casa dei Risvegli Luca de Nigris”**

Sostegno dell'associazione “Gli amici di Luca” in occasione delle iniziative relative alla “Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma”.

€ 1.000

### **“Race for the cure – di corsa contro i tumori al seno”**

Per l'undicesimo anno consecutivo CADIAI ha sostenuto “Race for the Cure”, la minimaraton per la sensibilizzazione dell'importanza della prevenzione a proposito dei tumori al seno, che si è svolta il 23 settembre 2018 a Bologna, facendosi carico del costo di iscrizione dei propri dipendenti interessati.

€ 1.380

### **Fondazione Telethon**

La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove la raccolta fondi per finanziare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche e sulle malattie rare.

€ 250

### **Croce Italia**

Associazione volontaria di pubblica assistenza che effettua servizio ambulanze e accompagnamenti nel territorio bolognese.

€ 250

### **Progetto Mediterraneo**

Promosso da vari enti e associazioni, ha la finalità di attrezzare una nave battente bandiera italiana che operi con funzione di monitoraggio umanitario e di Search and Rescue (SAR) nel Mediterraneo centrale.

€ 1.000

### **Biblioteca Casa di Khaoula di Corticella**

Vista la collaborazione e l'attività condivisa in particolare con il Centro Libera Tutti e i gruppi territoriali, si è voluto riconoscere un contributo per l'acquisto di libri.

€ 203



## 4. Attività con enti e associazioni cui CADIAI aderisce



**16**  
PAGE,  
GIUSTIZIA E  
ISTITUZIONI  
FORTI

Attività previste nel 2018	Attività svolte
<p><b>Cooperare con Libera Terra</b></p> <p>Collaborare all'organizzazione delle iniziative in occasione di "CIVICA", il cartellone di eventi per sensibilizzare la cittadinanza ai temi della legalità e della lotta alle mafie.</p>	<p>In occasione di "CIVICA" abbiamo proposto, come ormai di consueto, il pranzo della legalità nei nostri servizi e abbiamo organizzato un flash mob di letture ad alta voce presso la galleria commerciale del Centro Nova a Villanova di Castenaso coinvolgendo i passanti.</p> <p>Tra agosto e settembre, abbiamo confermato il supporto per tre sere a Libera nella gestione del ristorante "Cento passi" presso la Festa provinciale dell'Unità, fonte di finanziamento per l'associazione.</p>



**11**  
CITTÀ E  
COMUNITÀ  
SOSTENIBILI

Altre attività	Attività svolte
<p><b>Impronta Etica</b></p>	<p>Abbiamo partecipato al gruppo di lavoro "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le opportunità per le imprese" portando la nostra testimonianza del lavoro svolto, assieme all'Associazione, sugli SDGs.</p> <p>Abbiamo partecipato alla tappa bolognese del Salone della CSR con un intervento sui temi dell'innovazione.</p> <p>Un intervento dell'Associazione è stato inserito all'interno delle lezioni del nostro corso di cultura cooperativa tenute dal professor Menzani.</p>

## 5. Sponsorizzazioni

Fra le richieste di sponsorizzazione pervenute, CADIAI ne ha accolte alcune che avessero una ricaduta culturale per la comunità locale.

Teatro di Budrio - Stagione teatrale	€ 1.000
Teatro di Sant'Agata Bolognese - Stagione Teatrale	€ 1.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.000</b>

## 6. 5x1000

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le scelte e gli importi relativi al 5 per mille dell'anno finanziario 2017. I dati relativi

a CADIAI sono ricapitolati nella tabella che segue.

Anno	Numero scelte	Importo scelte espresse	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2015	192	€ 4.310,42	€ 352,84	€ 4.663,25
2016	154	€ 4.297,77	€ 275,84	€ 4.573,61
2017*	143	€ 4.199,50	€ 226,94	€ 4.426,44

\* Importi assegnati ma non ancora erogati.

I fondi raccolti contribuiranno alla realizzazione di progetti rivolti agli utenti dei nostri servizi.

## 7. Rapporto con gli enti formativi



Sono attualmente in essere convenzioni con:

- **Università**

- Corsi Triennali
- Lauree Magistrali
- Corsi di specializzazione
- Master di vario livello

- **Scuole Superiori**

- Istituti scolastici di formazione in ambito sociale

- **Enti di formazione**

- Attività formative inerenti profili professionali riconosciuti in ambito regionale e/o nazionale.

Nel 2018 sono stati accolti **88** fra tirocinanti, frequentanti corsi di formazione, scuole superiori/università ed enti formativi.

### Tirocinanti di corsi universitari

Ente	Tirocinanti	Durata (ore)	Sede del tirocinio
Università di Bologna Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione <i>Corso di Laurea in Educatore dei Servizi all'Infanzia</i>	7	200	Nidi "Arcobaleno dei Pulcini", "Pollicino", "Giovannino", "Balenido" e "Gatto Talete"
Università di Bologna Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione <i>Corso di Laurea Specialistica in Pedagogia</i>	10	250	Nidi "Balenido", "La Cicogna", "Abba", "Gaia" e "Pollicino"
Università di Ferrara	3	60	CRA "Torre", "Virginia Grandi" e "Parco del Navile"
Università di Bologna <i>Corso di Laurea in Fisioterapia</i>	2	60	CRA "Parco del Navile"
Università di Bologna - Sede di Imola <i>Corso di Laurea in Fisioterapia</i>	1	60	CRA "Virginia Grandi"
Università di Bologna Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione <i>Corso di Laurea in Psicologia</i>	2	500	CRA "Parco del Navile" e "San Biagio"
Università di Bologna Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione <i>Corso di Laurea in Educatore Sociale e Culturale</i>	1	225	GAP "Sant'Isaia"
<b>Totale Tirocinanti Università</b>	<b>26</b>		

### Tirocinanti di Istituti superiori

Ente	Tirocinanti	Durata (ore)	Sede del tirocinio
Liceo "Leonardo da Vinci"	3	60	Nido "Balenido"
Istituto Istruzione superiore "Marcello Malpighi" di Crevalcore	1	60	Centro Diurno per minori disabili "Spazio Aperto"
Liceo "Malpighi"	1	60	Nido "Balenido"
Istituto superiore "Cattaneo - Deledda"	1	40	CSRR "La Corte del Sole"
<b>Totale Tirocinanti Istituti superiori</b>	<b>6</b>		

## Tirocinanti di enti di formazione

Ente	Tirocinanti	Durata (ore)	Sede del tirocinio
Art Therapy Italiana	3	130	CSRD "Arboreto" e CRA "Parco del Navile"
MusicSpace Italy	1	30	CSRD "Arboreto"
Agenfor	6	120, 225	CRA "Torre", "Virginia Grandi" e "Parco del Navile"; CSRR "La Corte del Sole"; GAP "Villa Emilia"
Irecoop	2	214	CRA "Sandro Pertini", Sede Servizio ComeTe
Istituto SER	5	220, 225	RSA/CDI "Gerosa Brichetto"
Seneca	29	120, 225	CRA "Parco del Navile", Granarolo, "Simiani", "Torre", "San Biagio", "Barberini", "Virginia Grandi" e "Sandro Pertini"; CSRD "Accanto"; CSRR "Casa Rodari"; SAD Savena e SAD Navile
Formodena	1	125	CSRD "Parco del Lungoreno"
Intermedia - Istituto Cappellari	1	225	CRA "Virginia Grandi"
Policlinico Ospedale Maggiore	1	170	RSA/CDI "Gerosa Brichetto"
Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Biosistemica	1	150	CRA "Virginia Grandi"
<b>Totale Tirocinanti di Enti di formazione</b>	<b>50</b>		

## Tirocini privati e Programmi Erasmus

Ente	Tirocinanti	Durata (ore)	Sede del tirocinio
IES Lui Braille	1	370	Nido "Gaia"
IES Perez Galdoz	1	370	Nido/Scuola Infanzia "Pollicino"
IES Barrio de Bilbao	3	370	CSRD "Arboreto" e "Parco del Lungoreno"
Università di Girona	1	370	Nido/Scuola Infanzia "Pollicino"
<b>Totale Tirocinanti Università</b>	<b>6</b>		

## 8. Rapporti internazionali

I progetti e le collaborazioni internazionali hanno avuto negli ultimi dieci anni un notevole sviluppo.

Per la Cooperativa rappresentano momenti importanti non solo in termini di relazioni, scambio di buone prassi e opportunità di collaborazione, ma reali occasioni per sperimentare nuove modalità di lavoro.

L'obiettivo principale per noi è la ricaduta diretta nei servizi in termini di innovazione, anche attraverso suggestioni che derivano dal confronto con realtà culturalmente molto lontane. I progetti finanziati attualmente in essere sono 4 e 9 i paesi con i quali CADIAI collabora.

### 8.1 Progetti e collaborazioni

#### Progetto “Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales” a Cuba

Il partenariato del progetto, composto da Gvc Onlus, Legacoop Emilia Romagna, Oficina del Historiador Ciudad Habana e Mundubat Ong, ha continuato a collaborare alla realizzazione dei due obiettivi principali:

- sostenere e migliorare il sistema di attenzione agli anziani, che negli ultimi anni sono aumentati in modo significativo;
- formazione ed inserimento di giovani disabili, in un dialogo intergenerazionale, con la partecipazione della società civile.

Dopo la missione di CADIAI a Cuba nel 2017, a ottobre una delegazione di professionisti cubani è stata per una settimana in visita ai nostri servizi, svolgendo una formazione focalizzata sui temi che riguardano il benessere degli anziani e le attività di integrazione ed autodeterminazione delle persone disabili

Il prossimo obiettivo sarà la formazione in loco, a Cuba, da parte di alcuni professionisti di CADIAI.

**Finanziamento UE complessivo: € 774.182**

#### Seoul

In continuità con il programma di collaborazione sottoscritto lo scorso anno, abbiamo lavorato alla costruzione di un progetto di scambio con la Municipalità di Seoul attraverso visite alla nostra Cooperativa da parte di rappresentanti istituzionali. In particolare ci si è focalizzati sulla costruzione di un programma di formazione volto alla valorizzazione del modello cooperativo, inteso come valido “strumento” di sviluppo ed emancipazione dei giovani coreani. L'attenzione da parte dell'Università coreana è stata rivolta ai nostri modelli di servizio, ed in particolare alla cura dell'infanzia e delle persone anziane.

#### Progetto TRACK's

Il progetto, sviluppato in collaborazione con le università di Gand, Bologna e Cracovia, ha la finalità di favorire la professionalizzazione degli educatori in percorsi di inclusione. Durante quest'anno gli obiettivi su cui si è lavorato sono stati:

- valorizzare i servizi educativi quali luoghi di contrasto all'esclusione sociale e promozione all'integrazione;
- lavorare sulla professionalità degli operatori attraverso lo strumento della video analisi;
- costruire strumenti formativi mirati a supporto di tali azioni.

Si sono svolti due incontri di coordinamento, il primo a Gand, mentre il secondo è stato ospitato a Bologna.

**Finanziamento UE complessivo: € 372.724**

#### Progetto In-CUBA

Il progetto, finanziato dal programma Erasmus Plus KA2, ha come obiettivo il declinare all'interno del contesto di vita delle persone disabili il processo di “co-produzione”, già studiato negli scorsi due anni con il progetto “Enable”, arrivando a delle sperimentazioni di possibili occupazioni (incubatori) partendo dalle potenzialità della persona. I partner che collaborano allo sviluppo del progetto sono 7 provenienti da: Italia, Belgio, Lussemburgo, Spagna e Portogallo.

**Finanziamento UE complessivo: € 405.775**

#### Progetto IncludNet

Il progetto è stato approvato alla fine del 2018 e si svilupperà nei due anni successivi; ha come obiettivo il lavorare sull'autoimprenditorialità come strategia per affermare l'importanza del lavoro per le persone disabili.

CADIAI, coordinatore del progetto, lavorerà con partner di Grecia, Spagna, Portogallo e Belgio.

**Finanziamento UE complessivo: € 118.310**



## 8.2 Visite guidate e/o delegazioni che hanno avuto accesso ai nostri Servizi

Durante il corso dell'anno CADIAI ha accolto **11 delegazioni** provenienti da diverse realtà estere.

**In totale le persone che hanno visitato CADIAI sono state 86.**

La maggior parte delle delegazioni straniere che hanno visitato i nostri servizi sono arrivate da Seul; è indubbio un crescente interesse da parte della Corea del Sud nei confronti delle nostre attività, iniziato ormai da tempo con un focus specifico ai temi dell'infanzia ma che negli anni,

e nel 2018 in particolare, si è esteso anche all'area della non autosufficienza. Un ulteriore elemento di attenzione da parte della Corea è stato il rapporto Pubblico/Privato, in particolare comprendere come la cooperazione sociale sia una forma di investimento in termini di produzione lavoro, che al contempo sviluppi modelli positivi di assistenza ed educazione per il benessere della comunità tutta. Le delegazioni hanno a più riprese dimostrato manifestazioni di interesse per possibili collaborazioni future con CADIAI.

Provenienza	Tipologia di persone	Data	Persone	Luoghi visitati
Corea del Sud	Rappresentanti del Governo	12 gennaio	3	Sede
Giappone	Ricercatori	17 gennaio	8	Nido "Gaia"
USA	Ricercatrice Universitaria	19 febbraio	1	Sede
Cuba	Pedagogisti, Rappresentanti Istituzionali	19 marzo	7	CSRD "Arboreto"
Spagna	Docenti Istituto Superiore	25 maggio	5	Nido/Scuola Infanzia "Pollicino"
Corea del Sud	Cooperatori e membri comitato welfare e Cultura	13 luglio	22	Nido/Scuola Infanzia "Abba"
Giappone	Cooperatori	18 settembre	5	Nido "Giovannino"
Corea del Sud	Docenti universitari	20 settembre	2	Nido "Abba"
Corea del Sud	Rappresentanti del Governo	15 novembre	12	CRA "Parco del Navile"
Giappone	Esperti Sistema Qualità	16 novembre	20	Sede
Corea del Sud	Esperta di Welfare e Comunicazione	18 dicembre	1	Sede

## Capitolo 6

---

# Politiche di Pari Opportunità e Welfare Aziendale

---

Valorizzare le competenze,  
le potenzialità e l'impegno.

# Pari opportunità e Welfare Aziendale

Il 2018 ha visto riconfermati i componenti del Comitato Pari Opportunità e Welfare Aziendale:

- Lara Furiere, Responsabile Pari Opportunità;
- Fatma Pizzirani, Direttore Generale;
- Gregorio Parlascino, Consigliere d'Amministrazione, OSS presso il GAP "Sant'Isaia";
- Giuseppina Capizzi, Referente gestione del personale dell'Area Educativa;
- Adriana Battista, Referente gestione del personale dell'Area Non Autosufficienza;
- Stefania Benasciutti, Collaboratrice del Servizio Amministrazione del Personale.

L'obiettivo di quest'anno è stato quello di sistematizzare le offerte di welfare aziendale rivolte ai dipendenti in modo da dare sempre più visibilità e consentire al maggior numero di persone di averne accesso. Per questo motivo è stata realizzata una brochure che elenca nel dettaglio opportunità e modalità di richiesta delle stesse.

Le azioni individuate, suddivise nei diversi ambiti di interesse, sono state:

- **Sostegno al reddito**
  - Pacco dono per i nuovi nati contenente prodotti per la cura e l'igiene del corpo.
  - Convenzione con Easy Coop per usufruire di sconti sulla spesa a domicilio.
- **Benessere e salute**
  - Visite di prevenzione oncologica e visite dermatologiche con mappatura nevi presso l'Istituto Ramazzini.
  - Percorsi di consulenza psicologica (tre incontri).

- Due corsi benessere, finalizzati a trovare "un tempo per la cura del sé".

- **Istruzione e cultura**
  - Cassetta di legno colorato contenente materiale di cancelleria per i bambini che iniziano la scuola primaria.
- **Sostegno alla cura**
  - Serata di incontro sui temi dell'adolescenza, con Osvaldo Poli, psicologo e psicoterapeuta, dedicato a genitori ed educatori.

Il Comitato ha svolto **9 incontri di sensibilizzazione nei gruppi di lavoro**, rivelatisi un'importante occasione per promuovere le iniziative di welfare e confrontarsi sui temi che riguardano le pari opportunità.


È proseguita la sperimentazione dello **smart working**, ne hanno usufruito nel corso dell'anno sette persone, quattro donne e tre uomini. La valutazione è stata molto positiva, lo strumento ha rappresentato una valida modalità per la conciliazione di tempi di vita e tempi di lavoro.

La Presidente della Cooperativa ha partecipato ai **gruppi di lavoro organizzati da Legacoop Nazionale**.

La Responsabile Pari opportunità è stata invitata alla presentazione della ricerca svolta da WeWorld Onlus in collaborazione con IPSOS e l'Università "La Sapienza", "**VOCI DI DONNE DALLE PERIFERIE: esclusione, violenza, partecipazione e famiglia**" che si è svolta a Roma il 14 novembre in Sala Aldo Moro presso la Camera dei Deputati.

## 1. Politiche di conciliazione

### Richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari

Mobilità richieste	Obiettivo 2018 Accordare tutte le richieste di mobilità per motivazioni legate a carichi familiari	Risultato 2018 Mobilità accordate	
Uomini	-	Uomini	-
Donne	6	Donne	6

Il risultato rispetto all'obiettivo di soddisfare tutte le richieste di mobilità, inerenti a carichi familiari, è stato raggiunto; sono state richieste e soddisfatte in totale 6 mobilità.

Nessun uomo ha chiesto mobilità per motivi legati a conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro.

## 2. Monitoraggio percorsi di sviluppo professionale

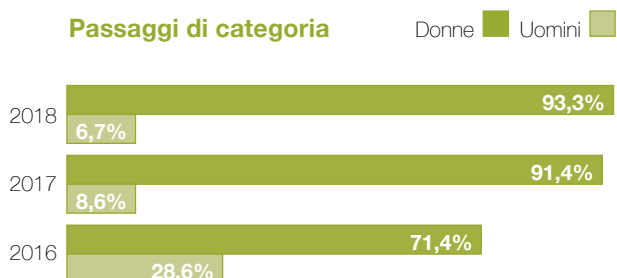


Abbiamo monitorato nell'anno i percorsi di sviluppo professionale e di mobilità, per valutare il grado di coerenza delle

politiche del personale applicate, con gli impegni assunti nella declinazione della nostra *mission* aziendale.

### Passaggi di categoria

Valore di riferimento: totale contratti a tempo indeterminato		Obiettivo 2018 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2018: donne 83,5% e uomini 16,5%)	Risultato 2018 
Uomini	2		6,7%
Donne	28		93,3%
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>		<b>100%</b>



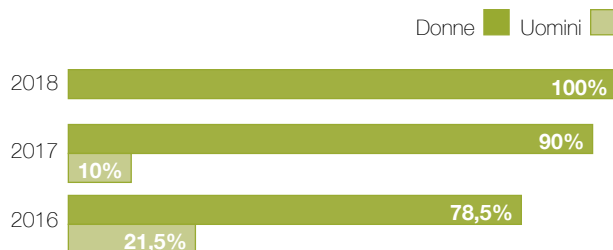
Nel 2018 si è confermato il trend positivo che vede una percentuale assolutamente prevalente dei passaggi di categoria delle donne rispetto agli uomini, le donne sono state 28 e solo due gli uomini; la percentuale M/F degli indicatori supera la percentuale M/F dei dipendenti presenti in Cooperativa.

Si è lavorato affinché le donne assumessero maggiori responsabilità rispetto ai propri ruoli promuovendo, laddove possibile, equilibri positivi tra tempi di vita e tempi di lavoro.

### Passaggi che si collocano nella fascia contrattuale medio/alta (categorie E ed F)

Uomini	-	-
Donne	7	100%
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>

Nel 2018 è stata conseguita la qualifica di Quadro da parte di due uomini e due donne, mentre tre donne sono passate dalla categoria D a E, una donna da D2 a E2, essendole state attribuite funzioni di coordinamento all'interno del pro-

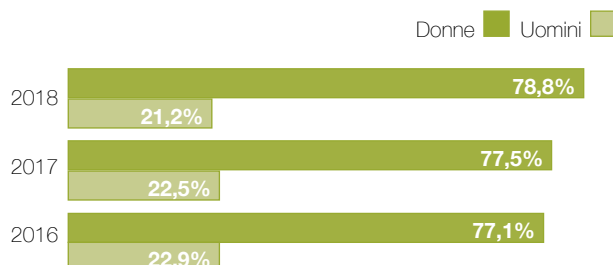


prio gruppo di lavoro. Una donna è passata dall'inquadramento E1 ad E2, mentre tre donne da E2 ad F1. I passaggi di categoria nella fascia medio alta sono stati quindi esclusivi per le donne, con una percentuale del 100%.

### Percentuale uomini/donne presenti nelle categorie E ed F

Uomini	35	21,2%
Donne	130	78,8%
<b>TOTALE</b>	<b>165</b>	<b>100%</b>

Anche nel 2018, rispetto alla base occupata, la percentuale di donne presenti nelle categorie E/F è cresciuta mantenendo sempre un trend positivo negli anni; rimane



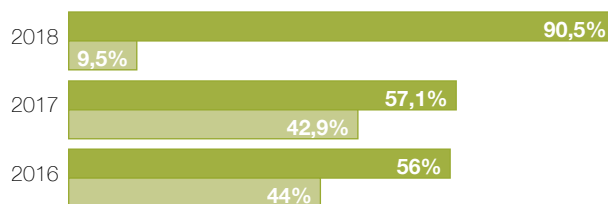
leggermente inferiore alla percentuale totale di donne presenti in Cooperativa, che corrisponde all'83,5%, con uno scostamento sempre inferiore negli anni.

Donne ■ Uomini ■

### Aumento delle indennità

Uomini	2	9,5%
Donne	19	90,5%
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>100%</b>

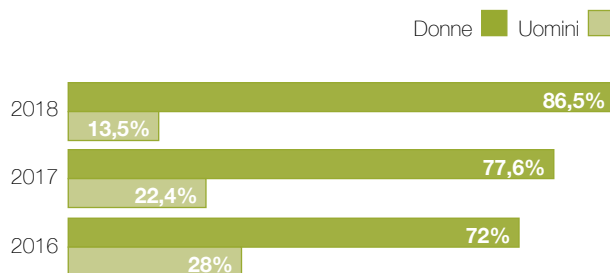
Gli aumenti delle indennità concesse durante il 2018 sono state in totale 21 (19 a donne e 2 a uomini). Le indennità di quadro sono state 4 in totale, due donne e due uomini.



Questo andamento sottolinea come alle donne siano affidati compiti di crescente complessità.

### Trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato

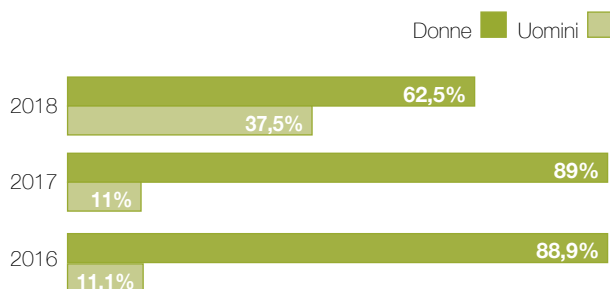
Valore di riferimento: totale dei contratti		Obiettivo 2018 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2018: donne 83,5% e uomini 16,5%)	Risultato 2018 😊
Uomini	10		13,5%
Donne	64		86,5%
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>		<b>100%</b>



La trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato è risultata, per le donne, superiore a quella dello scorso anno addirittura superando il valore percentuale M/F dei dipendenti.

### Trasformazioni da Tempo Pieno a Part Time

Valore di riferimento: totale contratti a tempo indeterminato		Obiettivo 2018 Riequilibrare le percentuali M/F degli indicatori sulle percentuali M/F dei dipendenti (nel 2018: donne 83,5% e uomini 16,5%)	Risultato 2018 😊
Uomini	3		37,5%
Donne	5		62,5%
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>		<b>100%</b>



La trasformazione dei contratti da tempo pieno a part-time sono state 78 nel 2018; 8 di queste richieste sono da attribuire a motivi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Le 8 richieste, 5 donne e 3 uomini, sono state tutte soddisfatte.

Sono inoltre state richieste e soddisfatte 7 richieste di variazioni di orario legate a motivi di conciliazione.

## Sportello di ascolto

Nel corso dell'anno è stata data risposta a due segnalazioni.

## Iniziative di welfare

Di seguito sono riportate tutte le iniziative di welfare che la Cooperativa sostiene a favore di soci e/o dipendenti. Dallo sguardo d'insieme si evince l'impegno di CADIAI nei diversi ambiti.



**BUONA  
OCCUPAZIONE  
E CRESCITA  
ECONOMICA**

Benessere e salute	Esito	Impegno Economico 2017	Impegno Economico 2018
Polizza Sanitaria Integrativa per i dipendenti	-	€ 83.622	€ 85.794
Permessi visite mediche specialistiche retribuite	Sono state erogate 634.07 ore per visite mediche.	€ 5.638	€ 7.746
Attenzione alla Salute	CADIAI ha sostenuto il costo di iscrizione alla Race for the Cure per 115 lavoratori. Questo ha consentito di ottenere 13 visite di prevenzione senologica di cui hanno usufruito le lavoratrici della cooperativa.	€ 1.764	€ 1.380
	Effettuate 4 visite di prevenzione oncologica e 10 visite dermatologiche e mappatura nevi, nell'ambito della convenzione con l'Istituto Ramazzini.	€ 700	€ 1.760



**SALUTE E  
BENESSERE**



**BUONA  
OCCUPAZIONE  
E CRESCITA  
ECONOMICA**

Sostegno alla cura	Esito	Impegno economico 2017	Impegno Economico 2018
Aspettative per carichi familiari	Sono state concesse 29 aspettative per esigenze di conciliazione.	-	-
Permesso Lutto (3 giorni rispetto ai 2 previsti dal CCNL)	Sono state concesse 44.216 ore di permesso per lutto.	€ 12.543	€ 13.894
Permesso retribuito per paternità 3 giorni	4 dipendenti hanno usufruito del permesso retribuito per paternità.	€ 863	€ 914
Sconto sulle rette dei servizi erogati da CADIAI	5 soci hanno usufruito di questi sconti.	-	-
Servizio di intrattenimento dei bambini durante le assemblee dei soci	Sono stati accolti 10 bambini.	€ 180	€ 300

Istruzione e Cultura	Esito	Impegno economico 2017	Impegno Economico 2018
Convenzioni	Non sono state stipulate nuove convenzioni.	-	-



**BUONA  
OCCUPAZIONE  
E CRESCITA  
ECONOMICA**

Sostegno al reddito	Esito	Impegno economico 2017	Impegno Economico 2018
Anticipo 100% Inail	Sono state anticipate 87 Contribuzioni a carico dell'Inail.	€ 56.719	€ 31.302
Contributo per superamento Comporto	-	€ 19.753	€ 7.867
Integrazione Maternità	42 dipendenti	€ 226.156	€ 185.790
Indennità di Coordinamento, di Funzione, Quadro, Preposto Sicurezza	Sono state conferite 25 indennità.	€ 445.398	€ 461.201
Pacchi dono nuovi nati (prodotti per la cura e l'igiene) e pacchi dono "Remigini" (prodotti di cancelleria per la scuola)	Distribuiti 89 pacchi.	€ 1.217	€ 1.585
Buoni pasto dal valore di € 5.00 (€ 1.50 in più rispetto a quanto previsto dal Contratto Territoriale di 2° livello di Bologna-Imola)	-	€ 196.902	€ 228.740
Convenzioni e agevolazioni al consumo in favore dei soci	17 convenzioni attive.	-	-

## Capitolo 7

---

# La voce delle nostre parti interessate

---

# La voce delle nostre parti interessate

In questa sezione del bilancio sociale è riportata l'attività di ascolto delle nostre parti interessate, che siamo soliti affidare a collaboratori esterni, possibilmente esperti dei temi cooperativi. Abbiamo incaricato Milena Monti, giornalista della Cooperativa Bacchilega di seguire questo lavoro.

Nel corso del tempo abbiamo sempre variato l'argomento su cui ponevamo l'attenzione, dallo scorso Bilancio affrontiamo gli obiettivi ONU 2030 in chiave di maggior consapevolezza e progettualità: cosa sta già facendo la Cooperativa e cosa potrebbe ulteriormente fare.



Nello specifico quest'anno abbiamo indagato l'SDGs 16, "Pace, giustizia e istituzioni forti": Milena Monti ha condotto un focus group con i colleghi che hanno aderito al gruppo soci "Cooperare con Libera (Terra)", e intervistato interlocutori esterni che lavorano sul tema e che hanno, a vario titolo, collaborazioni con CADIAI.

Per inquadrare meglio questo SDGs abbiamo chiesto a Nomisma, società indipendente che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, a livello nazionale e internazionale, una panoramica rispetto a come il tema dell'illegalità intreccia e incide nel nostro Settore e sul benessere dei cittadini.

## 1. Legalità, sviluppo e welfare

di GIULIO SANTAGATA\* , Nomisma

Lo sviluppo non si identifica e non si misura solo con la crescita quantitativa di alcuni valori economici.

Questa affermazione, spesso semplificata come *non possiamo misurare tutto in termini di PIL*, ha sostenitori sempre più numerosi ma stenta a trovare una adeguata applicazione nelle politiche pubbliche e nei comportamenti delle imprese e dei cittadini.

Al di là delle difficoltà tecniche di costruire nuovi strumenti di misurazione, occorre che si arrivi a condividere una definizione di benessere da affiancare, se non contrapporre, alla definizione di crescita dell'economia.

Il benessere oggi è troppo spesso inteso come una condizione individuale legata al reddito, alla ricchezza e quindi al tenore di vita dei singoli. Il benessere sociale (il welfare) è visto come un ammortizzatore, uno strumento redistributivo che serve a diminuire il potenziale conflitto.

Al contrario il benessere deve affermare la propria identità primariamente sociale: sono la coesione, la giustizia, l'uguaglianza delle opportunità a garantire lo sviluppo e quindi la possibilità di realizzazione dei singoli.

Se accettiamo questo concetto allora diventa chiaro che tutti i comportamenti che tentano di massimizzare l'utilità individuale a scapito dei valori di giustizia e legalità finiscono col ridurre il benessere sociale.

Se l'illegalità è nemica del benessere è altrettanto vero che la piena affermazione dei valori propri del welfare state sono nemici della illegalità. Si apre un terreno di scontro fortemente concreto come testimoniano quanti operano in territori a forte presenza di criminalità organizzata.

La scelta di affidare a soggetti del Terzo Settore molti beni confiscati alle mafie assume in questo un significato fortemente simbolico.

\* Laureato in economia e commercio, è stato per vari anni coordinatore dell'area bilancio e programmazione della Regione Emilia-Romagna per poi passare alla libera professione negli anni ottanta. Primo dirigente della società Promo, e presidente di vari istituti di consulenza, nel 1996 approda a Palazzo Chigi come Consigliere economico. Dal 1998 al 2001 è membro del Comitato di Vigilanza sulle Risorse Idriche presso il Ministero dei Lavori Pubblici. Dal 1999 al 2001 ricopre l'incarico di Consigliere Speciale presso la Commissione Europea. Membro del Parlamento italiano nella XIV, XV e XVI legislatura. Ministro per l'Attuazione del Programma nel secondo esecutivo guidato da Romano Prodi. Da aprile 2013 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione Consigliere Delegato allo Sviluppo Strategico di Nomisma S.p.A.



Un sistema di welfare diffuso, comunitario, partecipato finisce con essere un forte baluardo contro i rischi di affermazione di forme di economia illegale e di sfruttamento del lavoro.

Si parla tanto di sicurezza e sempre più spesso si propone di rispondere alla crescente percezione di insicurezza della nostra società accrescendo le dotazioni di controllo del territorio e di contrasto e repressione della criminalità. Non nego l'importanza di agire su questo lato del problema ma, a ben vedere, gran parte delle nostre insicurezze nasce dalle crescenti disuguaglianze, dalla perdita di coesione sociale, dalle incertezze sul futuro.

In altre parole una società che non genera benessere diffuso finisce per sentirsi insicura e per diventare veramente meno sicura in quanto terreno fertile per l'illegalità.

Allora il welfare diventa strumento prioritario per contrastare l'illegalità e per riconquistare le nostre città, i nostri territori a quel controllo sociale che è la sola garanzia di

uno sviluppo duraturo ed inclusivo.

Il welfare contrasta l'illegalità ma al tempo stesso l'illegalità cerca di inserirsi nei settori propri del Terzo Settore e infetta con comportamenti e strumenti criminali il terreno già di per sé fragile e scivoloso del rapporto tra pubblico e privato nel campo dell'assistenza e dell'inserimento lavorativo dei soggetti più fragili.

Il fenomeno delle false cooperative e l'uso incontrollato della massimo ribasso negli appalti di servizio sono le facce della stessa medaglia in cui a venire danneggiati sono gli operatori rispettosi delle regole e soprattutto i cittadini utenti. Maggiori controlli, maggior valore alla qualità dei servizi e alla credibilità degli operatori sono strumenti indispensabili per salvaguardare dalla illegalità un settore che rappresenta, se governato correttamente, un baluardo importante per affermare diritti e lavoro di qualità.

## 2. La voce degli stakeholder interni

Dieci operatori di CADIAI hanno aderito ad una discussione virtuosa, fra presente e azioni future, del punto numero 16 degli SDGs (Obiettivi ONU) relativo a Pace, Giustizia e Istituzioni forti; ne sono usciti, al tempo stesso, una coerente fotografia della percezione interna della cooperativa, e la necessità di continuare sulla strada che promuove la legalità in tutti gli aspetti, cercando anche azioni nuove.

Il focus group dei soci CADIAI volontariamente impegnati nella valutazione e valorizzazione degli scopi cooperativi legati al sedicesimo punto degli Obiettivi ONU (SDGs) riguardante "Pace, Giustizia e Istituzioni forti" è un gruppo formato da dieci persone provenienti da differenti aree e servizi della Cooperativa stessa: educazione, socio-riabilitativo, non-autosufficienza, gestionale, segreteria generale. Persone diverse non solo accomunate dalla medesima voglia di spendere parte del proprio tempo libero in favore della Cooperativa, ma che condividono anche una spiccata sensibilità nei confronti del vasto tema della legalità. Vasto tema non solo in termini di lotta o contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata, ma anche (e in un certo senso soprattutto, almeno per quanto riguarda le azioni quotidiane) per la promozione di percorsi di giustizia sociale per tutti.

### **Ma qual è la percezione del tema della legalità sul territorio e all'interno di CADIAI?**

Secondo i partecipanti al focus group c'è una sorta di spaccatura fra globale e locale: da un lato, una diffusa sfiducia generale per un presente che racconta di diffidenza, chiusura e della presenza dell'illegalità in tutti gli ambiti umani e sociali, un racconto globale ma capace di infiltrarsi nella vita quotidiana delle persone. Ma, dall'altro lato, la

negatività promossa a livello generale è anche capace di risvegliare un senso di rivincita a livello personale e locale in grado di promuovere un cambiamento nel piccolo che si diffonda, secondo un circolo virtuoso, a livelli sempre più elevati. "Il piccolo migliora il generale", è il motto coniato dal focus group. Da qui, la necessità di prestare attenzione ai piccoli gesti e ai più piccoli servizi come presidio per il contrasto alle ingiustizie, il superamento delle debolezze, la salvaguardia dei diritti e la costruzione di realtà più eque ed equilibrate che compongano, insieme, un puzzle virtuoso. "Anche quando come cittadini ci sentiamo stanchi, non ci dobbiamo mai scoraggiare né fermare".

### **Dunque che cosa significa "giusto"?**

#### **Com'è un mondo "pacifico"?**

#### **E quali sono gli ingredienti delle istituzioni "forti"?**

Pace e giustizia significano non prevaricare sul prossimo; giustizia è dare a tutti le medesime possibilità; le istituzioni forti sono quelle che ascoltano e accolgono i cittadini, che sono giuste e portano la pace, che registrano e comprendono i bisogni della società e danno risposte adeguate a tutti i livelli. Una parola comune che collega tutti e tre i temi è il rispetto: verso se stessi per comprendere ed applicare quel che è giusto, ma anche verso gli altri per promuovere azioni e situazioni pacifiche. Strade attraverso cui promuovere pace, giustizia e istituzioni forti sono l'educazione civica, la cultura, i valori.

### **Come si pone e cosa fa CADIAI nei confronti del sedicesimo punto degli SDGs?**

I partecipanti al focus group concordano sul fatto che CADIAI ha, a proposito di pace, giustizia e istituzioni forti, numerose azioni in corso, tante esperienze da condividere

e molte possibilità ed idee ancora da sviluppare e mettere in campo. "CADIAL genera passione attraverso la passione per le attività che fa" è una frase emblematica che è stata detta durante il focus. Sono positivamente considerati il sostegno a Libera attraverso la partecipazione ad appuntamenti dell'associazione e la co-progettazione di eventi dedicati al tema della legalità; il Codice e il Collegio Etico di cui la Cooperativa si è dotata per avere una propria lista di buone pratiche da seguire; le numerose formazioni ad hoc proposte a dipendenti e soci; l'attenzione nei confronti della giustizia per il clima (ecologia) e la giustizia commerciale (spesa responsabile).

Ma la forza della Cooperativa, secondo i partecipanti al focus group, sta anche nei tanti e differenti servizi che propone, perché per ogni utente di ogni servizio si possono raggiungere molte più persone degli utenti cui i servizi di rivolgono; ad esempio l'intera famiglia di un bambino che impara l'educazione civica attraverso i servizi educativi di CADIAL o l'ampia rete di contatti dell'utente che incontra la Cooperativa per servizi che rispondono alla non-autosufficienza o socio-riabilitativi.

Fra le azioni di CADIAL considerate utili per la promozione di pace e giustizia c'è stato il progetto di visita dei servizi da parte degli operatori di segreteria e amministrazione interni alla sede centrale, un progetto utile a promuovere la conoscenza e la comprensione fra settori diversi della Cooperativa: un progetto di trasparenza che ha alimentato rispetto, pace e giustizia interna.

Anche sostenere la partecipazione e il coinvolgimento dei soci della Cooperativa a mettersi a disposizione aumenta la forza della cooperativa stessa.

Fra le azioni che CADIAL può mettere in campo vi sono la promozione di una maggiore attività di volontariato da parte dei soci che possa completare i servizi già forniti, ad esempio con corsi di lingua gratuiti per i genitori dei bambini stranieri dei servizi CADIAL, per aumentare il senso di una giustizia equa e di pari opportunità per tutti.

CADIAL può anche promuovere attività ricreative sui propri valori sociali dedicate ai fruitori dei servizi, per promuovere pace, giustizia ed altri valori non solo all'interno della Cooperativa ma anche all'esterno. CADIAL può inoltre organizzare incontri e gruppi di lavoro non solo in sede ma direttamente nei luoghi dei servizi, per permettere la partecipazione degli operatori che non possono raggiungere la sede della Cooperativa.

Il numero di eventi in favore della legalità può essere aumentato e le stesse possono essere rivolte a tutti i cittadini, anche in collaborazione e in sinergia con altre realtà locali che muovono nella stessa direzione della Cooperativa, come Libera ma non solo, al fine di raggiungere una audience più numerosa.

Infine CADIAL dovrebbe trovare la maniera di ridistribuire all'esterno quanto non consumato all'interno dei propri servizi, ad esempio i pasti non consumati del servizio educativo contro lo spreco e per una maggiore giustizia sociale.

#### **UNA NOTA:**

I soci che hanno scelto di dedicarsi ad analizzare e valutare la Cooperativa, il suo operato e le sue relazioni con altre realtà relativamente ai temi di "Pace, giustizia e istituzioni forti" dell'Obiettivo ONU 16 hanno declinato l'analisi dal punto di vista pratico, del lavoro di tutti i giorni, delle situazioni comuni, spinti non da semplicismo o mancanza di una visione più "alta" e globale ma seguendo un piccolo ma efficace principio alquanto famoso e per questo spesso citato: sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo (Mahatma Gandhi).

Ecco perché si sono focalizzati sui propri lavori, sulle situazioni quotidiane, sulle pratiche comuni, sulle azioni immediatamente attuabili: per contribuire praticamente e quotidianamente, non solo a parole, a rendere il futuro giusto, pacifico, forte.

### 3. La voce degli stakeholder esterni

**STEFANO CEVENINI**

Consiglio di Presidenza di Legacoop Emilia Romagna e Presidente Unilog

*Stefano Cevenini, che oltre ad essere Presidente della cooperativa di trasporti e logistica Unilog fa parte del Consiglio di Presidenza di Legacoop Emilia-Romagna, è quotidianamente impegnato nella promozione di legalità e istituzioni forti sia come imprenditore cooperativo, sia nel suo ruolo istituzionale.*

#### **Che cosa si sta facendo a livello locale e regionale per promuovere pace, giustizia e istituzioni forti?**

Per una società giusta e pacifica è fondamentale tutelare i diritti, ad esempio i diritti dei lavoratori. Sia come Unilog sia come rappresentante di Legacoop mi impegno per creare un mondo del lavoro sempre più inclusivo e sereno, un mondo in cui si possa respirare un clima aziendale positivo. È possibile lavorare per questi obiettivi sia all'interno delle aziende, sia coltivando le relazioni e i rapporti con gli stakeholder del territorio e della società civile, perché se il territorio è forte anche le istituzioni lo sono.

#### **Che cosa significa “giusto”? Che cosa è “legale”? E com'è un mondo “pacifico”?**

Giusto è ciò che è equo. Legale è essere efficaci seguendo le norme che tutti devono seguire, senza scorciatoie o sotterfugi. Pace è un mondo funzionante per tutti, e questo è di nuovo anche giusto e legale.

#### **Che cosa si può fare, insieme a CADIAI, oggi e nell'imminente futuro?**

Con CADIAI abbiamo un rapporto stretto, continuo e virtuoso. La Cooperativa fornisce servizi di qualità per la nostra filiera, ed è proprio all'interno di questa filiera che è possibile costruire percorsi per la promozione della legalità, del valore e dei valori positivi del mondo del lavoro e di altri settori. Il messaggio che dobbiamo riuscire a trasmettere e diffondere è che legalità è (anche) sinonimo di qualità.

#### **Come giudica, dall'esterno, la coerenza della cooperativa CADIAI con questo obiettivo?**

Conosco CADIAI da sempre e giudico bene la coerenza della Cooperativa con gli obiettivi che si pone ed anche con il modus operandi attraverso cui agisce: legalità, trasparenza, capacità di costruzione di dinamiche virtuose. Insieme abbiamo spesso lavorato per la costruzione di percorsi che vanno, appunto, nella direzione di pace, giustizia e istituzioni sempre più forti.

#### **Come promuovere la “buona” cooperazione contro la “cooperazione dell'illegalità”?**

Promuovere la buona cooperazione a discapito del sottobosco illegale è possibile non solo a parole ma anche e soprattutto con piccole azioni pratiche e costanti. Nel settore in cui opera Unilog, quello dei trasporti e della logistica, che a livello locale è stato oggetto di cronache dell'illegalità, il controllo meticoloso e costante di documenti e certificazioni è fondamentale per evitare situazioni illecite

o perfino mafiose. Il nostro è un mercato difficile, dove le strade per la competitività non sono sempre percorse alla luce del Sole; scegliere di essere giusti, legali, corretti per tutte le fasi del lavoro, dal lavoratore al cliente, è a sua volta un servizio e un investimento.

#### **Quali danni crea l'illegalità del mondo del lavoro, e come combatterla quotidianamente?**

La lista dei danni che crea l'illegalità è lunga: danni economici, contributivi, pubblici, sociali... Nel tempo l'illegalità ha anche creato una vera e propria sorta di contrapposizione dei diritti e dei doveri, come se uno dei due aspetti del mondo sociale prevaricasse sull'altro a seconda dell'interlocutore. I diritti sono imprescindibili; i doveri sono altrettanto importanti. Nessun mondo può essere giusto, pacifico, legale e forte senza uno di questi due aspetti che vanno coltivati quotidianamente insieme.

#### **Qual è la situazione del settore logistico e dei trasporti a livello locale e regionale ed attraverso quali azioni concrete è possibile stimolare il mondo del lavoro “sommerso” verso strade lecite?**

Il settore logistico e dei trasporti è un mondo in evoluzione nel quale paga sempre di più la specializzazione, così come in altri settori. Non solo a livello tecnologico, sfida che i lavoratori indipendenti del settore hanno già iniziato ad accettare, ma anche per quanto riguarda una crescente attenzione all'ecologia e all'ambiente. A tale proposito è importante promuovere la lungimiranza dei committenti per creare percorsi sempre più eco-friendly. È il momento di iniziare a costruire politiche per il futuro sulla base di quale “domani” vogliamo oggi e premiando le realtà che investono con anticipo per il benessere comune. Il panorama cooperativo in Emilia-Romagna è già positivo per molti di questi punti, numerose realtà prestano grande attenzione alla reputazione come valore commerciale che si muove di pari passo con i valori della Cooperazione.

## RITA GHEDINI

Presidente di Cooperare con Libera Terra, agenzia per lo sviluppo cooperativo e della legalità e Presidente di Legacoop Bologna

*Rita Ghedini è stata eletta nel 2017 alla presidenza dell'Agenzia per lo sviluppo cooperativo e della legalità "Cooperare con Libera Terra" e riconfermata nel 2018 per il triennio successivo. Da tredici anni l'associazione sostiene lo sviluppo delle cooperative che gestiscono beni e terreni confiscati alle mafie che si riconoscono nel progetto Libera Terra e nell'associazione Libera di don Luigi Ciotti.*

### **Che cosa state facendo a livello locale per promuovere pace, giustizia e istituzioni forti?**

L'Agenzia Cooperare con Libera Terra è una piccola realtà che vive delle quote associative di circa 70 soci, imprese cooperative ed associazioni di impresa, ma soprattutto dell'apporto volontario delle competenze dei propri soci. In relazione alle proprie finalità, non ha uno specifico programma per la promozione degli obiettivi di pace, giustizia e istituzioni forti. Ma tutta la nostra attività di promozione e supporto alle cooperative che si sviluppano su patrimoni confiscati alle mafie va in quella direzione. Se consideriamo l'obiettivo globale come la somma di tutte le azioni per la prevenzione dei conflitti, del miglioramento della giustizia sociale e della creazione di istituzioni forti attraverso il rafforzamento della cittadinanza attiva, allora abbiamo decisamente voce in capitolo: sostenendo cooperative che hanno dato lavoro a centinaia di persone, combattendo la disoccupazione giovanile e favorendo i giovani inoccupati credo che abbiamo operato in favore di una maggior giustizia sociale, contrastando anche gli squilibri ambientali, che causano disuguaglianze territoriali, grazie ad una forte attenzione alla sostenibilità ambientale.

### **Che cosa significa "giusto"? Che cosa è "legale"? E com'è un mondo "pacifico"?**

Giustizia, legalità e pace si realizzano non solo con la produzione di leggi e l'esercizio formale della giustizia, ma ponendo scelte etiche alla base delle relazioni con le persone e con l'ambiente che ci ospita; cerchiamo di ispirare la nostra azione al principio costituzionale della rimozione degli ostacoli che impediscono l'accesso alle pari opportunità per tutti.

### **Che cosa si può fare, insieme a CADIAI, oggi e nell'imminente futuro?**

Cooperare con Libera Terra esiste solo in funzione del fare insieme, la scelta collettiva è alla base dell'agenzia, che infatti è stata creata in maniera corale per iniziativa di Libera, Legacoop Bologna e numerose cooperative locali. L'agenzia ha un piccolo bilancio, la sua forza è rappresentata dalla capacità di animazione sociale che la caratterizza. Oggi e nell'imminente futuro possiamo, insieme, continuare ad impegnarci affinché le esperienze del riuso dei beni confiscati si moltiplichino, per creare e distribuire valore nella legalità. Come? Allargando la nostra rete, coinvolgendo e coordinando l'azione di tanti soggetti, ma anche educando e formando le persone ad una solidarietà attiva.

### **Come giudica, dall'esterno, la coerenza della cooperativa CADIAI con questo obiettivo?**

CADIAI è attivamente impegnata in questi percorsi e promotrice dell'impegno attivo dei suoi soci e dei suoi inter-

locutori. La Cooperativa è fra i fondatori di Cooperare con Libera Terra, la sua scelta di partecipazione attiva per la giustizia sociale e l'affermazione della legalità viene da lontano e in questo campo la Cooperativa è particolarmente vivace nella promozione culturale e nell'animazione del territorio, azioni che contribuiscono ad una educazione alla legalità quotidiana, una pratica che passa anche attraverso le piccole scelte di tutti i giorni (come la spesa attenta ai prodotti delle filiere pulite).

### **Quali sono le azioni o le prassi per promuovere la "buona" cooperazione contro la "cooperazione dell'illegalità" che sfrutta il nome della cooperazione per infiltrarsi in settori lavorativi organizzati e funzionanti al fine di trarne profitto?**

Il nostro strumento sostanziale è l'accurata e ragionata applicazione del disciplinare del marchio di Libera Terra che l'agenzia gestisce, attraverso la formazione e il confronto continuo con le cooperative che lo usano. A livello più generale, è importante promuovere norme che favoriscano la distinzione fra cooperative vere e false, affinché le scelte degli utenti, singoli o altre aziende e cooperative, possano essere fatte all'interno di uno scenario coerente con i propri principi: poter scegliere a monte ciò che è buono, giusto e pulito permette di creare a valle qualcosa di altrettanto buono, giusto e pulito.

### **Quali danni (economici, contributivi, sociali, ...) crea l'illegalità al mondo del lavoro, e come combatterla quotidianamente?**

I danni dell'illegalità gravano direttamente sulla vita delle persone e sul suo costo in termini sociali: danni alla salute e all'ambiente se un prodotto non è salubre, anche in termini economici; danni personali sia nel momento presente sia a lungo termine, ad esempio minando le carriere contributive e aumentando le fragilità sociali; e poi c'è il danno intergenerazionale collettivo sul bilancio dello Stato, risorse di tutti sottratte da qualcuno, e sul sistema previdenziale ed assicurativo, che, depredata, genera incertezze per la tenuta futura.

### **Attraverso quali azioni è possibile "alfabetizzare" alla legalità persone e realtà per le quali l'illegalità del crimine organizzato è una realtà "normale" e quotidiana?**

L'educazione ad una legalità a tutto tondo, dal rispetto delle leggi al consumo consapevole, è una delle azioni principali per contrastare l'illegalità normalizzata. L'educazione permette di aumentare la consapevolezza del potere dell'impegno civile attivo in capo a ciascuno di noi, un impegno che attraverso piccoli gesti quotidiani può contrastare la grande minaccia delle mafie.

## MASSIMO MEZZETTI

Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità della Regione Emilia-Romagna e membro di Avviso Pubblico

*Massimo Mezzetti è assessore regionale dell'Emilia-Romagna per Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la Legalità dal 2014, mentre dal 2010 al 2014 lo è stato per Cultura e Sport. Ha una lunga esperienza come amministratore pubblico. Fra le deleghe del mandato in corso si occupa della valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale regionale, della diffusione della cultura della pace, della promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e coordina le politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato attraverso l'applicazione del Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili.*

### **Che cosa state facendo a livello locale per promuovere pace, giustizia e istituzioni forti?**

L'Emilia-Romagna è impegnata su più fronti per la promozione di pace, giustizia e istituzioni forti. Prevalentemente crediamo che sia sostanziale trattare questi temi a livello culturale, con progetti che spaziano dal teatro al cinema alla letteratura e molti altri ambiti. Si tratta di progetti trasversali a tutto il territorio regionale atti a creare e fortificare una vera e propria cultura della pace, della giustizia sociale e della legalità. Inoltre sosteniamo ogni anno progetti per la pace e la cooperazione internazionale presentati da Comuni ed associazioni della regione.

### **Che cosa significa "giusto"? Che cosa è "legale"? E com'è un mondo "pacifico"?**

Le tre parole hanno in comune la medesima radice culturale del rispetto. Rispetto fra individui, dell'altro diverso da sé per colore della pelle o per orientamento sessuale o per religione; ma anche rispetto per le leggi. È il rispetto il principio fondamentale da cui si può poi costruire il resto dell'impalcatura di una convivenza civile e solidale.

### **Che cosa si può fare, insieme, oggi e nell'imminente futuro?**

Fare insieme permette di fare meglio, di progettare in maniera più responsabile e lavorare in maniera più efficace. È però fondamentale coltivare il senso della responsabilità individuale di ogni individuo perché è l'insieme delle etiche di tutti gli individui che compone l'etica sociale, pubblica, di un territorio, del Paese, del mondo intero. Per farlo dobbiamo sostenere un vero e proprio cambiamento culturale laddove vige invece la cultura dell'illegalità; dobbiamo costruire modelli culturali e sociali che gli individui preferiscano a quelli dell'illecito; dobbiamo far crescere cittadini critici e consapevoli.

### **Come giudica, dall'esterno, la coerenza della cooperativa CADIAl con questo obiettivo?**

CADIAl lavora positivamente per la diffusione di una cultura di cittadinanza responsabile, della pace e della convivenza equa, sono obiettivi che la Cooperativa (e la Cooperazione in generale) ha nel proprio DNA. Lo dimostra anche questo bilancio sociale che non solo riassume obiettivi raggiunti ma anche e soprattutto il lavoro ancora da fare per una società sempre migliore.

### **In un Paese civile, pace giustizia e inclusione sono tanto dei diritti sociali quanto dei doveri per le istituzioni. Quali sono le nuove sfide che ci attendono a livello regionale per promuoverli in maniera efficace e diffusa?**

Diritti e doveri rappresentano un binomio imprescindibile sia per i cittadini sia per le istituzioni. Rivendicare i propri diritti senza compiere i propri doveri è un grave errore. Solamente l'individuo che rispetta le regole comuni e i diritti altrui può vantare i propri; viceversa un'istituzione può reclamare il rispetto dei doveri dei cittadini solo se è in grado di garantire i diritti. Si tratta di educazione civica, la mission delle istituzioni di un Paese civile.

### **Quali sono le caratteristiche delle istituzioni che possono definirsi forti, efficienti, responsabili?**

Le caratteristiche che un'istituzione deve rispettare per essere forte, efficiente e responsabile passano attraverso il suo essere autorevole, che non significa essere autoritaria. Un'istituzione non può prescindere dall'essere al servizio dei cittadini, il che significa varare norme secondo le esigenze e dare risposte certe in tempi certi. Il fine ultimo è una burocrazia semplificata che però non rinunci al rigore del controllo per la tutela del territorio stesso.

### **In qualità di membro di Avviso Pubblico, quali sono le buone pratiche amministrative imprescindibili per favorire una concreta prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni mafiose?**

Gli amministratori pubblici devono essere sempre mossi da un'etica della responsabilità individuale, civica e civile. Il nostro lavoro deve riuscire a costruire un setaccio fitto di norme e pratiche che renda difficile la vita alle mafie che si vogliono infiltrare nelle amministrazioni pubbliche, senza però colpire gli onesti cittadini. Per questo si parla di norme semplici e rigorose, ad esempio per il contrasto del gioco d'azzardo o per un corretto codice degli appalti pubblici. Se a monte c'è una legislazione trasparente, semplice rigorosa nei controlli, tutti i soggetti della società civile possono lavorare in sicurezza e meglio. Le mafie e l'illegalità in genere determinano una economia malata e perdente per qualunque imprenditore serio e lungimirante. Solo la legalità può garantire una economia competitiva e prospera.

*Fiore Zaniboni, referente di Libera Bologna. Il coordinamento bolognese, come quello nazionale nato nel 1995, si occupa anch'esso di lotta alle mafie, promozione di legalità democratica e giustizia sociale organizzando eventi pubblici e momenti di sensibilizzazione per i cittadini e le scuole.*

**Che cosa state facendo a livello locale per promuovere pace, giustizia e istituzioni forti?**

Da qualche anno Libera ha superato l'obiettivo iniziale di essere solamente una realtà antimafia ed anticorruzione e promuove, in maniera più ampia, percorsi di giustizia sociale in tutti i luoghi dove non c'è, con progetti in favore delle famiglie delle vittime delle mafie, percorsi in carcere e progetti per dare un'alternativa alle persone che escono da famiglie di 'ndrangheta. Questo è quello che facciamo anche a Bologna, ad esempio ospitando persone che necessitano di essere allontanate dalla Calabria ma anche attraverso tutoraggio scolastico in carcere e inserimenti lavorativi per detenuti e detenute a fine pena. La presenza sociale in quei luoghi dove si rischia l'emarginazione è per noi promozione di pace e giustizia ed evidenzia il lato forte delle istituzioni.

**Che cosa significa "giusto"? Che cosa è "legale"? E com'è un mondo "pacifico"?**

Non ci può essere legalità se non c'è democrazia e purtroppo legalità e giustizia non rappresentano la stessa cosa. È più corretto parlare di giustizia sociale, che deve essere garanzia dei diritti fondamentali. La pace, invece, è una strada, ad esempio il pacifismo è la modalità con cui Libera si muove per ottenere diritti per tutti.

**Che cosa si può fare, insieme a CADIAI, oggi e nell'imminente futuro?**

Libera Bologna collabora con CADIAI da sempre. Insieme abbiamo fatto e sicuramente faremo molti eventi ed attività. Abbiamo ad esempio alle spalle una partecipatissima cena a Casalecchio di Reno dove Libera, CADIAI e mondo cooperativo hanno potuto riaffermare le comuni idee di partecipazione, promozione sociale e contrasto alle mafie. Ma per il futuro, per quanto ci riguarda, vogliamo intrecciare ancora di più le reciproche pratiche di welfare e progettare percorsi di legalità democratica e antimafia sociale.

**Come giudica, dall'esterno, la coerenza della cooperativa CADIAI con questo obiettivo?**

Nel vasto scenario delle realtà di Legacoop, CADIAI è una delle realtà più attive del territorio sui temi di pace, giustizia e legalità che appartengono anche a noi. Pur essendo una cooperativa di grandi dimensioni è formata da persone che hanno a cuore gli ideali che la muovono e la rendono una realtà positiva nella scena cooperativa bolognese.

**Quali sono le nuove frontiere da esplorare per fronteggiare una criminalità organizzata diffusa in maniera capillare sul territorio italiano e sempre più "aggiornata"?**

Da anni si parla di radicamento delle mafie anziché di infiltrazione proprio per la diffusione capillare nei territori e nemmeno il tessuto economico emiliano romagnolo è immune da questa moderna realtà criminale, nonostante gli anticorpi cooperativi ed associativi dovuti ad una lunga storia di impegno civile. L'informazione resta una pratica importante per il contrasto quotidiano della criminalità organizzata ma non deve puntare solo ai giovani, anche gli adulti sono oggi responsabili del futuro immediato e di un mondo che sia più giusto il prima possibile. Informazione e conoscenza sono importanti affinché un eventuale nuovo processo Aemilia non sia un fulmine a ciel sereno, come invece è stato.

**Attraverso quali azioni è possibile "alfabetizzare" alla legalità persone e realtà per le quali l'illegalità del crimine organizzato è una realtà "normale" e quotidiana?**

Servono azioni pratiche per riprenderci le istituzioni, che non sono qualcosa di distante o antitetico alla comunità che rappresentano ma sono e devono essere il nostro interlocutore, le garanti dei diritti di tutti, del lavoro, dell'istruzione. È essenziale decostruire i mondi paralleli della criminalità e i codici delle mafie. Un diritto non deve mai e poi mai passare come un favore. Dobbiamo insistere con il concetto di legalità democratica e non stancarci mai di promuovere una società pacifica e nonviolenta. Dobbiamo declinare cosa è normale per stabilire cosa invece non lo è e dobbiamo costruire alternative possibili per chi non vuole stare dall'altra parte della legalità.

**Quali sono le vostre sfide più grandi a livello locale?**

Una delle sfide più grandi è certamente una più efficace politica di presa in carico reale dei beni confiscati. Ce ne sono in tutta Italia, Bologna inclusa, ma nessuno realmente utilizzato per i fini sociali previsti dalla legislazione a causa del caos della burocrazia che rende difficili passaggi che dovrebbero essere invece semplici e lineari. Da questo punto di vista le associazioni e l'opinione pubblica dovrebbero far sentire la propria voce e le amministrazioni impegnarsi di più. Per vincere queste sfide dobbiamo ampliare le reti che già esistono e lavorare insieme a obiettivi comuni.

Il Bilancio Sociale Consuntivo 2018 è stato curato  
dal Servizio Attività Sociali, Comunicazione e Ricerca e dal Servizio Sistema di Gestione.

Qualora riscontraste inesattezze metodologiche o aveste suggerimenti per migliorare  
questo nostro lavoro, saremo lieti di essere contattati e di accogliere le vostre segnalazioni.  
[info@cadii.it](mailto:info@cadii.it)

# CADIAI

COOPERATIVA SOCIALE

Via Bovi Campeggi 2/4E | 40131 Bologna  
Tel. 051 5283511 | Fax 051 5283588  
info@cadi.ai | www.cadi.ai

---

